

INDICE

LETTERA DEL SEGRETARIO GENERALE..... 3

NOTA METODOLOGICA E INTRODUZIONE AL BILANCIO.....4

PARTE PRIMA

- Identità e missione..... 5
- Governance e modello organizzativo 6
- Mappa degli stakeholder 10

PARTE SECONDA

- Le strategie generali di Cittadinanzattiva..... 18
- Introduzione alle schede sedi regionali..... 27
- Punti di forza e di debolezza..... 27
- Schede sedi regionali..... 29
 - Abruzzo..... 30
 - Basilicata..... 34
 - Calabria..... 38
 - Campania 44
 - Emilia Romagna 50
 - Friuli Venezia Giulia 51
 - Lazio..... 52
 - Liguria..... 58
 - Lombardia 66
 - Marche..... 76
 - Molise 80
 - Puglia..... 81
 - Piemonte..... 82
 - Sardegna..... 90
 - Sicilia 92
 - Trentino..... 96

- Toscana.....	100
- Umbria	101
- Veneto.....	110
• Bilanci consuntivi regionali.....	111

PARTE TERZA

• Principi e Linee guida della raccolta fondi	143
• Le risorse economiche.....	149
• Bilancio consuntivo	151
• Nota esplicativa al rendiconto economico e finanziario chiuso al 31/12/2008	155

PARTE QUARTA

• Il bilancio preventivo.....	159
-------------------------------	-----

SOSTIENICI	172
-------------------------	------------

UN ANNO DI PROGETTI.....	173
---------------------------------	------------


RINGRAZIAMO	185
--------------------------	------------

LETTERA DEL SEGRETARIO GENERALE



Carissimi,

è con grande soddisfazione che presento la nuova edizione del bilancio sociale, contenente due elementi di forte novità rispetto alle precedenti.

 Il primo è l'unitarietà, seppur in nuce. Questo è infatti il **primo bilancio unitario** di Cittadinanzattiva. Siamo partiti nel 2004 dalla redazione di un documento esclusivamente della sede nazionale, e a questo nel corso degli anni abbiamo aggiunto alcuni bilanci regionali; quest'anno invece l'abbiamo realizzato come spazio in cui possiamo esserci tutti riflettendo la varietà, la ricchezza e quindi l'unicità di Cittadinanzattiva.

Non tutte le realtà regionali sono state in grado o hanno fatto in tempo a fornirci le informazioni necessarie, per cui questo primo bilancio unitario non può dirsi ancora completo.

Il secondo elemento è la progettualità: il bilancio sociale è stato esplicitamente concepito non solo come uno strumento di rendicontazione ma anche di programmazione e, quindi, di **previsione degli impegni per il futuro**. Il Congresso nazionale 2008 ha indicato le linee guida da seguire nei prossimi quattro anni, esplicitate ai nostri stakeholder nella parte finale del documento; in tal modo potrà essere valutata la nostra capacità di raggiungere gli obiettivi preposti.

Il bilancio sociale rappresenta per Cittadinanzattiva uno strumento fondamentale di trasparenza oltre che di dialogo interno e coinvolgimento delle realtà regionali e territoriali.

Vi auguro buona lettura e vi invito a scriverci per qualunque segnalazione o commento riteniate utile farci pervenire.

Desidero ringraziare tutti gli aderenti e coloro che a vario titolo ci hanno sostenuto.

Teene Pehrampeli

Teresa Petrangolini

NOTA METODOLOGICA E INTRODUZIONE AL BILANCIO


Lo scopo che si è inteso perseguire col bilancio è quello di favorire una conoscenza politica complessiva della nostra organizzazione, del perché essa esiste, degli ambiti in cui opera e dei criteri che guidano e ispirano la sua azione.

Il documento che segue è diviso in quattro parti principali:

- **prima parte**, dedicata alla descrizione di tutti quegli aspetti relativi all'identità di Cittadinanzattiva (mission, governance, stakeholder)
- **seconda parte**, identifica gli assi portanti e riassume le principali attività svolte nei diversi ambiti di intervento da Cittadinanzattiva sia al livello nazionale che regionale. Viene quindi dato spazio a ciascuna regione, che tramite il segretario regionale si racconta e presenta i progetti realizzati durante l'anno. Infine vengono presentati i bilanci consuntivi regionali
- **terza parte**, affronta il tema della raccolta fondi, le modalità con cui svolgiamo questa funzione e i risultati economici che possono essere ottenuti; inoltre contiene il bilancio consuntivo e la nota esplicativa del bilancio della sede nazionale
- **quarta parte**, contiene il bilancio preventivo ovvero l'insieme degli impegni che Cittadinanzattiva ha assunto per i prossimi quattro anni con i propri aderenti e con gli stakeholder.

Infine completano il documento la pagina "sostienici" con le modalità per effettuare donazioni a Cittadinanzattiva; il glossario delle attività progettuali realizzate nel 2008 in ciascun settore tematico e i ringraziamenti finali a tutti i soggetti pubblici e privati, nazionali e internazionali che ci hanno sostenuto nel corso dell'anno.

Il contenuto redazionale del bilancio sociale rappresenta necessariamente una sintesi delle tantissime informazioni pervenute al gruppo di lavoro, sia dalla sede nazionale che dal territorio. Eventuali informazioni di dettaglio che mancassero in questo documento sono reperibili sul nostro sito internet e/o nei materiali di comunicazione specifici delle singole iniziative.

Nel testo che segue si incontrerà l'icona del mouse  indicante che i documenti in questione sono presenti in versione integrale e scaricabile sul nostro sito.

PARTE PRIMA

IDENTITÀ E MISSIONE

Cittadinanzattiva è un movimento di partecipazione civica che dal 1978 promuove e tutela i diritti dei cittadini e dei consumatori.

La missione di Cittadinanzattiva trova il suo fondamento nell'art. 118 della Costituzione italiana: *"Stato, regioni, province, città metropolitane, comuni favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio della sussidiarietà"*.

La missione di Cittadinanzattiva si persegue attraverso:

- attività di tutela diretta, tramite servizi e sportelli a livello nazionale, regionale e locale
- attivazione di politiche dei cittadini, mediante progetti e campagne
- attività di impegno civico, per coinvolgere i cittadini nella partecipazione alla vita pubblica
- alleanze e collaborazioni con altri soggetti in una logica di partnership, al fine di creare sinergie sui medesimi obiettivi
- interlocuzione con le istituzioni e i partiti, da un lato per inserire nell'agenda della politica questioni inerenti i diritti dei cittadini e, dall'altro, per coinvolgerli nei nostri programmi
- formazione dei cittadini, per promuovere l'attivismo civico, acquisire tecnologie di tutela, cambiare i comportamenti e diffondere buone pratiche.

Sono campi prevalenti di impegno di Cittadinanzattiva:

- le **politiche della salute**, attraverso il Tribunale per i Diritti del Malato e il Coordinamento nazionale delle Associazioni dei Malati Cronici
- le **politiche dei servizi di pubblica utilità**, tramite i Procuratori dei cittadini
- le **politiche della giustizia**, con Giustizia per i diritti
- le **politiche dell'educazione e della scuola**, attraverso la Scuola di cittadinanza attiva
- le **politiche in Europa**, con Active Citizenship Network
- le **politiche internazionali** dalla fine del 2008
- la **cittadinanza d'impresa**.

GOVERNANCE E MODELLO ORGANIZZATIVO

Cittadinanzattiva conta 86.768 aderenti - di cui circa il 30% hanno aderito individualmente - e 16 associazioni di malati cronici federate; è presente in Italia con 19 sedi regionali e 250 Assemblee locali.

Tre sono i livelli su cui è organizzata Cittadinanzattiva: locale, regionale e nazionale.

Il livello locale

Le *Assemblee territoriali della cittadinanza attiva*, a cui aderiscono i cittadini, hanno un ruolo politico e di rappresentanza; eleggono gli organi interni (il coordinatore e altre cariche relative soprattutto alle reti) e i loro rappresentanti al Congresso regionale. La partecipazione dei cittadini avviene soprattutto a questo livello, che è il cuore dell'attività di Cittadinanzattiva.

Il livello regionale

Il *Congresso regionale* è un organo con carattere permanente, dura in carica quattro anni e svolge contemporaneamente funzione di promozione politica e di rappresentanza, elegge le cariche regionali (il Segretario regionale e l'organismo collegiale) e i delegati al Congresso nazionale. Le regioni hanno statuti autonomi, sebbene conformi a quello nazionale. La *Conferenza delle regioni* è un organo nazionale deputato a dare maggiore sostegno e possibilità di sviluppo alla dimensione regionale ed è strettamente legata all'assetto federale del Paese.

Il livello nazionale

Il *Congresso nazionale* è l'organo che decide l'indirizzo generale delle politiche di Cittadinanzattiva ed elegge gran parte delle cariche: il Segretario generale, il Presidente, la Direzione nazionale e il Collegio nazionale di garanzia.

La *Direzione nazionale*, composta da 60 persone, è l'organo collegiale che governa Cittadinanzattiva tra un Congresso e l'altro, approva i bilanci e detta le norme regolamentari, si occupa inoltre di nominare alcune cariche, tra cui i responsabili nazionali delle Reti e la Segreteria nazionale, che coadiuva il segretario generale nelle sue funzioni.

Il *Segretario generale* ha la rappresentanza legale e con il *Presidente* ha la rappresentanza politica, nomina uno o due *Vice segretari* che lo affiancano nel lavoro, e il *Segretario amministrativo nazionale*, che ha la firma disgiunta per gli atti di natura patrimoniale e insieme redigono il piano finanziario nazionale consuntivo e preventivo, secondo le linee stabilite dalla Direzione regionale.

Il III Congresso nazionale, che si è svolto a Roma dal 3 al 6 dicembre 2008, ha eletto

Presidente Alessio Terzi e **Segretario generale** Teresa Petrangolini.

Antonio Gaudio è stato nominato **Vice-segretario vicario** e Anna Lisa Mandorino **Vice-segretario**. I **Vice-presidenti** sono Giuseppe Scaramuzza e Anna Vittori.

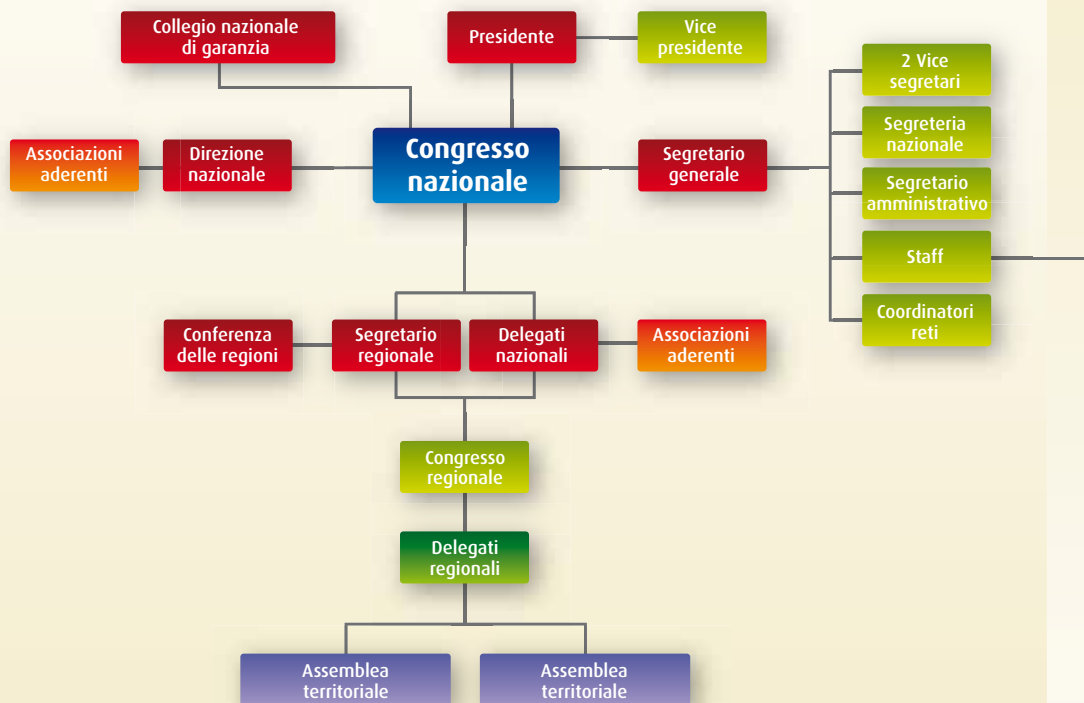
Il **Collegio nazionale di garanzia** contribuisce all'interpretazione dello statuto, operando come organo di consultazione a sostegno del Presidente, o pronunciandosi con decisione vincolante sui conflitti tra organi; ha inoltre facoltà di proporre modifiche allo statuto, sotto approvazione del Congresso nazionale, valutare la compatibilità e la coerenza degli statuti delle regioni o dei gruppi locali in attuazione delle norme transitorie e intervenire in via conciliativa nei conflitti interni a Cittadinanzattiva.

Ogni organo, monocratico o collegiale, deve rispondere del suo operato ai congressi e alle assemblee a metà e a conclusione del suo mandato (quattro anni). Le *Reti* (*Tribunale per i diritti del malato*, *Coordinamento nazionale associazioni malati cronici*, *Procuratori dei cittadini*, *Giustizia per i diritti*, *Scuola di cittadinanza attiva* e *Active citizenship network*) sono strutture specializzate per specifiche politiche, che rispondono sempre agli organismi statutari dei tre livelli ma godono di una certa autonomia nelle modalità di organizzazione.

Pur non esercitando direttamente una funzione politica, è particolarmente importante il ruolo di servizio dello *staff nazionale*: le persone che lo compongono, insieme alle altre le cui caratteristiche sono descritte nella tabella che segue, costituiscono nel loro insieme il "nucleo allargato" di coloro che a vario titolo e con funzioni diverse svolgono la loro attività presso la sede nazionale.

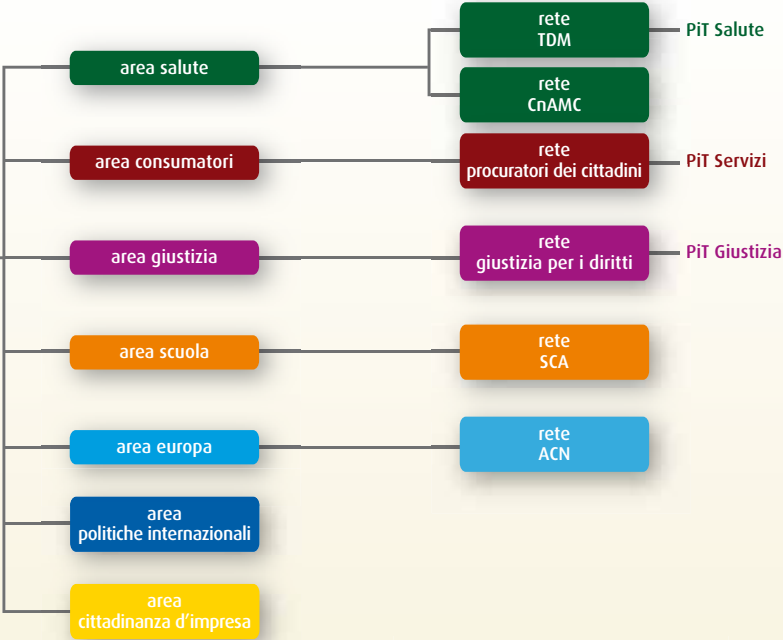
CARATTERISTICHE DEI COLLABORATORI DELLA SEDE NAZIONALE					
	Staff del Segretario	Collaboratori occasionali o esterni	Volontari, stagisti e servizio civile	Consulenti	TOTALE
Età					
20-30	16	1	7	1	25
31-40	28	5	3	10	46
41-50	9	0	9	2	20
51-60	3	0	5	1	9
oltre 60	1	0	3	1	5
Totale per Età	57	6	27	15	105
Sesso					
F	41	3	11	6	61
M	16	3	16	9	44
Totale per Sesso	57	6	27	15	105
Titolo di Studio					
Diploma superiore	10	3	4	2	19
Laurea	47	3	23	13	86
Totale per Titolo di Studio	57	6	27	15	105

Organi statutari

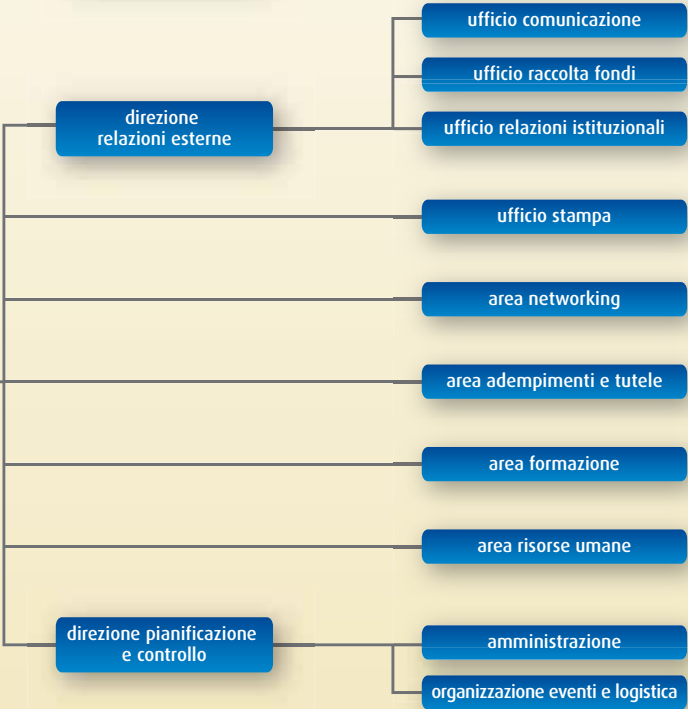


Sede nazionale

Aree e Reti



Servizi Direzioni



MAPPA DEGLI STAKEHOLDER

Gli stakeholder sono i portatori di interesse, ovvero tutti coloro che in modi diversi possono influenzare o essere influenzati dalle attività dell'organizzazione; senza il loro coinvolgimento, Cittadinanzattiva non riuscirebbe a perseguire la sua missione.

A causa della natura diversificata e disomogenea del livello territoriale di Cittadinanzattiva, potrebbe accadere che gli stakeholder di seguito descritti non siano tutti presenti e/o riconosciuti come tali in ciascuna delle singole realtà locali.



I principali stakeholder sono:

Gli aderenti e i volontari

Le adesioni sono di due tipologie: adesione singola o attraverso una associazione federata. Nel 2008 gli aderenti sono stati circa 24.000 del primo tipo e circa 62.000 quelli attraverso le associazioni federate.

Il cittadino che decide di aderire o essere volontario a Cittadinanzattiva vuole contribuire alla costruzione di una società più giusta, attraverso la tutela dei beni comuni e dei diritti sanciti dalla Costituzione.

Anche la promozione della partecipazione civica è uno dei grandi terreni di impegno, per incidere sulla realtà e promuovere una politica che è altro rispetto a quella che fanno i partiti.

Questa categoria di stakeholder è maggiormente attiva, a livello locale, all'interno delle Assemblee della cittadinanza attiva che rappresentano un luogo di scambio e confronto su temi d'interesse sia locale che nazionale.

Gli organi statutari

Gli organi statutari sono la Segreteria nazionale, la Direzione nazionale e il Collegio nazionale di Garanzia. La prima è costituita dal Segretario generale e da componenti eletti dalla direzione nazionale; la funzione di tale organo è quella di coadiuvare il segretario generale nelle sue funzioni. I 30 membri della Direzione nazionale vengono eletti dal Congresso nazionale, mentre i membri di diritto sono il segretario generale e i suoi vice, il Presidente, i segretari regionali e i coordinatori di rete; oltre ad avere funzioni di consiglio di amministrazione, con la valutazione e la approvazione dei bilanci, essa è l'organo che determina le politiche del Movimento e vigila sulla messa in atto di tutte le mozioni politiche votate in Congresso. Il Collegio nazionale di Garanzia è invece l'organo preposto alla risoluzione dei conflitti tra organi. Il suo primo intervento, in casi non gravi, è in via conciliativa. Le altre funzioni sono legate all'interpretazione dello Statuto, alle proposte di modifica di quest'ultimo e alla approvazione del Congresso nazionale.

Le organizzazioni partner

Una tra le organizzazioni con cui il rapporto di partnership è particolarmente significativo è la *Fondazione per la cittadinanza attiva (Fondaca)*, nata dall'esperienza della nostra organizzazione e la cui mission è sostenere lo sviluppo dell'attivismo civico attraverso la ricerca sociale e l'analisi delle politiche pubbliche, la formazione avanzata, il dialogo culturale, la consulenza e la mobilitazione delle risorse.

Fondaca, nata nel dicembre 2001, collabora strettamente con il programma di politica europea di Cittadinanzattiva, Active Citizenship Network, principalmente attraverso la costituzione di partnership per la presentazione di progetti presso l'Unione Europea, l'elaborazione di metodologie di ricerca e l'analisi dei dati raccolti. Cittadinanzattiva e Fondaca collaborano con Civicus (Network internazionale di organizzazioni civiche) alla realizzazione del Civil Society Index, che è un'indagine sullo stato della società civile nel mondo, e con il Gruppo di Frascati organizzano

ogni anno il Seminario internazionale sulla responsabilità sociale d'impresa.

La partnership si realizza anche attraverso attività di condivisione di conoscenze e relazioni, il contributo alla cura della leadership di Cittadinanzattiva (attivazione di iniziative di formazione su temi specifici), la promozione della partecipazione dei dirigenti a stage, seminari, master organizzati da Fondaca, la mobilitazione di risorse (attività di reperimento fondi e sostegno a favore di progetti e iniziative di Cittadinanzattiva).

Alcuni dei dirigenti di Cittadinanzattiva fanno parte del Consiglio di amministrazione di Fondaca, a dimostrazione della contiguità delle rispettive mission.

Cittadinanzattiva, che aderisce al Global Compact delle Nazioni Unite, è tra i soggetti che fanno parte dello Steering Committee del Global Compact Italian Network di cui Fondaca è segreteria tecnica.

I cittadini

I cittadini che rientrano tra i nostri stakeholder principali sono soprattutto quelli che si rivolgono a noi per avere gratuitamente informazioni, intervento e consulenza attraverso il servizio PiT – progetto integrato di tutela – che ha come obiettivo quello di facilitare l'accesso ai servizi e il loro adeguato utilizzo da parte dei cittadini nell'ambito della Salute, dei Servizi di pubblica utilità e della Giustizia.

I cittadini che si rivolgono al Servizio PiT necessitano di informazioni e orientamento sull'accesso ai servizi ma soprattutto di assistenza quando risulta loro difficile far valere i propri diritti.

È difficile tracciare un identikit del cittadino tipo che si rivolge al Servizio PiT perché può capitare a tutti di subire la violazione di un proprio diritto. Tuttavia si riscontra una richiesta maggiore di assistenza da parte di chi si trova in condizioni di particolare difficoltà economiche e sociali: anziani, diversamente abili, malati cronici, pensionati, migranti. Nell'ambito della giustizia le questioni più rilevanti riguardano i tempi ed i costi dell'azione giudiziaria.

Quasi sempre i cittadini che si rivolgono al Servizio sono i diretti interessati, ma può capitare che a presentare una richiesta siano i genitori, figli, mogli, mariti o parenti prossimi del diretto interessato soprattutto nell'ambito della salute.

Spesso, i PiT sono interpellati anche da altre associazioni (ad esempio comitati locali che si occupano di diversi temi, onlus, associazioni dei malati cronici, cooperative sociali), istituzioni (Assessorati, Comuni, Autorità di controllo, Aziende sanitarie locali) e liberi professionisti.

La richiesta di consulenza varia a seconda della condizione sociale e culturale della persona, ad esempio i migranti, gli anziani e chi ha particolari difficoltà economiche chiedono informazioni di base (lettura di fatture, procedure per ottenere agevolazioni, bonus, abbattimento barriere architettoniche, informazioni sulle parcelle, decorrenza dei termini, ricorso al patrocinio a spese dello Stato, ecc.), invece chi ha un livello culturale e sociale medio alto chiede soprattutto una consulenza più specialistica (analisi di contratti, valutazione investimenti finanziari, assistenza in procedure di conciliazioni e ricorsi, giurisdizione europea, analisi della documentazione giudiziaria, ricorso per la lungaggine dei processi, ecc.).

La risposta ai cittadini, tramite i servizi PiT, rappresenta solo il primo passo di un percorso di tutela e di empowerment che si realizza attraverso la promozione di campagne di informazione/sensibilizzazione, progetti, interlocuzione con le istituzioni per riuscire a tutelare, a partire dal singolo, i diritti di tutti i cittadini.

Segnalazioni	Pit Servizi	Pit Salute	Pit Giustizia *
Totale segnalazioni	8.330	25.619	266
Nazionali	8.330	5.396	266
Territoriali	-	20.223	-
Tipo di richiesta	100%	100%	100%
Assistenza	36%	13.1%	4,1%
Consulenza	24%	27.7%	61.3%
Informazione	24%	41.9%	34.6%
Reclamo/Segnalazione	16%	17.3%	-
Status dei casi	100%	100%	100%
Avviato a soluzione	17%	-	11.3%
Non classificato	3%	0.4%	9.4%1
Pendente	10%	6.1%	20.7%
Risolto	70%	93.5%	58.6%
Tipologia di contatto	100%	100%	100%
Di persona	32%	-	1.5%
e-mail	20%	26.5%	35.0 %
Fax	3%	2.5%	2.5%
Posta	3%	2.3%	3.9%
Telefono	42%	68.7%	57.1%
Sesso	100%	100%	100%
Donne	47%	56%	-
Uomini	53%	44%	-

1 * (Report 1° trimestre, giugno/settembre 2008) tra questi vanno compresi i casi trasmessi per competenza ad altri Servizi PiT o archiviati perché non pervenuta la documentazione richiesta ai fini della consulenza.

I donatori

I rapporti di Cittadinanzattiva con i singoli cittadini donatori sono gestiti, per la sede nazionale, dall'area Raccolta fondi. A livello locale, invece, gli eventi e le iniziative di raccolta fondi sono, di volta in volta, organizzati e gestiti da aderenti e volontari e rientrano in un tipo di attività non strutturata che tiene conto delle esigenze territoriali.

Nel 2008 Cittadinanzattiva ha celebrato un avvenimento speciale, il suo trentesimo anno di attività, ed in occasione di questa ricorrenza ha realizzato un mailing nazionale di raccolta fondi rivolto proprio ai singoli cittadini.

I risultati dell'analisi del mailing hanno evidenziato che le quattro regioni da cui è provenute il più alto numero di donazioni sono state il Lazio, la Toscana, il Piemonte e la Lombardia.

Per quanto riguarda il profilo dei singoli donatori: il 50% sono uomini, il 40% donne e il restante 10% soggetti vari, tra cui farmacie, studi legali ed altre organizzazioni di tutela.

La donazione media è stata di 25 euro per gli uomini, 26 euro per le donne e 35 euro provenienti da altre fonti.

L'attenzione maggiore che cerchiamo di dare ai singoli donatori è sulla trasparenza e la corretta destinazione delle risorse raccolte. Ciò avviene soprattutto attraverso canali di comunicazione rivolti al cittadino, quali: sito web, newsletter, bilancio sociale e comunicazioni "one to one".

I collaboratori della sede nazionale

Nel 2008 le risorse umane che hanno collaborato con Cittadinanzattiva sede nazionale, a diverso titolo, sono 105, di cui 57 sono il vero e proprio staff del Segretario generale (come da Statuto) e svolgono, con vari tipi di contratto, un'attività continuativa e stabile all'interno della sede nazionale. Questo staff è composto di 41 donne e 16 uomini, la maggior parte (28) sono nella fascia di età tra i 31 e i 40 anni, ma non mancano i più giovani (tra i 20 e i 30 anni) che sono la seconda fascia più numerosa (16). Il livello d'istruzione è per una percentuale maggioritaria di laureati (47), gli altri hanno un diploma superiore.

Cittadinanzattiva si avvale in alcune occasioni di collaboratori esterni o di persone dedicate ad un'attività limitata e specifica. Nel 2008 questo tipo di collaboratori sono stati 6 e hanno svolto lavori diversi come data entry, stesura di rapporti ad hoc, coordinamento progetti e altro.

Un numero importante (20) dei nostri collaboratori è a titolo volontario, sono tutti

professionisti che forniscono consulenza legale o medica. Inoltre hanno lavorato con noi 3 stagisti e 4 giovani che hanno svolto il servizio civile presso alcuni dei nostri uffici.

Un volontario di eccezione è stato Silver il disegnatore di Lupo Alberto che ha prestato la sua penna per la realizzazione di diverso materiale per le scuole.

In ultimo, ma non ultimi, i consulenti, in tutto 15, alcuni dei quali svolgono un'attività continuativa e stabile (i grafici, la psicologa, il consulente informatico, il commercialista per citarne solo alcuni), altri che hanno collaborato una tantum.

Questi pochi dati danno un'idea di quante risorse, intese in senso di idee, forza lavoro, contributi, ruotano ogni anno intorno alle nostre attività, dando più forza ed energia alla nostra missione e rinforzando costantemente la nostra motivazione, poiché trovare condivisione, per noi, vuol dire continuare a guardare avanti e immaginare sempre nuovi orizzonti.

Luogo di confronto attivo e costante tra le risorse umane e l'organizzazione sono: il monitoraggio, appuntamento settimanale di confronto e aggiornamento sulle attività svolte o da svolgere, e lo sportello di ascolto attivo un giorno a settimana.

I Media

I media con cui si relaziona Cittadinanzattiva sono molteplici, a specchio della eterogeneità delle attività che svolgiamo. Questo carattere poliedrico ha fatto sì che la organizzazione si sia potuta consolidare come fonte qualificata, il cui tono della comunicazione è quasi prettamente votato alla informazione.

Le redazioni coinvolte nelle nostre attività sono quelle della cronaca (nazionale e locale), sociale, economia e politico/interni. Una area di sviluppo è rappresentata poi dalle testate accreditate a livello Europeo, presso le sedi di corrispondenza di Bruxelles e Strasburgo.

Nel 2008, Cittadinanzattiva ha potuto contare su circa 5.000 articoli su quotidiani e periodici della carta stampata, oltre 200 interviste televisive e circa 400 radiofoniche; è inoltre presente in centinaia di forum di discussione e blog e ha avuto una collaborazione settimanale con "Uno Mattina" e "Sabato & Domenica", contenitori leader delle fasce orarie del mattino, nei giorni feriali e festivi. I volti di Cittadinanzattiva sono stati inoltre al centro di interviste realizzate per le principali trasmissioni di approfondimento e inchiesta, sia dei canali pubblici radio televisivi che dei network privati.

Le imprese

Cittadinanzattiva accetta donazioni libere soltanto dagli individui, mentre imprese, fondazioni e istituzioni possono sostenere unicamente attività, progetti e iniziative specifiche in modo da garantire la trasparenza nella corretta gestione delle risorse e da assicurare l'indipendenza dell'organizzazione dai suoi singoli finanziatori.

La relazione con le imprese ha una natura dinamica nel momento in cui si realizzano attività comuni o ci si confronta su tematiche che hanno un impatto sui cittadini.

I contratti ed i rapporti di collaborazione con le imprese sono regolati dalle "Linee guida del rapporto tra Cittadinanzattiva e le imprese" (cfr. pag. 146).

Le istituzioni pubbliche e politiche

Le relazioni svolte in questo ambito sono indirizzate a rappresentare, tutelare e implementare, in collaborazione con Istituzioni e Amministrazioni, gli interessi dei cittadini nelle diverse aree di intervento di Cittadinanzattiva. I contatti, le attività di lobbying e le partnership avvengono perciò a diversi livelli istituzionali: dal Parlamento Europeo fino agli enti locali, con un approccio indipendente e terzo.

Nel 2008 ad esempio c'è stata un'importante attività di lobbying sulla legge di riforma della pubblica amministrazione del Ministro Brunetta (Legge delega 4 marzo 2009 n.15), in particolare sulla valutazione civica delle pubbliche amministrazioni e, nello stesso ambito, è stato siglato ed implementato un Protocollo di intesa con il Dipartimento della Funzione Pubblica.

Cittadinanzattiva è spesso chiamata ad esprimere il proprio parere all'interno di tavoli di lavoro istituzionali o in occasioni di audizioni parlamentari.

Organizzazioni di tutela

Numerose sono le organizzazioni di tutela con cui Cittadinanzattiva ha attivato collaborazioni, nei diversi ambiti in cui è impegnata, per lo sviluppo di progetti e iniziative legati alla tutela dei diritti dei cittadini e alla promozione della partecipazione civica. Un esempio importante di questo tipo di alleanze, nell'ambito della salute, è rappresentato dal Coordinamento nazionale delle Associazioni di Malati Cronici (CnAMC) a cui aderiscono associazioni e federazioni di pazienti. Il CnAMC è una rete di Cittadinanzattiva, nata nel 1996, per la tutela dei diritti dei cittadini affetti da patologie croniche o rare.

Tra le associazioni presenti all'interno del Direttivo del CnAMC: ANMAR - Associazione Nazionale Malati Reumatici, Ap BPCO - Associazione italiana pazienti Bpco - Broncopneumopatia Cronico Ostruttiva, AIC - Associazione Italiana per la

lotta contro le Cefalee, FAIP - Federazione Associazioni Italiane Para-tetraplegici, AINAD - Associazione Italiana Nutrizione Artificiale Domiciliare, Federasma - Federazione Italiana delle Associazioni di sostegno ai Malati Asmatici ed Allergici, Azione Parkinson, FAND - Associazione italiana Diabetici, LIOS - Lega Italiana Osteoporosi, UNIAMO FIMR - Federazione Italiana Malattie Rare Onlus, ANA-NAS Onlus - Associazione nazionale per la neurofibromatosi amicizia e solidarietà; Parent Project Onlus - Genitori contro la distrofia muscolare Duchenne e Becker Onlus, Presidente AIMAR - Associazione Italiana Malformazioni Anorettali.

I fornitori

Cittadinanzattiva si avvale della professionalità di due tipologie di fornitori: quelli di beni e quelli di servizi. Per citarne alcuni: albergatori, avvocati, grafici, illustratori, medici, organizzatori di eventi, ristoratori, tecnici informatici, tipografi, trasportatori, stampatori e molti altri ancora. Si tratta di professionisti che ci hanno conosciuti e contattati o che abbiamo selezionato tramite curriculum vitae, o che ancora ci sono stati presentati, e sono tutti accomunati da due caratteristiche: per la maggior parte sono legati a noi da rapporti duraturi e di grande fiducia e sono tutti fortemente motivati a lavorare con noi. Non si tratta semplicemente di “fornitori”, ma di persone interessate alle nostre attività, che si informano e che ci consigliano, che utilizzano i nostri servizi e partecipano alle nostre campagne: persone sulle quali possiamo contare e con le quali condividiamo momenti e situazioni difficili come il ritardo nei pagamenti. Tra gli stakeholder i fornitori sono le persone che non si vedono ma che contribuiscono in maniera decisiva a rendere possibili tutte le nostre attività.

PARTE SECONDA

LE STRATEGIE GENERALI DI CITTADINANZATTIVA

Cittadinanzattiva opera, com'è noto, in ambiti diversi, ognuno dei quali ha la sua specificità.

Tuttavia, gli assi strategici che governano tutte le azioni e le iniziative sono trasversali a tutti gli ambiti e si possono considerare “propri e distintivi” della nostra organizzazione.

Questi sono almeno quattro: la tutela dei diritti, l'informazione civica, il confronto istituzionale, la valutazione civica.

1- LA TUTELA DEI DIRITTI

L'espressione “tutela dei diritti” si riferisce alla modalità di azione di Cittadinanzattiva. “Dovunque un essere umano, nell'ambito del territorio italiano, si trovi in situazioni di soggezione, sofferenza e alienazione e queste situazioni sono imputabili a responsabilità individuali, sociali, organizzative, istituzionali o culturali, Cittadinanzattiva interviene in sua difesa, senza distinzioni di razza, nazionalità, condizione sociale, sesso, età, religione, appartenenza politica e statuto giuridico, e agisce nei confronti di qualsiasi soggetto sia di diritto pubblico che di diritto privato, attraverso un'azione di tutela diretta o con l'affermazione di nuovo diritto” (cit. Carta di identità di Cittadinanzattiva).

Il 2008 è stato l'anno della prima Convenzione nazionale sui PiT, che ha messo insieme diversi leader del movimento e responsabili dei servizi PiT, locali e nazionali, ed ha rappresentato una tappa importante nel processo di consolidamento della rete di tutela di Cittadinanzattiva sul territorio.

I PiT sono uno dei nostri principali strumenti di tutela e operano negli ambiti della salute, dei consumatori e della giustizia. Sono servizi di informazione, assistenza e consulenza gratuiti per i cittadini, che possono accedervi via web, via mail, via fax, telefonicamente o per posta ai recapiti della sede nazionali e delle sedi territoriali; l'unico non ancora attivo sul territorio è il PiT Giustizia, poiché è nato solo nel giugno 2008.

Nel corso del 2008 abbiamo aiutato circa 35.000 cittadini che si sono rivolti ai tre servizi PiT, con segnalazioni, peraltro, anche relative all'area scuola (sicurezza

strutturale e igiene *in primis*).

Altro strumento di tutela utilizzato è stata la partecipazione a numerosi tavoli di lavoro per prevenire la violazione dei diritti o dirimere questioni connesse al rispetto degli stessi.

La tutela è stata esercitata con successo anche attraverso la sottoscrizione di nuovi protocolli di conciliazione nazionali e locali, tra cui quelli con Edison, Sorigen, Trenitalia, Conservizi. Il totale dei rimborsi ottenuti nel 2008 a favore dei cittadini è stato pari a 111.488,00 €.

Nell'ambito della salute, con il Tribunale per i Diritti del Malato e il Coordinamento nazionale delle Associazioni dei Malati Cronici, nel 2008 si è rafforzata l'azione di tutela soprattutto su due fronti: la prevenzione degli errori medici (la Carta delle qualità in chirurgia ha suscitato l'interesse di più di 70 reparti chirurgici di numerosi Ospedali italiani) e l'attenzione ai più deboli: per la prima volta abbiamo dato voce alle associazioni dei malati affetti da patologie rare e ai loro familiari che hanno espresso disagi e difficoltà, documentate in un Rapporto nazionale.

In ambito europeo, Cittadinanzattiva opera come organizzazione di secondo livello. Lo strumento usato per esercitare - indirettamente - attività di tutela è stato la Carta europea dei Diritti del Malato tradotta in 16 lingue e presentata in 26 paesi, con 80 eventi nazionali e locali. La Carta europea dei diritti del malato sancisce 14 diritti che insieme hanno l'obiettivo di garantire un livello effettivo di tutela del diritto universale alla salute, come previsto dalla Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea, e assicurare uno standard adeguato di qualità dei servizi sanitari in tutti i paesi europei.

2- L'INFORMAZIONE CIVICA

Per “informazione civica” intendiamo la produzione e divulgazione di informazioni che hanno come fonte diretta i cittadini.

Una delle attività che maggiormente caratterizza la nostra organizzazione è la produzione di informazioni elaborate in rapporti o indagini che ci consentono di evidenziare carenze e disfunzioni e formulare proposte di cambiamento ai decisori istituzionali.

I principali rapporti presentati nel corso del 2008 sono stati:

Rapporto PiT Salute XII edizione “Cittadini al primo posto. Per una sanità più umana ed accessibile”: il rapporto ha focalizzato l'attenzione soprattutto sulla carenza di umanizzazione delle cure. Carenza che tocca tutti gli ambiti, ma

si evidenzia soprattutto negli ospedali e nelle strutture residenziali (RSA, lungodegenze, riabilitazione), nel comportamento dei medici di medicina generale e pediatri (umanizzazione è la prima voce segnalata), nei comportamenti di chi lavora nei distretti territoriali (Assistenza domiciliare, uffici invalidità, uffici per gli ausili). Liste di attesa e malpractice seguono come temi critici. Il rapporto di quest'anno ha inoltre dato un maggiore rilievo alle segnalazioni che ci sono pervenute dalle singole regioni.



Rapporto PiT Servizi IX edizione “I consumatori pagano il conto. Tutela dei diritti e potere d'acquisto in tempo di crisi”: nel 2008 c'è stato un incremento delle segnalazioni del 25%, la maggior parte delle quali sono state richieste di assistenza. È stato cioè necessario l'intervento di Cittadinanzattiva per la risoluzione di disservizi che gli utenti non sono riusciti a risolvere da soli. Sebbene sia necessario tener conto del contesto della crisi economica che ha influenzato notevolmente le segnalazioni dei cittadini, potremmo dire che la specificità del Rapporto PiT del 2008 rispetto al 2007 è rappresentata dal generale peggioramento dei servizi offerti ai cittadini e dall'indebolimento del sistema di tutele che i cittadini hanno a disposizione per far valere i propri diritti.



Poiché i rapporti PiT devono coprire un arco temporale di almeno un anno, il primo rapporto PiT dell'area giustizia sarà presentato nel 2009.

Rapporto CnAMC VIII edizione “Il prezzo dei diritti”: questo rapporto ha messo in evidenza il grado di applicazione in particolare di uno dei 14 diritti della Carta europea dei diritti del malato e cioè il diritto all'accesso (considerato prioritario dalle Associazioni dei pazienti).

Dal punto di vista dei contributi l'ultimo Rapporto ha per la prima volta un paragrafo sull'invalidità civile scritto direttamente dall'INPS (Coordinatore generale medico legale INPS Nazionale) e le fonti sono state ampliate: oltre ai dati delle Associazioni sono stati considerati e commentati anche dati provenienti dall'ISTAT (Istituto Nazionale di Statistica), dall'ISS (Istituto Superiore di Sanità), dall'AIFA (Agenzia Italiana del Farmaco), dall'Eurostat e da altri nostri Rapporti.



VI Rapporto su Sicurezza, qualità e comfort a scuola (nell'ambito della campagna “Impararesicuri”): l'edizione 2008 è stata caratterizzata, in particolare, dalla intitolazione del Premio sulla sicurezza nelle scuole a Vito Scafidi (coinvol-

gendo e informandone, naturalmente, la famiglia) e dalla chiusura di alcuni edifici scolastici a seguito delle nostre segnalazioni.



Rapporto sull'Assistenza Domiciliare Integrata, Il edizione, al quale hanno partecipato 362 cittadini-utenti del servizio, 335 medici di medicina generale, 242 infermieri, 28 Aziende sanitarie, 16 Distretti e 10 Regioni. I dati sono stati resi noti nel 2009.



Rapporto sull'analisi della qualità della cartella clinica. Sono state esaminate 100 cartelle cliniche per rilevarne i requisiti formali e sostanziali, ed in particolare i criteri di: veridicità e precisione, leggibilità e chiarezza, completezza e consenso informato. I dati sono stati resi noti nel 2009.

Quanto alle indagini, quelle principali hanno riguardato:

- gli **asili nido** e le rette applicate al servizio per la frequenza a tempo pieno (in media 9 ore al giorno) e, dove non presente, a tempo corto (in media 6 ore al giorno), per cinque giorni a settimana
- lo **smaltimento dei rifiuti solidi urbani** in tutti i capoluoghi di provincia italiani dal punto di vista dell'incidenza del costo di smaltimento su una famiglia media italiana
- il **servizio idrico integrato** per uso domestico scomposto nelle voci: acquedotto, canone di fognatura, canone di depurazione e quota fissa (o ex nolo contatori). L'indagine è stata realizzata in tutti i capoluoghi di provincia italiani, relativamente all'anno 2007
- i **comportamenti violenti a scuola** con la realizzazione di un **position paper** sul tema più ampio dello sviluppo dell'educazione alla cittadinanza attiva e alla legalità nelle scuole come una delle risposte più efficaci alla prevenzione del bullismo e del vandalismo
- le **Consultazioni Europee** dei Cittadini attraverso cui i cittadini di 27 Paesi membri dell'UE hanno discusso sulle sfide chiave che l'UE si troverà ad affrontare. Cittadinanzattiva, scelta come organizzazione promotrice in Italia, ha attivato nel 2008 il sito italiano in cui è stato avviato il dibattito on-line con il coinvolgimento di importanti stakeholder istituzionali (Rappresentanza in Italia della Commissione Europea e Ministero di affari esteri)
- il **Monitoraggio dello stato dei diritti di cittadinanza attiva europea** al quale hanno partecipato 10 organizzazioni di altrettanti paesi: Bulgaria, Cipro, Repubbli-

ca Ceca, Germania, Grecia, Italia, Polonia, Romania, Turchia e Slovenia

- i **pazienti affetti da patologie rare**, in collaborazione con operatori sanitari, istituzioni ed associazioni di pazienti per mettere in evidenza i risvolti delle carenze del Servizio Sanitario Nazionale, toccando temi caldi quali, ad esempio, l'equità nell'accesso alle cure ed i costi che cittadini e famiglie devono sostenere.

3- IL CONFRONTO ISTITUZIONALE

Il confronto con gli organi istituzionali è finalizzato a produrre provvedimenti migliorativi per i cittadini o - al contrario - ad impedire la produzione di regole e/o disposizioni che abbiano effetti negativi sui diritti dei cittadini.

Per quanto riguarda le politiche della salute, Cittadinanzattiva, attraverso il Tribunale per i Diritti del Malato e il Coordinamento nazionale Associazioni Malati Cronici, si è impegnata su:

- **depenalizzazione del reato da errore medico** intervenendo tramite un'audizione presso la commissione Igiene e sanità del Senato in cui è stato esplicitato il nostro parere contrario a tale provvedimento,
- **accesso alle terapie farmacologiche indispensabili** per garantire la salute dei cittadini, attraverso molteplici note scritte (indirizzate all'Agenzia Italiana del Farmaco, Regioni, Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali) abbiamo evidenziato tutte le difficoltà che i cittadini, in particolare quelli affetti da patologie croniche e/o rare, incontrano nell'accesso ai farmaci e abbiamo richiesto l'adozione di provvedimenti volti a superare tali criticità
- **ampliamento dei Livelli Essenziali di Assistenza** e inserimento dell'assistenza odontoiatrica tra le prestazioni totalmente incluse nei LEA, sono alcune delle priorità che abbiamo segnalato e sostenuto con forza attraverso un documento inviato al Parlamento e al Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali in occasione dell'approvazione della manovra finanziaria per gli anni 2009-2011, e attraverso la partecipazione alla campagna "Sbilanciamoci" promossa da Lunaria
- **agevolazioni tariffarie per i soggetti che utilizzano presso il domicilio apparecchiature medico-terapeutiche alimentate ad energia elettrica**, attraverso la partecipazione alla consultazione promossa dall'Autorità per l'energia elettrica ed il gas. Con il relativo documento consegnato all'Autorità abbiamo proposto tra l'altro che i costi per l'alimentazione di tali apparecchiature non ricadano in alcun modo sui cittadini ma al contrario siano sostenuti interamente dalle ASL che erogano i dispositivi, in quanto la domiciliarizzazione

delle cure si configura sempre più come alternativa all'ospedalizzazione e/o al ricovero in strutture residenziali socio-sanitarie, nonché come criterio di appropriatezza ed economicità nell'erogazione delle prestazioni sanitarie

- **legge sul testamento biologico** rispettosa della volontà del paziente: chiedendo una moratoria prima dell'approvazione della legge in discussione in parlamento e partecipando ad un'importante audizione presso il senato insieme alla FNOMCEO (Federazione Nazionale degli Ordini dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri).

Per quanto riguarda le politiche dei consumatori, Cittadinanzattiva si è impegnata su:

- **l'azione collettiva risarcitoria**, dando un contributo importante nella formazione di un documento unitario di tutte le Associazioni dei consumatori
- **i fondi antitrust**: siamo riusciti, insieme alle altre Associazioni dei consumatori, ad impedire che i fondi relativi all'anno 2007 non venissero assegnati alle Associazioni dei consumatori, grazie ad un nostro intervento congiunto sul c.d. decreto "mille proroghe"
- **i costi delle polizze Rc auto per i giovani**: nel corso del 2008 è stato sottoscritto un importante accordo con l'Ania, il Patto per i Giovani, che ha già prodotto sconti significativi sulle polizze sottoscritte dai giovani
- **l'implementazione del comma 461 art. 2 legge 24/12/2007 n. 244 (legge finanziaria)**: abbiamo sottoscritto diversi protocolli d'intesa a livello locale, in particolare ad Ascoli Piceno, Genova e Milano
- **una maggiore trasparenza nella governance del Consorzio PattiChiari**: è stato siglato un importante accordo quadro in base al quale tutte le Associazioni dei Consumatori hanno designato tre propri rappresentanti nel Comitato di consultazione,
- **la restituzione di soldi a milioni di famiglie con i contatori starati**, attraverso la sottoscrizione di un accordo con ENI
- **l'istituzione del call centre sulla liberalizzazione del mercato elettrico presso il GSE (Gestore Servizio Elettrico), il concorso alla definizione dei contenuti e delle modalità di attuazione della procedura di accesso alle tariffe sociali per gli utenti del servizio elettrico, la collaborazione alla realizzazione di strumenti informativi per gli utenti da parte dell'AEEG (Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas)** sono solo alcuni dei risultati della nostra attività di interlocuzione con le autorità di riferimento del settore energia e gas
- nel 2008 è stato stipulato **un protocollo tra le associazioni aderenti al**

CNCU (Consiglio Nazionale Consumatori e Utenti) e l'Agcom (Autorità per le garanzie nelle telecomunicazioni), avente come oggetto una più stretta collaborazione tra Autorità ed associazioni, al fine di promuovere campagne d'informazione e progetti a favore dei cittadini consumatori. Uno dei principali successi ottenuti grazie alla collaborazione tra Autorità ed Associazioni ha riguardato i numeri a sovrapprezzo (satellitari, servizi interattivi, ecc.) che dal mese di ottobre 2008 possono essere attivati solo dietro esplicita richiesta dei cittadini. Più in generale, oltre ai numeri in sovrapprezzo, nel corso dell'anno ci si è confrontati su attivazione servizi/contratti non richiesti, violazioni al diritto di recesso, servizi a sovrapprezzo, concorrenza aggressiva e sleale, tempi di portabilità del numero, qualità del servizio offerto dai call centre, Internet adsl (reti banda larga, digitale terrestre).

In ambito scuola ed educazione, abbiamo fatto parte del **gruppo di lavoro per la Convenzione sui diritti per l'infanzia e l'adolescenza in Italia** che ha formulato la proposta di istituzione del Garante Nazionale per l'Infanzia; inoltre, anche a seguito della pressione esercitata con la Campagna Impararesicuri, sono stati riconfermati gli stanziamenti di fondi per l'edilizia scolastica soprattutto per le zone sismiche.

Cittadinanzattiva ha fatto parte del Comitato organizzatore, insieme al Ministero della Sanità francese e alla Commissione europea, dell'evento **"Europe for Patients"**, svoltosi sotto la Presidenza europea francese, a Parigi il 13 e 14 ottobre 2008. In quella occasione, il Ministero della Salute francese, per la prima volta, si è impegnato ad organizzare la celebrazione della terza Giornata europea dei Diritti del Malato. Anche con il nostro contributo, per la prima volta è stato possibile assicurare la partecipazione – a titolo gratuito – di organizzazioni civiche europee. Ha elaborato un position paper sulla Direttiva sulle cure transfrontaliere in seguito al quale è stato richiesto il nostro intervento in più eventi dedicati a questo tema all'interno del Parlamento europeo. In occasione della seconda Giornata europea dei Diritti del Malato, il Ministero della Sanità sloveno ha presentato una legge - neo approvata in Slovenia - basata sulla Carta europea dei Diritti del Malato.

La riduzione del numero dei procedimenti e, quindi, dei tempi della giustizia italiana non può essere conseguita attraverso la depenalizzazione di reati quali l'omicidio colposo e le lesioni colpose in ambito sanitario o, più in generale, quelli che violano e danneggiano

beni comuni fondamentali come i valori ambientali e la tutela della salute.

Da questi principi cardine, Cittadinanzattiva, insieme a WWF, Telefono Azzurro, ECPAT Italia, Associazione Nazionale Volontarie del Telefono Rosa, Associazione Italiana Familiari e Vittime della Strada, ha avviato una campagna pubblica rivolta alla cittadinanza e nei confronti del Parlamento, dei Presidenti di Camera e Senato e del Governo per protestare contro la prospettata depenalizzazione dei reati puniti con meno di 10 anni. La norma non è stata introdotta.

4- LA VALUTAZIONE CIVICA

La “valutazione civica” consiste nella valutazione delle politiche e dei servizi pubblici da parte dei cittadini e rappresenta un valore aggiunto enorme per il miglioramento delle prestazioni.

Una maggiore presenza dei cittadini attivi nelle aziende sanitarie. I cittadini attivi hanno verificato la qualità del servizio nelle aziende sanitarie di quattro Regioni italiane (Abruzzo, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Puglia) e si sono preparati per fare altrettanto anche nel resto del Paese insieme al Ministero della salute. Cento nuovi cittadini sono stati formati come esperti nella valutazione civica dei servizi sanitari. Nel quadro del Protocollo d'intesa siglato un paio di anni fa sul tema generale della sussidiarietà orizzontale tra Ministero della Pubblica Amministrazione e dell'Innovazione e Cittadinanzattiva, nel corso del 2008 abbiamo applicato la valutazione civica in via sperimentale ai servizi front-office della pubblica amministrazione e alle istituzioni scolastiche. Nel primo caso, la scelta è caduta su sette amministrazioni esperte in processi di miglioramento continuo della qualità dei seguenti servizi: Anagrafe e Stato civile; Ufficio Tributi; Ufficio relazioni con il pubblico; Servizi sociali e Servizi tecnici. Le amministrazioni partecipanti sono state individuate tra quelle che hanno preso parte alle due edizioni del Premio “Per una pubblica amministrazione di qualità”¹. L'esperimento è risultato di grande interesse ed ha prodotto delle istruzioni per l'uso da proporre ed estendere ad un maggior numero di enti locali. Nel secondo caso, la sperimentazione è avvenuta in cinque scuole di cinque comuni diversi e ha riguardato il funzionamento, l'assetto organizzativo e la qualità dei servizi delle scuole italiane. L'esperimento è risultato di grande interesse ed ha prodotto delle istruzioni per l'uso da proporre ed estendere ad un maggior numero di enti locali e di singole istituzioni scolastiche.

Nel 2008 è stata inoltre avviata la progettazione della metodologia e degli strumenti della valutazione civica della Giustizia Civile. Il programma di lavoro si pone

1. Le due edizioni di questo premio sono del 2006 e del 2008. Il premio è promosso dal Dipartimento della Funzione Pubblica in collaborazione con il Foromez, CNCU (Consiglio Nazionale Consumatori e Utenti), Confindustria e APQI (Associazione Premio Qualità Italia).

come obiettivo quello di valutare il servizio e di intervenire concretamente per il suo miglioramento, avvalendosi della collaborazione dei cittadini utenti, delle organizzazioni interessate e degli operatori del settore. Il ruolo dei cittadini, nell'ambito della valutazione civica del servizio giustizia, è tra i punti qualificanti del Protocollo con il Ministero della Giustizia sottoscritto nel novembre 2007.

Ad inizio anno sono stati presentati a Bruxelles i risultati di un progetto europeo di valutazione delle Autorità nazionali di regolamentazione per verificare se e in che misura garantiscono ai consumatori trasparenza (compresi i prezzi), accesso, scelta, accessibilità e standard elevati di qualità e di sicurezza. Gli strumenti di valutazione civica usati da Cittadinanzattiva sono stati presentati in alcune conferenze accademiche internazionali - come l'International Society for Third Sector Research Conference e l'International Institute for Sociology World Congress – da ACN, il nostro programma europeo.

INTRODUZIONE ALLE SCHEDE REGIONALI

Le pagine che seguono sono organizzate in schede dedicate alle sedi regionali di Cittadinanzattiva presente in 19 regioni.

Le schede complete informazioni divise in tre aree principali:

- 1) **Presentazione e “dati anagrafici” delle sedi regionali.** La presentazione del segretario regionale, che può essere stato eletto o riconfermato nel congresso regionale del 2008, è stata elaborata attraverso domande aperte al segretario regionale volte ad inquadrare le attività di Cittadinanzattiva nella regione, illustrandone anche la rete di relazioni in cui è inserita; i dati anagrafici contengono invece informazioni utili per contattare le nostre sedi regionali, come: indirizzo, numero telefonico e di fax, indirizzo email, skype e sito regionale.
- 2) **Caratteristiche delle risorse umane ed economiche.** L'idea di questa sezione è nata dalla volontà di fornire un quadro più descrittivo e completo delle risorse umane coinvolte nelle attività delle realtà regionali, realizzate attraverso le risorse economiche reperite, il cui utilizzo è verificabile dalla consultazione del bilancio consuntivo regionale, laddove allegato.
- 3) **Sintesi progetti svolti.** Questa sezione è stata strutturata dividendo, per aree di appartenenza, i diversi progetti spiegati per punti: obiettivi, azioni, risultati e partner.

PUNTI DI FORZA E DI DEBOLEZZA

Dal lavoro con le sedi regionali è emersa una marcata eterogeneità non solo delle diverse realtà locali ma anche nella compilazione delle schede che, in alcuni casi, non è stata semplice e ha richiesto uno sforzo di raccolta dati e analisi prima d'ora mai effettuato e che si è rivelato un importante lavoro per facilitare lo scambio di prassi e idee, fondamentale nell'ottica della condivisione e della prosecuzione di un lavoro che conduca Cittadinanzattiva alla realizzazione di un bilancio sociale consolidato.

Non tutte le schede regionali sono complete delle informazioni richieste che, in alcuni casi, non è stato possibile reperire. In particolare, si segnala la mancanza di informazioni complete di cinque sedi regionali (Veneto, Toscana, Emilia Romagna, Puglia e Molise) di cui comunque si indicano i “dati anagrafici”.

L'analisi dei dati contenuti nelle schede di seguito riportate ha mostrato invece che per la prima area il settore web rappresenta ancora un problema per un buon numero di regioni. Infatti, ancora molte sono le sedi regionali che non utilizzano skype - strumento importante per la semplificazione della comunicazione tra sede nazionale e sedi locali - e non hanno un sito web o un indirizzo di posta elettronica istituzionale, e quindi identificativo, di Cittadinanzattiva.

La seconda area ha fornito un quadro delle risorse umane – per lo più volontari e aderenti – che contribuiscono alla realizzazione delle attività regionali. Attraverso le informazioni sulle risorse economiche (entrate/uscite e risultato di gestione) a cui si aggiungono, per le regioni che lo hanno realizzato, le informazioni contenute nel bilancio consuntivo si è invece tracciato un quadro più preciso del reperimento fondi e del loro utilizzo da parte delle realtà regionali.

L'ultima area invece, laddove presente, ha evidenziato come le diverse realtà regionali siano impegnate – ognuna con progetti propri o implementando campagne nazionali – su differenti aree di impegno di Cittadinanzattiva, con una forte prevalenza dei progetti dell'area Salute e Consumatori.

L'impegno che ha caratterizzato il lavoro dell'edizione 2008 del Bilancio Sociale di Cittadinanzattiva – per il primo anno non solo della sede nazionale – è quello di realizzare uno strumento di lavoro per tutti i cui dati forniscono un'istantanea, reale e senza forzature, di tutta la nostra organizzazione.

Desideriamo ringraziare tutti gli aderenti, i segretari regionali e i volontari che ci hanno permesso, con il loro impegno, di avviare in questa edizione il lavoro di rendicontazione delle realtà regionali di Cittadinanzattiva che in futuro vogliamo migliorare, anche sulla base delle criticità emerse quest'anno.

[illegible]

<p>imposte dirette imputate per competenza per complessivi Euro 5.862,00, di cui Euro 5.862,00 a carico della Omls e Euro 0,00 a carico della Omls, per complessivi Euro 5.862,00.</p> <p>Il presente Rendiconto Annuale Consuntivo viene così integrato:</p> <p>la seconda parte integrativa del rendiconto per competenza per complessivi Euro 5.862,00, di cui Euro 5.862,00 a carico della Omls e Euro 0,00 a carico della Omls, per complessivi Euro 5.862,00.</p> <p>Il presente Rendiconto Annuale Consuntivo viene così integrato:</p> <p>la seconda parte integrativa del rendiconto per competenza per complessivi Euro 5.862,00, di cui Euro 5.862,00 a carico della Omls e Euro 0,00 a carico della Omls, per complessivi Euro 5.862,00.</p>	<p>imposte dirette imputate per competenza per complessivi Euro 5.862,00, di cui Euro 5.862,00 a carico della Omls e Euro 0,00 a carico della Omls, per complessivi Euro 5.862,00.</p> <p>Il presente Rendiconto Annuale Consuntivo viene così integrato:</p> <p>la seconda parte integrativa del rendiconto per competenza per complessivi Euro 5.862,00, di cui Euro 5.862,00 a carico della Omls e Euro 0,00 a carico della Omls, per complessivi Euro 5.862,00.</p> <p>Il presente Rendiconto Annuale Consuntivo viene così integrato:</p> <p>la seconda parte integrativa del rendiconto per competenza per complessivi Euro 5.862,00, di cui Euro 5.862,00 a carico della Omls e Euro 0,00 a carico della Omls, per complessivi Euro 5.862,00.</p>
--	--

CITTADINANZATTIVA ABRUZZO
RENDICONTO FINANZIARIO ANNO 2008

ENTRATE	€
Avanzo finanz. Gestione 2007	5.266,87
Contributi Regionali Prog. Valutazione Civica	15.000,00
Contr. Comp. Congresso Regionale	530,00
Rimborsi Vari	299,98
Contrib. Campagne Nazionali	3.450,00
TOTALE ENTRATE	24.546,85
USCITE	
Spese Generali	2.087,35
Rimborsi Spese	2.325,00
Spese Banca	129,21
Costi Prog. Valutazione Civica	8.309,99
Contrib. Erogati Camp. Nazionali	3.300,00
TOTALE USCITE	16.151,55
Avanzo Fin. Gestione 31.12.2008	8.395,30
TOTALE A PAREGGIO	24.546,85

CITTADINANZATTIVA BASILICATA ONLUS

RENDICONTO FINANZIARIO ANNO 2008

ENTRATE

	€
Avanzo di cassa 2007 (al 31/12/07)	1.304,71
Contributo quote iscritti	1.296,00
Contributi nazionali e regionali per progetti:	
Progetto Regionale Sportello Consumatori A.T. Potenza	13.752,52
Progetto Naz. Consumatori A.T. Potenza	495,00
Progetto Servizio Civile A.T. Policoro	200,00
Progetto Patti Chiari AT Potenza	250,00
Progetto Quality Week A.T. Matera	500,00
Campagna Farmaci generici A.T. Matera	450,00
Contributi per convenzioni:	
Sportello Informazioni TDM A.S.L. 5	5.000,00
Punto Ciao-TDM Chiaromonte	8.000,00
Punto Ciao-TDM Maratea	7.333,33
Sportello Prov. PIOC Potenza	2.805,60
Rendiconti AA.TT. Al 31/12/08	
Rendiconto economico A.T. Matera	4.045,96
Rendiconto economico A.T. Potenza	16.907,12
Contributi vari	
Contributi da altri enti non profit	500,00
Anticipo viaggi Congresso Nazionale	500,00
Interessi bancari	0,29
TOTALE ENTRATE	63.340,53

USCITE

Spese viaggi	342,00
Acquisto PC	330,00
Spese per aggiornamento (quotidiani, periodici e pubblicazioni varie)	400,00
Fotocopie, cancelleria e materiale per stampante e P.C.	432,00
Spese per eventi:	
Presentazione libro a Policoro	66,50
Presentazione libro a Matera	220,00
Congresso regionale del 26/10/08	1.495,50

Viaggi Congresso Nazionale del 3/12/08	500,00
Contributi nazionali e regionali per progetti:	
Progetto Regionale Sportello Consumatori A.T. Potenza	13.752,52
Progetto Naz. Consumatori A.T. Potenza	495,00
Progetto Servizio Civile A.T. Policoro	200,00
Progetto Patti Chiari AT Potenza	250,00
Progetto Quality Week A.T. Matera	500,00
Campagna Farmaci generici A.T. Matera	450,00
Contributi per convenzioni:	
Sportello Informazioni TDM A.S.L. 5	4.000,00
Punto Ciao-TDM Chiaromonte	6.400,00
Punto Ciao-TDM Maratea	5.866,70
Sportello Prov. PIOC Potenza	2.805,60
Rendiconti AA.TT. Al 31/12/08:	
Rendiconto economico A.T. Matera	4.045,96
Rendiconto economico A.T. Potenza	16.907,12
Contributi vari:	
Associazione Esserci	100,00
Spese bancarie tenuta conto	28,85
TOTALE USCITE	59.587,75
Avanzo di bilancio anno 2008	3.752,78
TOTALE A PAREGGIO	63.340,53

CITTADINANZATTIVA CAMPANIA ONLUS
RENDICONTO FINANZIARIO ANNO 2008

APERTURA CONTI		Importi €
Riporto avanzo-disavanzo di banca al 1 gennaio		8.990,26
Riporto avanzo-disavanzo di posta al 1 gennaio		
Riporto avanzo di cassa al 1 gennaio		242,94
Totale anno precedente		9.233,20
PROVENTI/ENTRATE		
1) Proventi da attività tipiche		
a) Da contributi su progetti		46.752,27
b) Da contratti con enti pubblici		-
- Contributi da Enti Pubblici		-
- Contributi da EE.LL.		2.400,00
c) Da soci ed associati		-
- Contributi delle assemblee territoriali		480,50
d) Da non soci		
- Finanziamenti in c/anticipi del segretario regionale		3.500,00
e) Altre entrate istituzionali		800,00
2) Proventi da raccolta fondi		
3) Proventi da attività accessorie		
4) Proventi finanziari e patrimoniali		
a) Da depositi bancari		-
- Per interessi attivi su c/c bancari e postali		69,17
b) Da altre attività		-
c) Da patrimonio edilizio		-
d) Da altri beni patrimoniali		-
5) Proventi straordinari		
Totale proventi		54.001,94
ONERI/USCITE		
1) Oneri da attività tipiche		
a) Materie prime		
- Spese di cancelleria		5.066,01
- Beni strumentali di valore inferiore a 516,46		39,90
b) Servizi		
- Spese telefoniche		228,59

- Manutenzioni e riparazioni	35,70
- Spese postali	45,89
- Spese tipografiche	450,00
- Spese minute documentate	309,50
- Rimborsi segretario regionale	864,00
- Spese viaggio	52,80
- Rimborsi Assemblea Napoli Ovest	545,00
- Rimborsi Assemblea Salerno	300,00
- Rimborsi sede nazionale	3.834,50
- Rimborsi spese documentate	242,40
- Spese organizzazione congresso regionale	1.583,10
- Spese di consulenza fiscale e del lavoro	1.248,00
- Spese di rappresentanza	406,14
- Spese varie generali	1.282,24
c) Godimento beni di terzi	160,00
d) Personale	
- Compensi per collaboratori	36.226,43
- Contributi e ritenute su compensi	5.738,30
- Premi INAIL	239,36
e) Ammortamenti	1.345,15
f) Oneri diversi di gestione	
- Acquisti di libri e riviste	600,60
- Imposta di bollo	73,80
- TOSAP	22,00
2) Oneri promozionali e di raccolta fondi	-
3) Oneri da attività accessorie	-
4) Oneri finanziari e patrimoniali	
- Spese tenuta e chiusura c/c postale	
- Spese e commissioni bancarie	127,36
5) Oneri straordinari	-
6) Oneri di supporto generale	-
7) Altri oneri	10,00
Totale oneri	61.076,77
Saldo economico e finanziario	2.158,37

CITTADINANZATTIVA LAZIO ONLUS
BILANCIO CONSUNTIVO ANNO 2008
STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	€	€
IMMOBILIZZAZIONI	20.815,43	
IMM. IMMAT.		300,00
Software		300,00
IMM. STRUM.		20.515,43
1 - Arredamento		978,18
2 - Beni ammortizzabili nell'eserc.		
3 - Macch. d'ufficio elettrodomec.		17.406,25
4 - Impianti telefonici		2.131,00
CREDITI	83.371,20	
CREDITI DIVERSI		-
Fatture da emettere		-
Crediti vs Enti pubblici/privati		83.371,20
DISPONIBILITA' LIQUIDE	1.039,73	
Cassa contanti		903,73
c/c postale		36,00
c/c bancario Banca Pop. Sondrio		-
c/c Banca Prossima		100,00
ATTIVITA' CORRENTI	1.252,13	
Erario c/ iva		1.252,13
Erario ns/ credito		1.252,13
TOTALE ATTIVITA'	106.478,49	
PASSIVO		
CAPITALE NETTO	39.377,72	
Perdita pregresse		-3.605,31
Avanzo di gestione		42.983,03
FONDI AMMORTAMENTO	13.650,79	
F.DO AMM.TO IMMOBIL. STRUM.		13.650,79
F.do amm.to arredamento		978,18
F.do amm.to beni <1.000,00		
F.do amm. Macch. Elettromecc.		10.541,61
F.do amm. Impianti telefonici		2.131,00
DEBITI A MEDIO, LUNGO TERMINE	2.200,83	
Debiti a lungo termine		2.200,83
PASSIVITÀ CORRENTI	51.249,15	
Debiti vs fornitori		14.583,78
Fatture da ricevere		3.077,34
Debiti vs Inps		2.683,00
Debiti Erario		2.429,44

Debiti vs occasionali		-
Debiti vs collaboratori		-
Debiti vs Terzi		6.114,00
Debiti Coordin. Territ.		280,00
DEBITI PER SCOPERTO DI C/C		16.781,78
BANCA Pop. Di Sondrio		16.781,78
DEBITI DIVERSI		19.883,59
Debiti accertati		-
Debiti vs terzi		19.883,59
DEBITI DA LIQUIDARE		-
TOTALE PASSIVITA'	106.478,49	

CONTO ECONOMICO

	€	€
A) RICAVI GESTIONE CARATTERISTICA	133.313,42	
1) Proventi	133.313,42	
1.1 Entrate per autofinanziamento		-
1.2 Entrate per attività istituzionali		25.350,00
1.3 Contributi Enti Locali		896,90
1.4 Iva ex L. 398/91		1.300,00
1.5 Sponsorizzazioni		13.000,00
1.6 Rimborsi		-
1.7 Giunta Reg. Prog. "Pendolari"		6.182,00
1.8 Giunta Reg. Prog. "Audit"		22.500,00
1.9 Donazioni		1.780,00
1.10 Comune di Roma PROGETTI CIRCOLO		11.000,00
1.11 Progetto Michelangelo		-
1.12 Progetto "Liste d'attesa"		-
1.13 Regione Lazio "P.I.T".		38.351,37
1.14 Regione Lazio "Osservatorio Prezzi"		5.337,83
1.15 Quote associative		3.044,31
1.16 Ricavi da vendita libri		2.050,00
1.17 Altri ricavi		523,24
1.18 5 per mille 2006		1.997,77
RICAVI GESTIONE FINANZIARIA	-	
2) Proventi finanziari	-	
2. 1 Interessi attivi su c/c postale		-
RICAVI GESTIONE STRAORDINARIA	276,03	

3) Proventi straordinari	276,03	
3.1 Sopravvenienze attive		276,03
Totale ricavi e proventi (A)	133.589,45	
B) COSTI GESTIONE CARATTERISTICI		
4) Acquisti	-	
4.1 Materiali d'ufficio c/ acquisti		
5) Spese per prestazioni di servizi	86.387,27	
5.1 - Spese telefoniche		2.994,00
5.2 - Spese postali		120,82
5.3 - Spese d'esercizio		2.650,53
5.4 - Spese per tipografia		9.422,40
5.5 - Consulenze amministrative		2.598,34
5.6 - Compensi collaboratori		61.480,48
5.7 - Contributi territ. per trasporto (Alfa)		1.900,00
5.8 - Contributi territorio Capitalia		
5.9 - Spese di imposte di registro		
5.10 - Consulenze tecniche		744,00
5.11 - Spese per servizi esterni		4.276,70
5.12 - Contributi assemblee territoriali		200,00
Totale costi della gestione (B)	86.387,27	
AVANZO OPERATIVO (A - B)	47.202,18	
C) AMMORTAMENTI ORDINARI	1.716,16	
6.1 Amm.to arredamento		
6.2 Amm.to macch. Elettromecc.		1.716,16
6.3 Amm.to software		
6.4 Amm.to impianti telefonici		
COSTI GESTIONE FINANZIARIA		
Oneri finanziari	154,30	
7.1 Interessi bancari passivi		-
7.2 Oneri bancari		154,30
TOTALE COSTI	88.257,73	
Sopravvenienze passive		
Oneri diversi di gestione (Imposte anno precedente)		-
Totale Oneri	88.257,73	
Imposte		2.348,69
AVANZO/DISAVANZO DELL'ESERCIZIO	42.983,03	

CITTADINANZATTIVA LIGURIA

BILANCIO CONSUNTIVO ANNO 2008

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO		€
C/C posta		2.380,00
C/C banca		16.208,00
Cassa Ponente savonese		231,00
Cassa San Remo		392,00
Cassa Genova		1.851,00
Disavanzo residuo anno precedente		7.300,00
	totale attivo	28.362,00
PASSIVO		€
Debito vs sede nazionale		7.300,00
Rimborsi a:		
Regionale		304,00
La Spezia		25,00
Tigullio		63,00
Quarta		362,00
Fondo ammortamento		718,00
	totale passivo	8.772,00
Risultato d'esercizio		19.590,00

CONTO ECONOMICO

ENTRATE		€
Sede Regionale		
	Vendita Libri e Gadget	500,00
	Progetto Farmaci Generici	500,00
	Fondo Congresso	500,00
	Interessi banca/posta	116,00
	Rimborso spese per Servizio civile	238,00
	storno	1.141,00
	totale	2.995,00
Genova		
	Avanzo gestione	10.302,00
	Autofinanziamento	1.539,00
	Quote associative	260,00
	Auser x domiciliazione	400,00

	Bussola risparmiatore		200,00
	Campagna dialogo		1.575,00
	Regione x 4 Passi		20.000,00
	Regione x Sportelli in rete		31.997,00
		totale	66.273,00
La Spezia			
	Avanzo gestione		3.425,00
	Autofinanziamento		197,00
	Quote associative		200,00
		totale	3.822,00
Ponente Savonese			
	Avanzo gestione		1.294,00
	Quote associative		104,00
		totale	1.398,00
San Remo			
	Avanzo gestione		620,00
	Quote associative		136,00
		totale	756,00
Tigullio			
	Avanzo gestione		4.514,00
	Quote associative		181,00
	Campagna Dialogo		1.575,00
	Progetto sicurezza Comune Lavagna		1.466,00
		totale	7.736,00
	TOTALE ENTRATE		82.980,00
USCITE			
Sede Regionale			
	Disavanzo gestione		523,00
	Trasporti		1.190,00
	Assicurazione		430,00
	Cancelleria		35,00
	Spese di Vitto		318,00

	Spese Postali		95,00
	Spese di Telefonia mobile		400,00
	Spese varie		4,00
	Oneri tributari		38,00
	Spese banca/posta		336,00
	Spese servizio civile		285,00
		totale	3.654,00
Genova			
	Spese di rappresentanza (Acqua)		120,00
	Spese per Alloggio		269,00
	Assicurazione		99,00
	Attrezzature sede		1.076,00
	Spese Campagna dialogo		1.231,00
	Cancelleria		367,00
	Materiali di comunicazione		12.536,00
	Spese per consulenze		24.935,00
	Spese di Energia Elettrica		588,00
	Spese di Telefonia mobile		537,00
	Manutenzione sede		98,00
	Spese Postali		267,00
	Inserzioni e stampati pubblicitari		1.278,00
	Spese di riscaldamento		325,00
	Imposte		2.518,00
	Spese di Telefonia fissa		1.378,00
	Trasporti		1.581,00
	Spese varie		126,00
	Spese di Vitto		365,00
	Oneri tributari tassa rifiuti		303,00
	Ammortamento macchine uff.		408,00
		totale	50.405,00
La Spezia			
	Cancelleria		42,00
	Spese di consulenza		2.534,00
	Spese postali		429,00
	Imposte		618,00

	Ammortamento macchine uff.		310,00
		totale	3.933,00
Ponente Savonese			
	Cancelleria		233,00
	Spese postali		14,00
	Trasporti		351,00
	Spese di Vitto		95,00
	Spese di Telefonia mobile		55,00
	Spese di Telefonia fissa		30,00
	Spese di Pulizia		23,00
	Spese varie (pass S. Corona)		15,00
		totale	816,00
San Remo			
	Abbonamenti, libri e pubblicazioni		246,00
	Trasporti		181,00
	Spese postali		19,00
		totale	446,00
Tigullio			
	Spese Campagna dialogo		1.232,00
	Amministrazione sede		1.072,00
	Cancelleria		144,00
	Spese postali		35,00
	Spese di Telefonia fissa		977,00
	Trasporti		668,00
	Spese varie		3,00
	Spese di Vitto		5,00
		totale	4.136,00
	TOTALE USCITE		63.390,00
	Avanzo Gestione		19.590,00

CITTADINANZATTIVA LOMBARDIA ONLUS

BILANCIO CONSUNTIVO ANNO 2008

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO		€
A) Crediti verso associati per versamento quote		-
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		-
II - Immobilizzazioni materiali		-
III - Immobilizzazioni finanziarie		-
Totale Immobilizzazioni (B)		
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		-
II - Crediti		
- correnti		2.170
- depositi cauzionali		701
- altri		2.658
Totale		5.529
III - Attività finanziaria non immobilizzate		
IV - Disponibilità liquide		
- depositi bancari e postali		17.480
- cassa		38
Totale		17.518
Totale attivo Circolante (C)		23.047
D) Ratei e Risconti		7.584
TOTALE ATTIVO		30.631
PASSIVO		
A) Patrimonio Netto		
I - Patrimonio Libero		
1) Risultato Gestionale esercizio in corso		-2.203
2) Risultato Gestionale da esercizi precedenti		14.993
II - Fondo di dotazione		
Totale		12.790
B) Fondi per rischi ed oneri		
C) Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato		
D) Debiti		
1) debiti vs Fornitori		11.646
2) debiti vs Collaboratori		1.066
3) debiti tributari e previdenziali		2.788
4) debiti vs banche		
5) altri		2.341
Totale Debiti		17.841
E) Ratei e Risconti		
TOTALE PASSIVO		30.631

RENDICONTO GESTIONALE A PROVENTI ED ONERI**PROVENTI**

1 Proventi da attività tipiche		
a) autofinanziamento		517
b) enti privati		8.310
c) enti pubblici		97.450
d) donazioni e contribuzioni		419
e) altri ricavi e proventi		15.505
totale		122.201
2 Proventi finanziari e patrimoniali		
a) da depositi bancari		274
b) da altre attività		
totale		274
3 Proventi straordinari		
a) da attività finanziarie		
b) sopravvenienze attive		683
totale		683
4 Altri Proventi		
Risarcimenti assicurativi		

TOTALE PROVENTI	123.158
------------------------	----------------

ONERI

1 Attività tipiche		
a) materiali realizzazione progetti in economia		1.300
b) servizi di consulenza e collaborazioni		68.192
c) contributi al territorio		3.400
d) imposte e contributi previdenziali		9.082
e) altri oneri per progetti		4.401
f) oneri diversi gestione sede		19.108
totale		105.483
2 Oneri promozionali e di comunicazione		
a) attività di comunicazione		8.923
b) materiali promozionali .Altri oneri		6.415
totale		15.338
3 Oneri finanziari e patrimoniali		
a) da istituti bancari		540
4 Oneri straordinari		
a) sopravvenienze passive		3.924
5 Imposte dell'esercizio		76

TOTALE ONERI	125.361
---------------------	----------------

RISULTATO DI GESTIONE	-2.203
------------------------------	---------------

CITTADINANZATTIVA MARCHE

RENDICONTO CONSUNTIVO ANNO 2008 CON ENTRATE E USCITE DELLE ASSEMBLEE TERRITORIALI

ENTRATE

1) ENTRATE DA ATTIVITA' TIPICHE DI VOLONTARIATO

a)	QUOTE ASSOCIATIVE		€
	Assemblea Territoriale	ANCONA NORD	525,50
	Assemblea Territoriale	ASCOLI PICENO	435,00
	Assemblea Territoriale	CAGLI	210,00
	Assemblea Territoriale	CIVITANOVA/CIMOMO	103,50
	Assemblea Territoriale	FANO	153,00
	Assemblea Territoriale	FERMO	124,00
	Assemblea Territoriale	IESI	151,00
	Assemblea Territoriale	MACERATA	703,00
	Assemblea Territoriale	MATELICA	846,50
	Assemblea Territoriale	MOGLIANO	253,00
	Assemblea Territoriale	NOVAFELTRIA	71,00
	Assemblea Territoriale	PESARO	118,00
	Assemblea Territoriale	PORTORECANATI	308,00
	Assemblea Territoriale	S.BENEDETTO	68,00
	Assemblea Territoriale	SENIGALLIA	70,00
	Assemblea Territoriale	URBINO	357,00
		Subtotale	4.496,50
b)	INTERESSI ATTIVI SU C/C BANCARIO		4,17
		Subtotale	4,17
c)	ALTRE ENTRATE		
	A.T. DI S.BENEDETTO		31,00
	ENTI PRIVATI		300,00
	DA SEGRETERIA NAZIONALE		3.350,00
	ENTI PUBBLICI		0,00
	EROGAZIONI LIBERALI DA PRIVATI		2.278,00
	COMUNE DI CHIARAVALLE X A.T. DI ANCONA NORD		258,50
	COMUNE DI URBINO CON VINCOLO DI DESTINAZIONE		940,00
	COMUNE DI URBINO X A.T. DI URBINO		1.500,00
		Subtotale	8.657,50

2) ENTRATE DA ATTIVITA' TIPICHE DI VOLONTARIATO DA ASSEMBLEE TERRITORIALI

	Assemblea Territoriale	ANCONA NORD	758,00
	Assemblea Territoriale	ASCOLI PICENO	1.097,91
	Assemblea Territoriale	CAGLI	250,00
	Assemblea Territoriale	CIVITANOVA	0,00
	Assemblea Territoriale	FANO	300,00
	Assemblea Territoriale	FERMO	500,00
	Assemblea Territoriale	MACERATA	0,00
	Assemblea Territoriale	MATELICA	1.540,00

	Assemblea Territoriale	MOGLIANO	0,00
	Assemblea Territoriale	MONTECOSERO...	0,00
	Assemblea Territoriale	NOVAFELTRIA	0,00
	Assemblea Territoriale	PESARO	0,00
	Assemblea Territoriale	PORTO RECANATI	2.307,00
	Assemblea Territoriale	S.BENEDETTO	0,00
	Assemblea Territoriale	SENIGALLIA	0,00
	Assemblea Territoriale	URBINO	2.440,00
		Subtotale	9.192,91
3)	ENTRATE DA PARTE DELLA REGIONE PER PROGETTI ESEGUITI O DA COMPLETARE:		
	INT.6 QUALITA' E SICUREZZA ALIMENTARE		
	SPORTELLI PROV.INT. "A" e INT. "1" ANNO 2007		3.334,57
	INT. "6" DOVULG.E FORMAZ.FONTI RINNOVAB.		
	MAP 3 INT.7 - ETICHETTA SICURA		4.967,43
	CONCORRENZA.E CITTADINO- - LIBERALIZZAZIONI		
	MAP 3 SPORTELLO CONSUM. "UPB 31705"		3.188,22
	INT. 1 - MONITORAGGIO PREZZI E SPORTELLO		4.200,00
		Subtotale	15.690,22
		TOTALE ENTRATE	38.041,30

USCITE

1) USCITE ATTIVITA' TIPICHE DI VOLONTARIATO

a)	USCITE PER ACQUISTO DI SERVIZI		
	TELEFONICHE		155,00
	VALORI BOLLATI		30,77
	POSTALI E TELEGRAFICHE		101,50
	VIAGGI E TRASFERTE		304,80
	SPESE DI RAPPRESENTANZA		152,00
	RIMBORSI SPESE VITTO E ALLOGGIO		151,89
	CARBURANTI-LUBRIF.-AUTOSTRADA		760,90
	CONTRIBUTI PER NUOVE ASSEMBLEE TERRITORIALI		
	I CONTRIBUTI PER PIT SERVIZI ANCONA NORD		266,50
	II CONTRIBUTI PER PIT SERVIZI ANCONA NORD		233,50
	RIMBORSI SPESE ALLE ASS.TERRITORIALI		103,74
		Subtotale	2.260,60
b)	USCITE PER ACQUISTO BENI DUREVOLI		
	ATTREZZATURE		
	SOFTWARE		
		Subtotale	
c)	USCITE PER ACQUISTO BENI DI CONSUMO		
	CANCELLERIA E STAMPATI		269,43

	REGISTRI-LIBRI-RIVISTE				
				Subtotale	269,43
d)	USCITE PER PERSONALE VOLONTARIO				
	ASSICURAZIONE PERSONALE SPORTELLI				199,99
	RIMB.SPESE PER VOLONTARI				
	RIMBORSI ORGANI ISTITUZIONALI				
				Subtotale	199,99
e)	SPESE TENUTA C/C BANCARIO				
	SPESE BOLLI SU C/C BANCARIO				
	SPESE TENUTA CONTO				
	ADD.SPESE X EMISSIONE BONIFICI				239,35
				Subtotale	239,35
f)	USCITE PER IL PAGAMENTO DI PERSONALE CHE HA ESEGUITO PROGETTI REGIONALI				
	SPORTELLI PROV.INT. "A" e INT. "1" ANNO 2007				6.104,12
	INT. "6" DOVULG.E FORMAZ.FONTI RINNOVAB.				2.212,80
	MAP 3 INT.7 - ETICHETTA SICURA				3.794,00
	CONCORRENZA.E CITTADINO - LIBERALIZZAZIONI				1.564,40
	MAP 3 SPORTELLO CONSUM. "UPB 31705"				2.419,22
	INT. 1 - MONITORAGGIO PREZZI E SPORTELLO				
	FATT.SONSULENTE LAVORO "CHIATIMATTIOLO"				
	CONSULENZE FISC.AMMIN.				150,00
	RITENUTE D'ACCONTO VERSATE				4.018,26
	IMPOSTE (IRAP)				2.645,39
				Subtotale	22.908,19
g)	USCITE PER IL PAGAMENTO DI PERSONALE CHE HA ESEGUITO PROGETTI VARI				
	LA GIORNATA DEL SOLE (ANCONA NORD)				640,00
	COMUNE DI CHIARAVALLE X A.T. DI ANCONA NORD				258,50
	COMUNE DI URBINO X ASSIST. OSPEDALIERA				
	PAGATA CON CONTRIB.VINCOLATO				940,00
	COMUNE DI URBINO X A.T.DI URBINO				1.500,00
				Subtotale	3.338,50
2)	USCITE DA ATTIVITA' TIPICHE DI VOLONTARIATO DA ASSEMBLEE TERRITORIALI				
	Assemblea Territoriale	ANCONA NORD			1.116,99
	Assemblea Territoriale	ASCOLI PICENO			392,89
	Assemblea Territoriale	CAGLI			0,00
	Assemblea Territoriale	CIVITANOVA			0,00
	Assemblea Territoriale	FANO			453,00
	Assemblea Territoriale	FERMO			314,60
	Assemblea Territoriale	MACERATA			753,10
	Assemblea Territoriale	MATELICA			1.184,17
	Assemblea Territoriale	MOGLIANO			0,00
	Assemblea Territoriale	MONTECOSERO...			0,00

	Assemblea Territoriale	NOVAFELTRIA		0,00
	Assemblea Territoriale	PESARO		272,70
	Assemblea Territoriale	PORTO RECANATI		3.051,36
	Assemblea Territoriale	S.BENEDETTO		198,30
	Assemblea Territoriale	SENIGALLIA		0,00
	Assemblea Territoriale	URBINO		3.638,59
			Subtotale	11.375,70
		TOTALE USCITE		40.591,76
RIEPILOGO:				
	TOTALE ENTRATE			38.041,30
	TOTALE USCITE			-40.591,76
	DISAVANZO DI GESTIONE ANNO 2008			-2.550,46

Debiti vs soci		
debiti vs aderenti		21.369,72
debiti delle sedi		21.133,00
Debiti verso collaboratori		22.666,50
	TOTALE PASSIVITA'	169.347,35

CONTO ECONOMICO

COSTI		€
Uscite delle sedi		
ristorno contributi vs sedi		8.300,00
Acquisti di beni e servizi		
acquisti di materiali di consumo		142,22
cancelleria		3.927,27
manut e rip macch		98,00
riscaldamento		4.911,99
energia elettrica		591,00
acqua potabile		919,00
spese telefoniche		11.126,68
spese postali		669,93
viaggi personale dipendente		4.847,27
costi per consulenze		21.477,10
spese di pulizie		193,85
canoni di locazione fabbricati		23.854,58
Costi del personale		
compenso collaboratori		15.948,00
rimborso sostenitori		1.235,80
romborsi spese a piè di lista		273,10
Oneri diversi di gestione		
acquisti di giornali e riviste		981,75
pubblicità e propaganda		667,80
pubblicazioni		167,90
altre spese di rappresentanza		1.582,37
oneri sedi secondarie		8.234,27
Oneri finanziari		
int. passivi c.c. bancario		1.996,64

CITTADINANZATTIVA SARDEGNA ONLUS
BILANCIO CONSUNTIVO ANNO 2008

ATTIVO	€
a) Beni Immobili	
b) Beni mobili registrati	
c) Titoli	
d) Attrezzature per esercizio delle attività	
e) Mobili e arredi	15.879,89
- <i>Mobili e arredi</i>	15.879,89
f) Macchine da Ufficio	22.094,87
- <i>Macchine elettroniche da ufficio</i>	22.094,87
g) Crediti vs Enti	2.100,00
- <i>Credito verso Provincia OT per prog. Imparare sicuri</i>	2.100,00
h) Crediti vs Erario	
i) Crediti vs soci per versamenti ancora dovuti	
l) Crediti diversi	3.321,04
- <i>Rimborsi spese da Sede Nazionale</i>	3.321,04
m) Cassa	1.383,60
n) Banca	97.124,76
o) Eventuale disavanzo di gestione	-
TOTALE A PAREGGIO	145.610,46
PASSIVO	
a) Fondo amm.to beni immobili	
b) Fondo amm.to mobili registrati	
c) Fondo amm.to attrezzature per esercizio attività	
d) Fondo amm.to Mobili e arredi	15.879,89
- <i>Fondo amm.to Mobili e arredi</i>	15.879,89
e) Fondo amm.to Macchine da Ufficio	22.094,87
- <i>Fondo Amm.to Macchine elettroniche da ufficio</i>	22.094,87
f) Mutui passivi	
g) Debiti verso erario	
h) Debiti verso fornitori	
i) Debiti Diversi	11.130,10
- <i>Debito verso A.T. Oristano per Anticipazioni di Cassa</i>	266,30
- <i>Debito verso A.T. Cagliari per Bussola Risparmiatore</i>	800,00
- <i>Debito viaggi Segreteria Regionale</i>	142,60

- Debito verso Delegati Congresso Nazionale	1.000,00
- Debito verso Condominio CA	2.166,12
- Debito verso Associati	6.755,08
l) Patrimonio netto	49.985,11
m) Eventuale avanzo di gestione	42.192,96
TOTALE A PAREGGIO	145.610,46
COSTI	
a) Spese per l'acquisizione di servizi	14.296,91
- Prestazioni di lavoro autonomo	13.314,41
- Servizi di terzi	982,50
b) Spese per il personale	
c) Quote di ammortamento	217,00
- Quota amm.to mobili e arredi	80,00
- Quota amm.to macchine d'ufficio	137,00
d) Altri accantonamenti	
e) Spese generali	44.816,96
- Materiali di consumo	1.420,02
- Cancelleria, Libri e Stampati	2.414,03
- Energia Elettrica	1.494,04
- Spese telefoniche	4.371,76
- Spese postali	1.008,24
- Spese di manutenzione	178,60
- Spese varie di gestione	5.297,45
- Affitto locali	6.182,91
- Rimborso spese viaggi e convegni	20.275,56
- Premi di Assicurazione	873,16
- Spese Bancarie	962,20
- Imposte e tasse	338,99
f) Altre Uscite	12.156,27
- Monitoraggi e Progetti mirati	12.156,27
g) Rimborsi spese da Sede Nazionale	77,00
- Rimborsi Spese da Sede Nazionale attraverso Segreteria Regionale direttamente ai Soci	77,00
TOTALE COSTI	71.564,14
Avanzo di gestione	42.192,96
TOTALE A PAREGGIO	113.757,10

PROVENTI	
a) Rendite patrimoniali	
b) Contributi, sovvenzioni e lasciti	92.886,64
1) Da Parte di Enti Pubblici:	85.222,42
- Regione Autonoma della Sardegna	81.225,00
- Comune di Cagliari	1.000,00
- Vari enti pubblici	2.997,42
2) Da parte di soggetti privati:	7.664,22
- Cittadinanzattiva Sede Nazionale per Segreteria Regionale	1.300,00
- Cittadinanzattiva Sede Nazionale per le A.T.	2.500,00
- Altri	539,22
- Contributo spese sede Olbia da Soci e Associazioni	4.625,00
c) Quote sociali ordinarie e straordinarie	7.175,69
- Quote sociali ordinarie	4.948,50
- Quote sociali straordinarie	2.227,19
d) Proventi vari	13.694,77
1) Sponsor	
2) Altre entrate	13.694,77
- Rimborsi Spese da Sede Nazionale per Segreteria Regionale	649,40
- Rimborsi Spese da Sede Nazionale alle A.T. da distr. al 31/12/08	926,00
- Rimborsi Spese da Sede Nazionale alle A.T. distr. al 31/12/2008	847,00
- Rimborsi Spese da Sede Nazionale distribuite direttamente ai soci al 31/12/2008	77,00
- Altre entrate	11.195,37
TOTALE PROVENTI	113.757,10
Disavanzo di gestione	0
TOTALE A PAREGGIO	113.757,10
RIEPILOGO	
TOTALE COSTI	71.564,14
TOTALE PROVENTI	113.757,10
DIFFERENZE + o -	42.192,96
Avanzo di gestione	42.192,96
Disavanzo di gestione	0

Note al Bilancio 2008

1) Il Bilancio è il Bilancio Consolidato della Segreteria Regionale e delle A.T. e quindi tiene correttamente conto delle relative partite di giro tra Segreteria Regionale e A.T.

2) Il Bilancio è stato redatto con il criterio di Cassa ed è formulato secondo le indicazioni della Regione Autonoma della Sardegna per le Associazioni di Volontariati iscritte al Registro Genere del Volontariato

CITTADINANZATTIVA TOSCANA ONLUS

RENDICONTO FINANZIARIO ANNO 2008

SALDI INIZIALI (02. 01. 2008)	€
Cassa di Risparmi di Lucca	46.013,07
Banco Posta	340,00
TOTALE SALDI INIZIALI	46.353,07
ENTRATE	
da enti pubblici	38.512,45
da enti privati	52.570,47
attività istituzionali	2.000,00
TOTALE ENTRATE	93.082,92
USCITE	
Nettezza urbana	119,44
Spese telefono fisso	888,50
Assistenza ascensore	787,11
Stampanti, fotocopiatrici	9.082,96
Prodotti e interventi tecnologici vari	7.073,61
Spese varie	1.379,26
Spese postali e di spedizione	1.351,26
Pubblicazioni e giornali	2.862,90
Stampa locandine, brochure ecc.	4.467,00
Consulenze	1.400,00
Cancelleria	3.050,36
Spese di viaggio	28.844,47
Spese assicurazione	1.893,79
Spese hotel e ristoranti	9.299,21
Spese telefono mobile	2.319,00
Congresso nazionale	2.949,79
Premio Nottola-Luzi	2.472,00
Giornata regionale oncologica	1.425,28
Supporto eventi	1.800,00
Erogazioni ad assemblee regionali	17.010,00
Rimborso spese ad Adriano Amadei 2008	16.500,00
TOTALE USCITE	116.975,94

SALDI FINALI (31. 12. 2008)	
Cassa di Risparmi di Lucca	22.136,84
Banco Posta	285,00
TOTALE SALDI FINALI	22.421,84

Spese postali	1.223,45
Affitto sede provinciale	1.319,55
Cancelleria	820,80
Spese per manifestazioni	11.781,81
Spese per sede provinciale	601,13
Sedi locali TDM	3.737,59
TOTALE USCITE	42.694,43
AVANZO DI GESTIONE	6.519,49

CITTADINANZATTIVA UMBRIA

BILANCIO CONSUNTIVO ANNO 2008

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	€
A) INVESTIMENTI	
I Investimenti materiali	2.213,15
II Fondo investimenti	(2.053,29)
III Investimenti netti	159,36
B) ATTIVO CIRCOLANTE	
I Disponibilità liquide	10,33
II Disponibilità c/c bancario	32.312,93
III Crediti vs Enti	8.370,00
C) RISULTATO D'ESERCIZIO	2.075,34
TOTALE ATTIVO	42.927,96
PASSIVO	€
A) PATRIMONIO NETTO	0
B) DEBITI	
- debiti vs collaboratori	3.125,38
- debiti vs progetto "Giardini nel mondo"	39.802,58
TOTALE PASSIVO	42.927,96

RENDICONTO GESTIONALE A PROVENTI E ONERI

PROVENTI	€
Proventi da attività tipiche	
a) Regione Umbria – Consulta (Progetto-Contributo alle associazioni)	5.467,24
b) Regione Umbria (Prog. Sport. Consumatore. II Q. '07)	2.800,00
c) Regione Umbria (Prog. Sport. Consumatore. III quadr. '07)	2.790,74
d) Assemblea di Spoleto (quota spettante adesioni)	255,00
e) Donazioni	500,00
f) Proventi finanziari	256,90
- Proventi maturati e non riscossi	
- Regione Umbria (Prog. Sport. Consumatore anno 2008)	8.370,00
TOTALE PROVENTI	20.439,88

ONERI	€
1) Oneri attività tipiche	
a) Materiali per realizzazione progetti	1.485,00
b) Spese personale	230,55
c) Contributi	171,00
d) Compensi per collaborazioni	1.840,00
e) Altre imposte	1.492,00
f) Locazioni	4.732,32
g) Rimborsi spese sostenuti	601,48
h) Gas	468,94

i) Acqua	77,42
l) Enel	293,48
m) Assicurazioni	132,00
n) Telefoniche	1.018,73
o) cartoleria	362,99
p) postali e marche	741,45
q) manutenzioni	140,00
r) abbonamenti	51,00
s) rimborsi spese sportello	4.194,00
t) Oneri diversi di gestione	1.262,68
u) rimborsi maturati e non corrisposti da sportello	2.332,00
v) rimborsi spese maturati e non corrisposti	793,38
2) Oneri finanziari	94,80
TOTALE ONERI	22.515,22
RISULTATO ESERCIZIO IN CORSO	- 2.075,34



Via Sulmona, 75
66100 Chieti



alce45



0871 070461



aldo.cerulli@fastwebnet.it



Fax



sito



Il congresso ha confermato segretario regionale Aldo Cerulli.

Quale contributo ritieni che Cittadinanzattiva possa dare alla tua regione?

Il 2008 ha visto Cittadinanzattiva Abruzzo impegnata con i TDM - Tribunale per i diritti del malato - per combattere il malcostume dei politici culminato con l'azzeramento della Giunta regionale. Attualmente sta continuando ad operare nel settore Sanità per ottenere il ripristino dei Livelli essenziali di assistenza (Lea) e per consentire l'erogazione al cittadino di servizi sanitari dignitosi. Cittadinanzattiva Abruzzo, ancora in fase embrionale, ha costituito nuove Assemblee (Avezzano, L'Aquila, Bussi sul Tirino) mentre alcune realtà devono ancora essere ristrutturate.

Cittadinanzattiva Abruzzo sta cercando di inserire giovani nell'attività di volontariato, anche se la difficoltà riscontrata è quella di farlo all'interno di progetti e programmi finanziati.

Con quali associazioni del terzo settore collabora Cittadinanzattiva Abruzzo?

Molte associazioni di tutela specifica hanno chiesto di appoggiarsi alla nostra struttura, ma l'assenza di una organica attività operativa ci ha impedito di essere punto di attrazione.

Quali sono le principali politiche portate avanti nel 2008?

Per Cittadinanzattiva Abruzzo due sono le politiche principali: la sicurezza nelle scuole e la salute attraverso la tutela del malato oggi più che mai bistrattato a seguito di onerosi ed illogici piani di rientro.

Nel 2008 si è altresì proceduto con la seconda fase dell'Audit civico, oltre alla realizzazione, a livello locale, delle campagne demandate dalla sede nazionale.

CITTADINANZATTIVA ABRUZZO IN NUMERI

Aderenti	930
Collaboratori a progetto presso la sede regionale	0
Volontari presso la sede regionale	9
Volontari servizio civile presso la sede regionale	0
Assemblee territoriali	9

Risorse economiche

Totale entrate	24.546,85 €
Totale uscite	16.151,55 €
Risultato di gestione	8.395,30 €

Per maggiori dettagli, vedi il bilancio consuntivo della regione Abruzzo a pag. 114

Audit civico - progetto triennale (2007-2009), hanno collaborato a questo progetto nel gruppo di coordinamento: Aldo Cerulli, Loretta Tobia, Fabio Forgione, Maria Assunta Checcagnoli e Vittorio Fonzo

OBIETTIVI	COSA ABBIAMO FATTO		RISULTATI	PARTNER
<ul style="list-style-type: none"> - valutazione civica delle strutture sanitarie delle A.S.L. dell'Abruzzo 	<ul style="list-style-type: none"> - somministrazione di questionari alla dirigenza ospedaliera - completamento dell'osservazione dei presidi ospedalieri attraverso la valutazione delle unità operative di degenza di medicina di tutte le aziende sanitarie della regione 		<ul style="list-style-type: none"> - realizzazione di un documento contenente il benchmarking tra le varie A.S.L. per rilevare le criticità e i punti di forza di ciascuna azienda - avvio di azioni di miglioramento sulla base dei risultati ottenuti 	<ul style="list-style-type: none"> - Agenzia sanitaria della Regione Abruzzo - AstraZeneca



c/o Ospedale civile
Via Salerno
75025 Policoro (MT)



skype



0835 986306



cittadinanzattivabas@tiscali.it



0835 986306



sito



Il congresso ha confermato segretario regionale Maria Antonietta Tarsia.

Quale contributo ritieni che Cittadinanzattiva possa dare alla tua regione?

Qualificarsi presso gli Enti pubblici locali rappresentando il punto di vista dei cittadini, supportandoli nelle azioni quotidiane, tutelando i loro diritti e aiutandoli a rimuovere eventuali ostacoli. In questo senso siamo già presenti a livello sanitario e consumeristico.

Nonostante, allo stato attuale, la nostra presenza venga ancora percepita come invasiva, la stiamo rafforzando ovunque.

Con quali associazioni del terzo settore collabora Cittadinanzattiva Basilicata?

Numerose sono state le associazioni dei consumatori con cui abbiamo collaborato al progetto "Sportello del consumatore", in particolare: Forum del terzo settore, Associazione nazionale per la difesa e l'orientamento dei consumatori (Adoc), Associazione difesa consumatori ed utenti bancari, finanziari ed assicurativi (Adusbef), Associazione di consumo, consulenza al consumatore (Adiconsum), Associazione regionale dei consumatori (Arco), Federconsumatori, Unione consumatori di Matera (Unc) e Tutor (team di lavoro della provincia di Potenza). La Regione ha messo a disposizione una sede nella quale a giorni alterni un referente di ciascuna organizzazione era a disposizione degli utenti.

Quali sono le principali politiche portate avanti nel 2008?

Abbiamo ascoltato le numerose richieste provenienti dal territorio, impegnandoci alacremente nelle aree che hanno presentato maggiori criticità: la sanità e la scuola. Quest'ultimo ambito ha richiesto addirittura la costituzione dell'associazione Rete scuola, che si interessa esclusivamente di problematiche scolastiche.

CITTADINANZATTIVA BASILICATA IN NUMERI

Aderenti	1296
Collaboratori a progetto presso la sede regionale	2
Volontari presso la sede regionale	6
Volontari servizio civile presso la sede regionale	3
Assemblee territoriali	7

Risorse economiche

Totale entrate	63.340,53 €
Totale uscite	59.587,75 €
Risultato di gestione	3.752,78 €

Per maggiori dettagli, vedi il bilancio consuntivo della regione Basilicata a pag. 115

Sportello CONSUMATORI PIOC (Punto informativo orientamento consumatori) PROVINCIALE - progetto annuale (2008), ha collaborato al progetto Marco Barbelli

OBIETTIVI	COSA ABBIAMO FATTO	RISULTATI	PARTNER
1. essere di supporto nell'accesso alle informazioni relative ai consumatori e agli utenti 2. accrescere le conoscenze dei cittadini in tema di servizi di pubblica utilità 3. costituire una banca dati delle informazioni raccolte durante il progetto	- realizzazione di opuscoli informativi sulle tematiche del consumo e delle utenze dei servizi di pubblica utilità - informazione sulle modalità di fruizione, utilizzo e costo dei servizi	- pervenute 400 segnalazioni, relative a questioni pratiche, di cui l'80% sono state risolte	- Provincia Potenza - Adoc - Adusbef - Adiconsum - Arco - Federconsumatori - Tutor - Unc

Sportello CONSUMATORI - PiT Servizi - progetto annuale (2008), hanno collaborato al progetto: Marco Barbelli, Nicola Becce

OBIETTIVI	COSA ABBIAMO FATTO	RISULTATI	PARTNER
1. essere di supporto nell'accesso alle informazioni relative ai consumatori e agli utenti 2. accrescere le conoscenze dei cittadini in tema di servizi di pubblica utilità 3. costituire una banca dati delle informazioni pervenute 4. attuare nuove modalità di conciliazione	- apertura di una nuova sede per il PiT Servizi - raccolta di segnalazioni sul malfunzionamento dei servizi di luce, acqua e gas - informazione sulle modalità di fruizione, utilizzo e costo dei servizi - realizzazione di un numero più elevato di conciliazioni	- pervenute 50 segnalazioni, di cui il 50% sono state risolte	- Regione Basilicata - Dipartimento attività produttive

SERVIZIO CIVILE - progetto annuale (2008), hanno collaborato al progetto: Livia Silvestri e Marco Barbelli

OBIETTIVI	COSA ABBIAMO FATTO	RISULTATI	PARTNER
1. avvicinare i giovani a Cittadinanzattiva 2. incrementare l'attività di volontariato presso le sedi di Cittadinanzattiva	- monitoraggio nei tribunali di Matera e Potenza per verificarne la funzionalità strutturale e le risorse umane presenti	- a differenza di quanto previsto dal progetto iniziale, a causa di difficoltà organizzative sopravvenute nella sede nazionale, abbiamo limitato la nostra analisi a Matera e Potenza	- Regione Basilicata

AUDIT CIVICO - progetto annuale (2008), hanno collaborato al progetto: Maria Antonietta Tarsia, Anna Maria Bruno, Livia Silvestri

OBIETTIVI	COSA ABBIAMO FATTO	RISULTATI	PARTNER
- raccogliere informazioni attendibili e utili per affrontare e risolvere insieme alle istituzioni le problematiche sanitarie legate alla qualità e sicurezza dei servizi, nell'ottica del cittadino	- monitoraggio delle strutture ospedaliere di Stigliano, Policoro e del Distretto sanitario di Stigliano attraverso l'uso di griglie di osservazione sistematica - intervento su alcune criticità emerse in fase di monitoraggio	- risoluzione di alcune criticità segnalate alle istituzioni competenti	- Ufficio Relazioni con il pubblico - A.S.L. 5 di Montalbano Jonico



Via Famiglie Azzarello, 23
89018 Villa San Giovanni (RC)



skype



0965 795544



cittadinanzattivacalabria@yahoo.it



0965 795544



<http://cittativacalabria.wordpress.com>



Il congresso ha confermato segretario regionale Ludovico Criserà.

Quale contributo ritieni che Cittadinanzattiva possa dare alla tua regione?

Il contributo principale che intendiamo dare è quello di una crescita non solo della consapevolezza dei diritti dei cittadini calabresi in tutti i campi in cui opera Cittadinanzattiva ma anche una implementazione della coscienza civica attraverso le politiche messe in campo nel 2008 da Cittadinanzattiva Calabria.

Con quali associazioni del terzo settore collabora Cittadinanzattiva Calabria?

Abbiamo avuto collaborazioni in diversi campi. Con Legambiente per quanto riguarda l'attività nel versante delle fonti di energia rinnovabili e l'ambiente, Nuova intesa consumatori europei (Nice) e Assoutenti per quanto riguarda la tutela dei consumatori, l'Associazione italiana del farmaco (Aifa) in riferimento al settore sanitario, Libera e Centri servizi per il volontariato (Csv).

Quali sono le principali politiche portate avanti nel 2008?

A nostro modo di vedere le politiche devono seguire quelli che sono i bisogni del territorio. L'ambito sanitario occupa un posto di particolare attenzione per Cittadinanzattiva Calabria. Il Rapporto PiT Salute Calabria è lo strumento con il quale ci rapportiamo direttamente all'utenza in maniera biunivoca. Anche gli ambiti progettuali che abbracciano la tutela civica e ambientale nel 2008 sono stati implementati rispondendo ad una domanda di assistenza all'utenza relativamente nuova nella nostra regione ma in continua crescita.

CITTADINANZATTIVA CALABRIA IN NUMERI

Aderenti	1500
Collaboratori a progetto presso la sede regionale	2
Volontari presso la sede regionale	7
Volontari servizio civile presso la sede regionale	5
Assemblee territoriali	15

Risorse economiche

Totale entrate	90.500,00 €
Totale uscite	93.779,80 €
Risultato di gestione	- 3.279,80 €

Per maggiori dettagli, vedi il bilancio consuntivo della regione Calabria a pag. 117

Consumatori Utenti Informati - hanno collaborato al progetto le Assemblee territoriali di Reggio Calabria, Locride, Lamezia

OBIETTIVI

- favorire la consapevolezza dei diritti del consumatore nell'ambito delle politiche consumeristiche

COSA ABBIAMO FATTO

- apertura di sportelli informativi in diverse città con la presenza di personale appositamente formato che potesse rispondere alle domande e alle problematiche riguardanti il settore tutela dei consumatori tramite anche incontri periodici tra gruppi di cittadini e rappresentanti di Cittadinanzattiva

PiT Salute Calabria - ha collaborato al progetto la rete del Tribunale per i diritti del malato calabrese

OBIETTIVI

1. segnalare e/o denunciare tutte le difficoltà che ostacolano la fruizione dei diritti da parte del malato o di chiunque si rivolga al Servizio sanitario nazionale
2. dare informazione e orientamento al cittadino sull'accesso ai servizi
3. far circolare le informazioni tra i diversi soggetti del sistema sanitario al fine di garantire ai cittadini la rimozione di sofferenze e sofferenze inutili

COSA ABBIAMO FATTO

- raccolta dei dati inviati dai cittadini riguardanti varie aree che toccano la sanità nel suo complesso e analisi in rete degli stessi

© 2004 Blackwell Publishing Ltd *Journal of Internal Medicine* 255: 111–118

Usa bene i farmaci equivalenti - hanno collaborato al progetto le Assemblies territoriali di Reggio Calabria, Lamezia, Catanzaro, Cosenza

OBIETTIVI

1. promuovere l'utilizzo del farmaco equivalente
2. favorire l'utilizzo, laddove possibile, di questi farmaci

COSA ABBIAMO FATTO

- incontri-dibattiti con delegazioni di medici, aziende farmaceutiche e cittadini
- realizzazione di banchetti informativi e di brochure esplicative, cartacee e multimediali

Imparare sicuri Calabria - hanno collaborato al progetto: Annamaria Serratore e il suo staff

OBIETTIVI

- promuovere la sicurezza nelle strutture scolastiche e la consapevolezza della priorità che le strutture pubbliche siano garantite e a norma di legge

COSA ABBIAMO FATTO

- monitoraggi permanenti all'interno di strutture scolastiche regionali
- promozione e sviluppo di incontri tra gruppi di cittadini, insegnanti e alunni
- sviluppo di politiche di prevenzione ed evacuazione in caso di calamità naturali

	RISULTATI	PARTNER
	<ul style="list-style-type: none"> - coinvolgimento dei cittadini nello sviluppo delle politiche di utilizzo del farmaco equivalente e quindi maggiore conoscenza sulle possibilità di fruizione di questa tipologia di farmaci 	<ul style="list-style-type: none"> - varie Aziende pubbliche territoriali di servizi alla persona - medici ospedalieri e di base - rappresentanti delle case farmaceutiche tramite Aifa

	RISULTATI	PARTNER
	<ul style="list-style-type: none"> - consapevolizzazione dei cittadini e di tutti gli attori che sono presenti nell'ambito della scuola dell'importanza della sicurezza all'interno dei plessi scolastici - aumento della visibilità di Cittadinanzattiva nella Regione per la capillare presenza dell'iniziativa sul territorio 	

Campania



Via Francesco Degni, 25
80125 Napoli



skype



081 2548055



cittattiva.campania@yahoo.it



081 2548054



www.cittadinanzattivacampania.it



Il congresso ha confermato segretario regionale Ferdinando Iavarone.

Quale contributo ritieni che Cittadinanzattiva possa dare alla tua regione?

La Regione Campania è una realtà dominata dalla logica dell'emergenza in un allarmante quadro nel quale la violazione dei diritti è frequente e si accompagna ad un allontanamento dei cittadini dalle istituzioni in un clima di complessiva sfiducia nella capacità di queste ultime di intervenire in senso migliorativo. Cittadinanzattiva può e deve farsi promotrice del superamento della cultura dell'emergenza affermando quella della programmazione e pianificazione strategica, con la partecipazione determinante di una cittadinanza consapevole dei propri diritti e doveri e protagonista nel tutelarli entrambi. Una cittadinanza che deve essere aiutata ed invogliata ad acquisire strumenti di valutazione civica dei servizi pubblici allo scopo, tra l'altro, di costruire in maniera partecipata standard di erogazione certi e verificabili.

Con quali associazioni del terzo settore collabora Cittadinanzattiva Campania?

Collabora con tutte le associazioni che compongono il Consiglio nazionale consumatori e utenti con le quali, a livello regionale, ha costituito una Associazione temporanea di scopo per promuovere e realizzare progetti di tutela. A livello locale realizza sinergie e collaborazioni con qualunque forma di aggregazione nasca in seno alla cittadinanza per promuovere iniziative di tutela con particolare attenzione alle tematiche sanitarie e della disabilità. Vi è anche un rapporto di collaborazione consolidato con i Centri servizi per il volontariato della Regione.

Quali sono le principali politiche portate avanti nel 2008?

Creare un sistema di tutela integrata e di promozione della cittadinanza attiva mediante la creazione di una rete di sportelli di tutela attivi a livello provinciale in tutta la regione. Migliorare la qualità dei servizi pubblici erogati mediante azioni di sensibilizzazione volte all'applicazione del comma 461 della legge finanziaria 2008. Vigilare in maniera critica ma costruttiva sul processo di razionalizzazione della sanità in Campania.

CITTADINANZATTIVA CAMPANIA IN NUMERI

Aderenti	3659
Collaboratori a progetto presso la sede regionale	6
Volontari presso la sede regionale	3
Volontari servizio civile presso la sede regionale	0
Assemblee territoriali	42

Risorse economiche

Totale entrate	63.235,14 €
Totale uscite	61.076,77 €
Risultato di gestione	2.158,37 €

Per maggiori dettagli, vedi il bilancio consuntivo della regione Campania a pag. 118

Servizi di informazione, assistenza e intervento per i cittadini consumatori della Campania e cura dei Comuni di minori dimensioni - progetto annuale (luglio 2007/giugno 2008), hanno collaborato al progetto: Maria Iorillo, Valentina Pellegrino, Maria Settembre, Salvatore Salatiello, Laura Mastrocinque e Claudia De Santis		
OBIETTIVI	COSA ABBIAMO FATTO	<div>RISULTATI</div> <div>PARTNER</div>
1.attivare 5 sportelli provinciali di informazione e assistenza gratuita per il cittadino consumatore su servizi di pubblica utilità 2.attivare un Osservatorio prezzi e tariffe sul trasporto pubblico locale e sui tributi locali 3.realizzare seminari intercomunali denominati "Fare il consumatore in Campania" 4.redigere e pubblicare un rapporto delle attività svolte 5.realizzare un convegno finale di presentazione delle attività	<ul style="list-style-type: none"> - selezione e formazione degli operatori di sportello - attivazione degli sportelli - organizzazione di seminari di informazione formazione rivolti alla cittadinanza - attività di sensibilizzazione dei media e delle istituzioni 	<ul style="list-style-type: none"> - attivazione della rete regionale di sportelli PiT - 1110 segnalazioni pervenute, di cui 826 casi risolti, 203 avviati a soluzione, 41 pendenti e 40 non classificati - realizzazione di 20 seminari rivolti soprattutto a dipendenti comunali, insegnanti e associazioni civiche di 15 comuni di dimensioni minori e 5 capoluoghi di provincia - realizzazione di un seminario regionale per la presentazione del rapporto del progetto

Usa bene i farmaci. Farmaci equivalenti, un vantaggio per tutti - equipe di coordinamento regionale coordinata da Michele Ciasullo e composta da: Aldo Casale, Renato Palumbo, Agata Avvedimento, Emilia Perna, Rolando Di Bernardo, Antonio Cione, Carlo Caramelli, Rosanna Barbella, Nunzia Cannovo ed Ippolito Iannone		
OBIETTIVI 1. diffondere informazioni qualificate sull'uso dei farmaci in generale e sui farmaci equivalenti in particolare 2. promuovere un uso corretto, razionale e consapevole dei farmaci 3. tutelare la salute dei cittadini, il loro diritto all'informazione e alla libera scelta 4. favorire l'accesso ai farmaci ed evitare spreco di risorse pubbliche	COSA ABBIAMO FATTO - realizzazione di attività di formazione ed informazione, rivolte ai cittadini e promosse dalle realtà locali di Cittadinanzattiva (Assemblee territoriali, sezioni del Tribunale per i diritti del malato, associazioni di malati cronici, collegi dei procuratori dei cittadini) - realizzazione di una conferenza informativa presso la sede regionale dell'Agenzia italiana del farmaco (Aifa) nell'ambito della quale sono stati presentati i risultati della campagna	RISULTATI - sono state coinvolte 17 Assemblee territoriali che hanno realizzato altrettante iniziative di cui: 9 punti informativi con la presenza di volontari, 1 punto informativo con la presenza di esperti (medici, farmacisti, ecc.) e 7 microconvegni locali
		PARTNER - Sede nazionale - Aifa

Articolazione regionale del progetto nazionale sull'implementazione del comma 461 della legge finanziaria 2008 in materia di servizi pubblici locali - durata progetto 16 mesi (settembre 2008/dicembre 2009), hanno collaborato e collaborano al progetto: Ferdinando Iavarone, Fabio Pascapè e i coordinatori delle Assemblee territoriali della Campania

OBIETTIVI	COSA ABBIAMO FATTO	RISULTATI	PARTNER
<p><u>obiettivi generali</u></p> <ol style="list-style-type: none"> 1. sensibilizzare cittadini e amministratori sulle tematiche e sulle opportunità offerte dal comma 461 della legge finanziaria 2008 in termini di miglioramento della qualità dei servizi pubblici erogati 2. implementare il sistema delineato dal comma 461 mediante, tra l'altro, la stipula di protocolli di intesa e creazione di tavoli di lavoro con le amministrazioni locali, ecc. <p><u>obiettivi 2008</u></p> <ol style="list-style-type: none"> 1. creare una rete regionale di competenze in materia presso tutte le assemblee territoriali 2. creare un pacchetto formativo informativo standard 3. realizzare incontri di sensibilizzazione di primo livello destinati ai coordinatori delle Assemblee territoriali e di coloro che in seno alle assemblee trattano in particolare la materia dei servizi pubblici locali 4. stabilire in via sperimentale con le amministrazioni locali contatti propedeutici alla stipula di protocolli di intesa per la implementazione della norma 	<ul style="list-style-type: none"> - realizzazione del pacchetto formativo informativo - realizzazione di 5 incontri provinciali di sensibilizzazione - individuazione di un referente per assemblea territoriale - alcune Assemblee territoriali hanno attivato contatti nella propria realtà territoriale 	<ul style="list-style-type: none"> - agli incontri hanno partecipato il 75% circa dei coordinatori delle Assemblee territoriali - distribuzione mirata di oltre 80 pacchetti informativi - avviamento di contatti per la predisposizione di un protocollo di intesa in due capiluogo di provincia - avviamento un processo di valutazione civica di un'azienda pubblica di trasporti della provincia di Napoli per iniziare l'implementazione del sistema previsto dalla norma 	<p>- Sede nazionale</p>

Emilia Romagna



c/o Società di mutuo soccorso
Cesare Pozzo
Via Boldrini, 18/B
42121 Bologna



skype



051 244426



tdm.bologna@libero.it



051 6393659



sito



Il congresso ha confermato segretario regionale Adriana Gelmini.

Cittadinanzattiva Emilia Romagna si è impegnata nel corso del 2008 in alcune delle attività promosse dalla sede nazionale: in ambito sanitario con la campagna sui farmaci generici, sulla gestione del rischio clinico, e sul dolore cronico non oncologico; in ambito consumeristico con la campagna sulla promozione e diffusione della conciliazione per la gestione dei conflitti ed anche sul risparmio energetico. Si sono anche tenuti incontri formativi in ambito legale e sanitario e consumeristico sul codice del consumo. È molto sentita l'esigenza del territorio di contrastare realtà poco efficienti e che offrono servizi di bassa qualità per questo Cittadinanzattiva si associa ad azioni di altre associazioni.*

*fonte: relazione del segretario regionale al congresso regionale del 2008

CITTADINANZATTIVA EMILIA ROMAGNA IN NUMERI

Aderenti	550
Collaboratori a progetto presso la sede regionale	dato non disponibile
Volontari presso la sede regionale	dato non disponibile
Volontari servizio civile presso la sede regionale	4
Assemblee territoriali	10

Friuli Venezia Giulia



Via Montereale, 24
33170 Pordenone



skype



0434 399237



e.rosati@cittadinanzattiva.it



0434 399237



www.cittadinanzattiva.it/fvg



Fino al 2008 è stato segretario regionale Gino Bovolenta. Dai primi mesi del 2009 è stato nominato commissario Elio Rosati.

Cittadinanzattiva Friuli Venezia Giulia si è impegnata nel corso del 2008 a portare avanti gli impegni avviati nel 2007 sia con il progetto di Audit civico, monitorando le strutture sanitarie ed ospedaliere della regione, collaborando con l'Agenzia regionale della sanità, che con il progetto Ponti per l'Europa finalizzato alla diffusione della carta europea della Cittadinanzattiva. Si è lavorato all'apertura di uno sportello per assistere i cittadini sulle problematiche relative alla tassa per la depurazione delle acque e si è preso parte anche all'organizzazione di un corso di formazione "volontari a scuola di diritti".

Inoltre il 18 aprile Gorizia ha ospitato la seconda Giornata europea dei Diritti del Malato, a cui hanno partecipato oltre 100 associazioni sanitarie europee.*

*fonte: i dati sono stati raccolti e organizzati dall'attuale commissario Elio Rosati con l'aiuto del presidente regionale Aldo Furlan

CITTADINANZATTIVA FRIULI VENEZIA GIULIA IN NUMERI

Aderenti	290
Collaboratori a progetto presso la sede regionale	dato non disponibile
Volontari presso la sede regionale	dato non disponibile
Volontari servizio civile presso la sede regionale	dato non disponibile
Assemblee territoriali	4



Via Domenico Silveri, 10
00165 Roma



[g.scaramuzza.carm](tel:g.scaramuzza.carm)



06 6373281



g.scaramuzza@cittadinanzattiva.it



06 6385881



www.cittadinanzattivalazio.it



Il congresso ha confermato segretario regionale Giuseppe Scaramuzza.

Quale contributo ritieni che Cittadinanzattiva possa dare alla tua regione?

Contribuire alla civilizzazione della politica con la nostra presenza nelle scelte relative alle politiche pubbliche. Contribuire a rappresentare il punto di vista del cittadino nelle azioni quotidiane di tutela e nei momenti di costruzione di welfare locale. Aiutare i cittadini ad avere speranza nel futuro incentivando la partecipazione civica per rimuovere gli ostacoli del settarismo e della prevaricazione. Tutto ciò lo facciamo nelle scuole, negli ospedali, nei luoghi di aggregazione e ovunque una persona possa avere bisogno del nostro aiuto.

Con quali associazioni del terzo settore collabora Cittadinanzattiva Lazio?

Cittadinanzattiva Lazio collabora attivamente con Legambiente, con alcune associazioni dei consumatori (es. Associazione nazionale per la difesa e l'orientamento dei consumatori, Associazione consumatori utenti, Associazione di consumo, consulenza al consumatore) e con diverse organizzazioni di cittadini, di volontariato, di malati cronici e comitati di quartiere presenti nella nostra regione.

Quali sono le principali politiche portate avanti nel 2008?

Rafforzare il sistema di welfare contribuendo alla stesura del Piano sanitario regionale e alla elaborazione del primo piano socio-sanitario.

Migliorare la qualità della vita rafforzando la mobilità collettiva con il sistema di trasporto pubblico soprattutto su ferro. Incentivare la partecipazione e la valutazione negli istituti preposti (scuole, A.S.L., comuni, province, regione).

CITTADINANZATTIVA LAZIO IN NUMERI

Aderenti	2152
Collaboratori a progetto presso la sede regionale	3
Volontari presso la sede regionale	8
Volontari servizio civile presso la sede regionale	3
Assemblee territoriali	39

Risorse economiche

Totale entrate	133.589,45 €
Totale uscite	88.257,73 €
Risultato di gestione	42.983,03 €

Per maggiori dettagli, vedi il bilancio consuntivo della regione Lazio a pag. 120

Osservatorio tariffe: quali costi per i cittadini laziali - progetto annuale (maggio 2007/aprile 2008), hanno collaborato: Simona Santicchia e Francesca Diamanti

OBIETTIVI	COSA ABBIAMO FATTO	RISULTATI	PARTNER
1. comparare e far emergere le differenze sulle tariffe esistenti (rifiuti, ICI e trasporto pubblico locale) tra le diverse aree della Regione Lazio 2. costruire una banca dati di tariffe e normative periodicamente aggiornata 3. monitorare l'andamento delle tariffe ed individuare improvvise "fiammate" 4. realizzare attività di informazione con il coinvolgimento di istituzioni e associazioni	- individuazione di un campione di 122 Comuni con popolazione maggiore o uguale 5000 abitanti nelle 5 province laziali - rilevazione delle tariffe - raccolta e analisi della normativa relativa alle tariffe considerate - costruzione di una banca dati contenente tariffe ed eventuali criteri normativi relativi alle agevolazioni - produzione di un rapporto finale - monitoraggio dell'andamento delle tariffe	- avviamento di contatti diretti con tutti i Comuni coinvolti e di rapporti d'interlocuzione con le aziende di riferimento - diffusione e condivisione dei risultati del progetto con la cittadinanza sia attraverso eventi pubblici che attraverso uscite stampa a carattere locale	- Regione Lazio

Audit civico sanità Lazio - progetto annuale (2007/2008), hanno collaborato: Francesca Diamanti, Giuseppe Scaramuzza, Simona Santicchia, Nina Cenci, Maria de Roberto, Giorgio Chinigò e 40 cittadini

OBIETTIVI	COSA ABBIAMO FATTO	RISULTATI	PARTNER
1. mettere a disposizione delle istituzioni informazioni attendibili e utili per una valutazione critica e sistematica delle politiche sanitarie, considerate dal punto di vista civico 2. utilizzare gli esiti dell'Audit civico per sostenere, a livello regionale, una efficace comunicazione con le altre forme di valutazione e di accreditamento, e a livello locale il sostegno ai cicli di miglioramento 3. costruire una rete integrata e permanente di operatori istituzionali e civici capaci di progettare e realizzare, a livello regionale, cicli completi di valutazione civica della qualità e della sicurezza, in accordo con Cittadinanzattiva	le attività di competenza del 2008 hanno riguardato in particolare: - il processo di condivisione e confronto con le equipe locali sui risultati - l'individuazione, azienda per azienda, di un "piano di proposte di miglioramento" e la presentazione alle aziende sanitarie dei rapporti locali - la realizzazione, presentazione e diffusione del rapporto finale - la valutazione dell'impatto dell'Audit civico sulle iniziative di miglioramento intraprese dalle aziende	- partecipazione all'Audit civico di 7 Aziende sanitarie locali e valutazione di 57 strutture sanitarie - avviamento e consolidamento del rapporto di scambio e confronto tra cittadini, Cittadinanzattiva Lazio e le A.S.L. coinvolte - valutazione dell'impatto dell'Audit civico, confermata sia dalla forza di questo tipo d'intervento in termini di sollecitazione dell'attenzione delle dirigenze alle priorità civiche in tema sanitario (due A.S.L. hanno inserito l'Audit nei rispettivi atti aziendali), sia dalla necessità di continuare a scommettere e lavorare insieme per la costruzione di una cultura della partecipazione attiva e concreta	- Regione Lazio

Il sistema PiT nella regione Lazio. I servizi di pubblica utilità – l'emergenza socio-sanitaria - progetto annuale (2007/2008), hanno collaborato: Francesca Diamanti, Simona Santicchia, Maria De Roberto, Giuseppe Scaramuzza e tutti i cittadini che si sono rivolti a noi

OBIETTIVI	COSA ABBIAMO FATTO	RISULTATI	PARTNER
1. potenziare e/o attivare due Progetti Integrati di Tutela (PiT) deputati a fornire informazioni, assistenza e tutela ai cittadini nel rapporto con i servizi socio-sanitari 2. raccogliere, sulla base delle segnalazioni dei cittadini, informazioni e dati sulla qualità dei servizi socio-sanitari, soprattutto per individuare le aree di maggiore criticità 3. promuovere la cultura della tutela del consumatore in ambito socio-sanitario e diventare un punto di riferimento per i cittadini	- potenziamento del PiT Roma e costituzione del PiT locale di Latina - raccolta analisi e gestione di 3211 segnalazioni (giugno 2007 - giugno 2008)	- realizzazione e presentazione pubblica del primo rapporto regionale sullo stato dei diritti dei cittadini - aumento del numero delle segnalazioni dei cittadini e consolidamento del ruolo sia del PiT Roma come punto di riferimento regionale per la tutela sia del PiT di Latina sul piano locale - rafforzamento del sistema di tutela integrata che ha consentito di sviluppare alcune azioni politiche a partire proprio dalle segnalazioni dei cittadini (es. Residenza sanitaria assistita, pendolari, malati cronici, ecc.)	- Regione Lazio

Prevasc - progetto all'interno del programma regionale Michelangelo (2006/2008), hanno collaborato: Francesca Diamanti, Giuseppe Scaramuzza e le sedi locali del Tribunale per i diritti del malato

OBIETTIVI	COSA ABBIAMO FATTO	RISULTATI	PARTNER
1. contribuire alla diffusione di informazioni utili alla prevenzione delle malattie cardiovascolari 2. fornire informazioni ai cittadini sul progetto e sul modello di intervento Disease and care management implementato nel progetto stesso 3. contribuire alla visibilità del progetto tra la cittadinanza	le attività di competenza del 2008: - organizzazione di due incontri territoriali sui temi del progetto ai quali hanno partecipato i cittadini, le A.S.L. di riferimento, i Medici di medicina generale, gli specialisti e il gruppo di lavoro interdisciplinare - distribuzione di materiale informativo sul progetto attraverso la rete del Tribunale dei diritti del malato e attività di informazione di prossimità sul tema della prevenzione cardiovascolare	- attività di informazione sul tema per oltre 4.000 cittadini - avviamento di una sperimentazione sulla prevenzione cardiovascolare su tutti i cittadini a rischio nel municipio XVIII della A.S.L. di Roma con il coinvolgimento di medici di famiglia, infermieri e il dipartimento di cardiologia	- Pfizer Italia - Regione Lazio

Cittadinanzattiva Lazio ha aderito anche a progetti emanati dalla sede nazionale:

- Campagna nazionale sull'assistenza domiciliare integrata
- Indagine "INSERT – Un monitoraggio dei cittadini sui i servizi per le tossicodipendenze"
- "Raccomand-AZIONI nel percorso assistenziale del paziente diabetico"
- Campagna "Impararesicuri 2008"



Via Col. Enrico Franceschi, 42
16043 Chiavari (GE)



Skype



0185 324612



cittadinanzattivaliguria@yahoo.it



0185 324612



Sito



Il congresso ha confermato segretario regionale Anna Vittori.

Quale contributo ritieni che Cittadinanzattiva possa dare alla tua regione?

Aiutare i cittadini nella tutela dei propri diritti sia come utenti del servizio sanitario sia come consumatori e fornire loro gli strumenti affinché possano poi essere in grado di tutelarsi da soli in analoghe circostanze. Far crescere la partecipazione civica e rendere veramente attivi i cittadini, nelle scuole, negli ospedali e nell'ambito della pubblica amministrazione perché il punto di vista civico sia sempre più rappresentato.

Con quali associazioni del terzo settore collabora Cittadinanzattiva Liguria?

Cittadinanzattiva Liguria collabora con molte associazioni dei consumatori presenti in Regione, con Legambiente, con alcune associazioni di volontariato in campo sanitario e con comitati di quartiere per particolari esigenze del territorio.

Quali sono le principali politiche portate avanti nel 2008?

Una politica di collaborazione con il Comune di Genova che è sfociata nella stesura e nella firma, insieme ad altre associazioni, del primo protocollo sul comma 461 della legge Finanziaria 2008.

Un rapporto di interlocuzione con le varie A.S.L. per migliorare alcuni servizi sul territorio e collaborare ad iniziative riguardanti la qualità della vita dei cittadini.

L'incremento della partecipazione dei cittadini nella valutazione dei servizi nelle scuole, nelle amministrazioni pubbliche e nelle A.S.L..

Interlocuzione con Trenitalia per la firma di un protocollo sul trasporto regionale.

Interlocuzione coi comuni per la ripubblicizzazione dell'acqua.

CITTADINANZATTIVA LIGURIA IN NUMERI

Aderenti	880
Collaboratori a progetto presso la sede regionale	0
Volontari presso la sede regionale	9
Volontari servizio civile presso la sede regionale	2
Assemblee territoriali	5

Risorse economiche

Totale entrate	82.980,00 €
Totale uscite	63.390,00 €
Risultato di gestione	19.590,00 €

Per maggiori dettagli, vedi il bilancio consuntivo della regione Liguria a pag. 123

Quattro passi verso consumi corretti consapevoli - progetto annuale (settembre 2007/ottobre 2008), hanno collaborato al progetto: Maria Desogus, Rosanna Stifano, Anna Vittori e Patrizia Quarta

OBIETTIVI	COSA ABBIAMO FATTO	RISULTATI	PARTNER
1. educare al consumo, inteso anche come consumo culturale; educare all'amicizia e alla solidarietà, in un percorso formativo e di orientamento verso un nuovo modo di guardare se stessi e gli altri, con una serie di strumenti nuovi ma facilmente attivabili per scoprire e utilizzare anche le proprie capacità personali 2. offrire interessanti occasioni di incontro e di utile apprendimento, pratico e teorico, usando le risorse e le opportunità offerte dal territorio 3. stabilire relazioni e rapporti per il futuro, fare esperienze e approfondire conoscenze	laboratori teatrali, incontri letterari, educazione alla salute, laboratori di cucina, incontri con nutrizionisti ed esperti di scienze motorie. Un fitto calendario di appuntamenti, rivolti a uomini e donne "over 65", oltre una quarantina di momenti di grande interesse che hanno visto protagonisti i partecipanti stessi. Il progetto si è articolato in 4 passi, corrispondenti a 4 diverse forme di consumo (Ridere - Leggere - Prevenire - Trovare un tesoro) studiati per rispondere in modo attivo e dinamico ai bisogni e agli interessi dei cittadini, in materia di prevenzione, cultura e socializzazione	persone sconosciute sono entrate in relazione tra loro, formando un gruppo affiatato che ha dimostrato quanto importante e preziosa sia la socialità per affrontare e superare le paure, per avvicinarsi senza soggezione alla letteratura e all'arte, per praticare in allegria dell'attività fisica, per imparare a nutrirsi in modo sano e piacevole	- La casa del consumatore - Regione Liguria - Ministero dello sviluppo economico

Sportelli in Rete - progetto biennale (maggio 2007/aprile 2009), hanno collaborato al progetto: Maria Desogus, Rosanna Stifano, Anna Vittori, Patrizia Quarta

OBIETTIVI	COSA ABBIAMO FATTO	RISULTATI	PARTNER
1. realizzare attività di informazione con il coinvolgimento di istituzioni e associazioni 2. fornire assistenza e tutela ai cittadini nei rapporti con le PA, con le aziende erogatrici di servizi e più in generale in campo consumeristico 3. promuovere la cultura della tutela del consumatore e diventare un punto di riferimento per i cittadini	- raccolta, analisi e gestione di 1691 segnalazioni dei cittadini, di cui 950 telefoniche e 741 con accesso diretto allo sportello - realizzazione e distribuzione di materiale informativo	- realizzazione di un sistema integrato di tutela che ci ha consentito di sviluppare alcune azioni politiche a partire proprio dalle segnalazioni dei cittadini - consolidamento del rapporto di scambio e confronto tra Cittadinanzattiva Liguria, cittadini e istituzioni	- Regione Liguria

Progetto sperimentale di Valutazione civica Comune di Sestri Levante - durata progetto giugno/dicembre 2008, hanno collaborato al progetto: Giuseppe Boccaccio e Patrizia Quarta				
OBIETTIVI	COSA ABBIAMO FATTO		RISULTATI	PARTNER
<p>La finalità generale della proposta è quella di verificare la possibilità di adottare il metodo di valutazione civica come supporto indispensabile di gestione e di programmazione strategica della pubblica amministrazione, basandosi sull'adeguata rappresentazione del punto di vista del cittadino mediante il suo stesso coinvolgimento nella valutazione della qualità dei servizi.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - attività di informazione e di formazione, di operatori della pubblica amministrazione e di cittadini attivi disponibili a collaborare - definizione in maniera congiunta Dfp e Cittadinanzattiva, dei primi test pilota - rilevazioni sul campo - raccolta dei dati e analisi 		<ul style="list-style-type: none"> - è stato possibile verificare la validità degli strumenti di valutazione civica e metterli a punto - coinvolgimento e collaborazione dell'amministrazione valutata - messa a fuoco dei bisogni del cittadino 	<ul style="list-style-type: none"> - Cittadinanzattiva sede nazionale - Comune di Sestri Levante - Dipartimento funzione pubblica

Progetto integrato diritti La Spezia - hanno collaborato al progetto: Rino Tortorelli, Giovanni Foti, Germana Schiffini, Piera Mugnaini				
OBIETTIVI	COSA ABBIAMO FATTO		RISULTATI	PARTNER
1. monitorare la qualità del servizio sanitario in due servizi essenziali: pronto soccorso/ servizio salute mentale territoriale 2. individuare parametri di qualità specifici 3. migliorare la qualità del servizio 4. coinvolgere gli utenti nella valutazione del servizio	<ul style="list-style-type: none">- realizzazione di oltre 400 interviste e schede informative- coinvolgimento di oltre 700 persone (pazienti, parenti, operatori sanitari)- collaborazione in sinergia con A.S.L. e Comune- conferenza dei sindaci		<ul style="list-style-type: none">- adeguamento strutturale del Pronto soccorso- attenzione ai temi della verifica di qualità da parte degli utenti- coinvolgimento dei pazienti malati mentali in attività sociali	<ul style="list-style-type: none">- A.S.L. 5- Comune di La Spezia- Conferenza dei Sindaci A.S.L. 5

Sistema integrato sicurezza Lavagna - progetto biennale (ottobre 2006/settembre 2008), hanno collaborato al progetto: Patrizia Quarta, Lorenza Giusto, Renata Cardinali, Raimondo Degortes

OBIETTIVI	COSA ABBIAMO FATTO	RISULTATI	PARTNER
1. proseguire un percorso di sensibilizzazione capillare di cittadini, genitori e personale della scuola, attraverso la diffusione di materiali di comunicazione e strumenti informativi di facile consultazione ed utilizzo 2. creare legami stabili tra le scuole, con il coinvolgimento diretto dei dirigenti scolastici e dei responsabili della prevenzione e protezione, per la gestione dei rischi, la diffusione di buone pratiche e la realizzazione di iniziative comuni 3. favorire la diffusione e il radicamento della cultura della sicurezza intesa non solo come adozione di comportamenti corretti attraverso prove di evacuazione, attività e giochi didattici, ma anche incidere nella percezione complessiva che i giovani e i cittadini hanno della sicurezza declinata in tutti i suoi aspetti (salute, ambiente, territorio) per incidere sui loro stili di vita	<ul style="list-style-type: none"> - distribuzione di materiale informativo ai cittadini, ai genitori, al personale della scuola - realizzazione di monitoraggi delle scuole partner - monitoraggio sulla sicurezza delle strade limitrofe alle scuole da parte di studenti delle scuole secondarie - realizzazione di corsi di formazione ed informazione sulla sicurezza a scuola e a casa - laboratorio di disegno sulla sicurezza per bambini delle scuole primarie 	<ul style="list-style-type: none"> - è stato realizzato e presentato pubblicamente il rapporto sullo stato di salute delle scuole monitorate - sono stati comunicati al Comune di Lavagna i risultati del monitoraggio fatto dai ragazzi, per superare le criticità e per la messa in sicurezza delle strade limitrofe le scuole - presa di coscienza da parte dei ragazzi sui problemi della sicurezza 	<ul style="list-style-type: none"> - Comune di Lavagna - Scuola primaria "E. Riboli" Lavagna - Scuola secondaria di 1° grado "Don Carlo Gnocchi" Lavagna - Istituto formativo alberghiero città di Lavagna - Ente morale divina provvidenza di Lavagna - Compagnia carabinieri stazione di Lavagna - parrocchie del territorio comunale

Cittadinanzattiva Liguria ha aderito anche a progetti emanati dalla sede nazionale:

- Consorzio patti chiari: Campagna Dialogo
- Campagna "Impararesicuri 2008"
- Carta della qualità in Chirurgia
- Progetto "Mystery shopping"
- Campagna "Isolando"
- La Bussola del risparmiatore
- Campagna di informazione sul dolore



Via Mecenate, 25
20138 Milano



dellarciprete



02 70009318



cittadinanzattivalombardia@fastwebnet.it



02 70108423



www.cittadinanzattivalombardia.com



Il congresso ha eletto Liberata Dell'Arciprete segretario regionale, che è subentrata a Elio Scaramuzza.

Quale contributo ritieni che Cittadinanzattiva possa dare alla tua regione?

Quello di contribuire in modo efficace al miglioramento dei servizi resi al cittadino, in quanto consumatore e utente, nella nostra Regione.

Con quali associazioni del terzo settore collabora Cittadinanzattiva Lombardia?

Cittadinanzattiva Lombardia onlus collabora attivamente con Negozio civico CHIAMAMILANO, con diverse organizzazioni di volontariato presenti nella nostra regione e con alcune associazioni dei consumatori, come Assoutenti, Confconsumatori, Movimento consumatori (Mc), Movimento difesa del cittadino (Mdc) e Unione nazionale consumatori (Unc), con le quali ha costituito il 20 marzo del 2008 il Coordinamento consumatori lombardo (Ccl). Il Ccl nasce con un atto di grande responsabilità, competenze, autorevolezza e strumenti, tenendo conto della esigenza di semplificare la rappresentanza dei cittadini consumatori sempre più al centro delle politiche economiche e sociali. Una parte del movimento consumerista lombardo, dopo anni di collaborazione, prende atto della necessità di rendere sempre più efficaci, qualificate e compatte le azioni a favore dei cittadini consumatori ed utenti.

Quali sono le principali politiche portate avanti nel 2008?

Le nostre politiche sono strettamente legate alle tematiche che da sempre caratterizzano i nostri ambiti di attività.

In particolare, nel 2008, è stato forte l'impegno per l'attuazione del comma 461 dell'ultima legge finanziaria; sul fronte sanità, anche a seguito del "caso degli interventi non dovuti" della Clinica Santa Rita, abbiamo più volte ribadito la necessità di una più ampia partecipazione civica nelle scelte che coinvolgono i principali attori del sistema, ossia i cittadini.

CITTADINANZATTIVA LOMBARDIA IN NUMERI

Aderenti	600
Collaboratori a progetto presso la sede regionale	6
Volontari presso la sede regionale	14
Volontari servizio civile presso la sede regionale	0
Assemblee territoriali	8

Risorse economiche

Totale entrate	123.158,00 €
Totale uscite	125.361,00 €
Risultato di gestione	- 2.203,00 €

Per maggiori dettagli, vedi il bilancio consuntivo della regione Lombardia a pag. 127

Pillole per un credito intelligente - programma regionale 2007 (settembre 2007/marzo 2008)

OBIETTIVI	COSA ABBIAMO FATTO	RISULTATI	PARTNER
<ol style="list-style-type: none"> 1. accrescere le conoscenze dei cittadini in tema di credito al consumo e mutui, fornire assistenza, laddove richiesta 2. coinvolgere e responsabilizzare i fornitori di beni e servizi e le associazioni degli intermediari finanziari 	<ul style="list-style-type: none"> - attivazione di un servizio d'informazione ed assistenza, telefonico e diretto, sul tema del credito al consumo, a favore dei cittadini consumatori e utenti presso le sedi delle cinque associazioni dei consumatori coinvolte nel progetto - realizzazione di moduli formativi di aggiornamento per operatori del servizio, a cura di ABI - realizzazione di un leaflet con indicazioni utili per l'utilizzo delle forme di pagamento menzionate, distribuito presso le sedi delle associazioni presenti in tutta la regione 	<ul style="list-style-type: none"> - distribuzione di 130.000 volantini ai cittadini - adesione all'iniziativa di associate di Assofin quali: Banca 24-7, Compass, Ducato, Fidelity, Finitalia, Plusvalore, Silf, Sigla - riproduzione e distribuzione dei volantini a cura diretta di Assofin per tutte le associate che hanno aderito all'iniziativa - diffusione del progetto, al di fuori dei confini regionali, a cura di Assofin 	<ul style="list-style-type: none"> - Associazioni dei consumatori: Adiconsum, Confconsumatori, Mdc e Unc - Abi (Associazione bancaria italiana) - Assofin (Associazione italiana del credito al consumo e immobiliare) - Unioncanere Lombardia - Regione Lombardia

Sole è Energia - programma generale di intervento della Regione Lombardia realizzato con l'utilizzo dei fondi del Ministero dello Sviluppo Economico (luglio 2007/luglio 2008)

OBIETTIVI	COSA ABBIAMO FATTO	RISULTATI	PARTNER
<ol style="list-style-type: none"> 1. sensibilizzare il cittadino riguardo l'uso di energie rinnovabili e diffondere informazioni relativamente a tre filoni: <ol style="list-style-type: none"> A. corretto uso dell'energia in ambito familiare B. impianti fotovoltaici e fonti energetiche rinnovabili C. agevolazioni fiscali e forme di incentivazione, a carattere nazionale e locale, con una particolare attenzione al "Conto energia" 2. coinvolgere i Comuni della Lombardia per indurre un effetto moltiplicatore e ottenere una più ampia diffusione del progetto 	<ul style="list-style-type: none"> - elaborazione di moduli formativi rivolti alla pubblica amministrazione e ai cittadini interessati e realizzazione di seminari di informazione rivolti alla pubblica amministrazione e ai cittadini interessati - creazione di un sito internet (www.intascai-sole.it) con due principali sezioni: <ol style="list-style-type: none"> A. "Gioca e...": avvincente gioco basato su domande a scelta multipla con premio finale (gadget appositamente predisposti da ritirare presso le sedi delle associazioni coinvolte nel progetto) B. "Calcolatore della convenienza economica": simulatore in grado di stimare il costo e valutare la resa dell'impianto, previa indicazione dei dati necessari da parte dell'utente (montaggio su tetto a falda o tetto piano, superficie disponibile, orientamento dell'impianto, ecc.) 	<ul style="list-style-type: none"> - formazione di 6 operatori - coinvolgimento di 60 realtà, tra cui 30 comuni (anche la Provincia di Bergamo), 20 scuole e 3 organizzazioni civiche che hanno reso disponibili le proprie sedi per lo svolgimento di altri seminari - partecipazione ai seminari di 1800 persone - numerosi click al sito, il dato non è stato rilevato a causa del mancato inserimento del contatore ma è comunque deducibile dal numero di gadget vinti tramite il gioco test: 450 vincitori 	<ul style="list-style-type: none"> - Associazioni dei consumatori: Mdc, Unc e Confconsumatori - Regione Lombardia

PiT Informa - programma generale di intervento della Regione Lombardia realizzato con l'utilizzo dei fondi del Ministero dello sviluppo economico (luglio 2007/luglio 2008)		
OBIETTIVI	COSA ABBIAMO FATTO	
<ol style="list-style-type: none"> 1. fornire gratuitamente informazioni, assistenza e intervento ai cittadini che incontrano difficoltà nella gestione dei rapporti con la pubblica amministrazione e nella fruizione dei servizi di pubblica utilità 2. monitorare i settori (trasporti, acqua, luce, gas, telefonia, servizi bancari, assicurativi e postali, pubblica amministrazione) che, sulla base delle segnalazioni raccolte, risultano particolarmente critici 3. educare il cittadino, con particolare attenzione ai giovani, ad un consumo responsabile e consapevole 4. garantire il proseguimento delle attività del PiT Servizi di Mantova 	<ul style="list-style-type: none"> - attivazione di un servizio regionale di informazione, assistenza ed intervento sui servizi di pubblica utilità e della pubblica amministrazione (PiT Servizi), possibile grazie alla formazione di operatori PiT regionali, provinciali e intercomunali - raccolta e archiviazione delle segnalazioni pervenute - elaborazione e analisi delle segnalazioni pervenute con successiva redazione e pubblicazione del II Rapporto annuale - organizzazione e realizzazione di seminari sulla tutela al consumo, diritti e doveri, e formazione di "informatori di prossimità" - attività di supporto al PiT Servizi di Mantova 	<p>RISULTATI</p> <ul style="list-style-type: none"> - 477 le segnalazioni raccolte dal PiT centrale - 22 seminari di informazione realizzati con la partecipazione complessiva di 640 persone, di cui per lo più studenti e 20 insegnanti - attivazione del PiT Servizi di Mantova <p>PARTNER</p> <ul style="list-style-type: none"> - Regione Lombardia

Dal consumo al risparmio: suggerimenti e consigli per un uso responsabile del denaro - programma regionale 2008 (agosto 2008/marzo 2009)				
OBIETTIVI	COSA ABBIAMO FATTO		RISULTATI	PARTNER
<ul style="list-style-type: none"> - “Educare” il cittadino ad un consumo sempre più consapevole del denaro 	<ul style="list-style-type: none"> - realizzazione di seminari di formazione nell’ambito specifico del mercato del credito al consumo, con un cenno anche al mercato dei mutui (anche e soprattutto conseguentemente alle novità introdotte dai Decreti Bersani e dalle successive integrazioni) ed agli strumenti finanziari di base: il conto corrente, l’assegno, la carta di debito, la carta di credito, il bonifico e il RID 		<ul style="list-style-type: none"> i risultati saranno presentati nel prossimo bilancio sociale poiché il progetto si concluderà nel 2009 	<ul style="list-style-type: none"> - Associazioni dei consumatori: Adiconsum, Confconsumatori, Mdc e Unc - Abi - Assofin - Unioncanere Lombardia - Regione Lombardia

Liberi di risparmiare - progetto provinciale 2008 (marzo/dicembre)

OBIETTIVI	COSA ABBIAMO FATTO	RISULTATI	PARTNER
<ol style="list-style-type: none"> 1. rilevare il grado di conoscenza e la consapevolezza che i cittadini hanno maturato rispetto ai diritti acquisiti grazie alle novità normative introdotte 2. raccogliere le segnalazioni dei cittadini sui limiti dell'applicazione e sull'effettivo raggiungimento dell'obiettivo originario dei provvedimenti emanati 3. promuovere la conoscenza dei contenuti della normativa relativa alle liberalizzazioni 	<ul style="list-style-type: none"> - predisposizione delle modalità per il rilevamento del livello di conoscenza e di eventuale apprezzamento, da parte dei cittadini della Provincia di Milano, delle innovazioni introdotte dalle liberalizzazioni dei vari settori - formazione degli operatori coinvolti nella rilevazione - somministrazione dei questionari - realizzazione di cartoline tematiche non solo per diffondere informazioni sulle liberalizzazioni, ma anche per invitare i cittadini ad interagire sull'argomento con le associazioni dei consumatori e valutare le problematiche relative all'attuazione dei "pacchetti Bersani" 	<ul style="list-style-type: none"> - raccolta, elaborazione e analisi dei dati dei questionari, con successiva redazione e pubblicazione del rapporto conclusivo "Liberalizzazioni: percezione della conoscenza e dell'utilità del Decreto Bersani nella Provincia di Milano" - rilevazione del reale impatto dei provvedimenti attuati dal governo sulla vita dei cittadini residenti nella Provincia di Milano - distribuzione di 15.000 cartoline 	<ul style="list-style-type: none"> - Associazioni dei consumatori: Adiconsum, Assoutenti, Confconsumatori, La casa del consumatore, Lega consumatori, Movimento consumatori, Mdc, Unc - Provincia di Milano

I giorni del buon consumo - progetto rientrante nel percorso Consumer Days 2008

OBIETTIVI	COSA ABBIAMO FATTO	RISULTATI	PARTNER
<ol style="list-style-type: none"> 1. promuovere la conoscenza di forme d'acquisto e di prodotti più sostenibili dal punto di vista ambientale, etico ed economico 2. fornire informazioni per un consumo alimentare più orientato alla qualità e alla sicurezza 3. rilanciare il territorio provinciale nel suo ruolo di importante polo agricolo e agrituristico 	<ul style="list-style-type: none"> - attività di ricerca e analisi sulla fenomenologia dei prezzi - redazione del materiale informativo necessario e sua distribuzione durante i giorni dedicati all'iniziativa Consumer Days - attività di promozione dell'iniziativa sul territorio della provincia 	<ul style="list-style-type: none"> - creazione di un contatto diretto tra le associazioni coinvolte e i consumatori attenti ed interessati alle tematiche proposte, spiegando e rilanciando forme d'acquisto quali vendita diretta, farmer's market e gruppi d'acquisto 	<ul style="list-style-type: none"> - Associazioni di consumatori: Acea (Associazione per i consumi etici e alternativi), Acu, Adoc, Adiconsum, Assoutenti, Confconsumatori, Federconsumatori, La casa del consumatore, Lega consumatori, Mdc, Movimento consumatori, Unc - Co.N.I.A.C.U.T. (Coordinamento nazionale consumatori e utenti) - Movimento italiano casalinghe (Moica) - Camera di Commercio di Milano

Le nozioni base per un approccio consapevole al mondo del credito e del risparmio - Incontri di educazione finanziaria e gestione del risparmio (aprile-novembre 2008)			
OBIETTIVI	COSA ABBIAMO FATTO		
1. fornire al cittadino un'educazione finanziaria di base che consenta di accedere con consapevolezza al mondo del credito e di comprenderne le opportunità e i rischi 2. offrire gli strumenti per una corretta gestione del risparmio e dunque del bilancio familiare 3. offrire gli strumenti per superare la sensazione, ampiamente diffusa, di inadeguatezza e sfiducia nei confronti del comparto bancario	<ul style="list-style-type: none"> - individuazione di un percorso formativo - preparazione di un modulo formativo volto a spiegare le nozioni base per favorire un accesso consapevole ai servizi finanziari di base - realizzazione di incontri di formazione 		RISULTATI <ul style="list-style-type: none"> - organizzazione di 3 cicli di incontri, ciascuno dei quali strutturato in 3 seminari - coinvolgimento di circa 170 cittadini
			PARTNER <ul style="list-style-type: none"> - Banca di credito cooperativo (Bcc) Treviglio

InForma Salute - progetto realizzato nell'ambito dell'iniziativa "I giorni della salute – la speranza della città è il benessere di chi la vive" edizione 2008				
OBIETTIVI	COSA ABBIAMO FATTO		RISULTATI	PARTNER
<ul style="list-style-type: none"> - fornire gratuitamente informazione, assistenza e consulenza, in ambito sanitario e assistenziale, ai cittadini, incontrandoli sul territorio 	<ul style="list-style-type: none"> - predisposizione del materiale espositivo ed informativo - allestimento del gazebo in Piazza Argentina e presidio del punto informativo dal 12 al 15 giugno 		<ul style="list-style-type: none"> - distribuzione di circa 7.000 copie della Carta europea dei diritti del malato; altre copie sono state ritirate dagli esercizi commerciali della zona per una successiva diffusione - raccolta di 40 segnalazioni e circa 200 richieste di informazioni 	<ul style="list-style-type: none"> - Comune di Milano

Cittadinanzattiva Lombardia ha aderito anche a un progetto emanato dalla sede nazionale:
- Campagna "Impararesicuri 2008"



c/o Società di mutuo soccorso
Cesare Pozzo
Via Marconi, 227
60125 Ancona



skype



071 43437



realed@aliceposta.it



071 2149015



www.marcheattiva.it/gg



Il congresso ha confermato segretario regionale Dante Reale.

Quale contributo ritieni che Cittadinanzattiva possa dare alla tua regione?

Cittadinanzattiva si propone come punto di riferimento affinché il cittadino si prenda cura della cosa pubblica e si riappropri dei suoi diritti.

Con quali associazioni del terzo settore collabora Cittadinanzattiva Marche?

Con tutte le Associazioni dei consumatori iscritte all'Albo regionale e con le Associazioni che si occupano del sociale e della tutela dei diritti.

Quali sono le principali politiche portate avanti nel 2008?

Le liste di attesa in campo sanitario e le politiche dei consumatori attraverso la partecipazione attiva ai progetti regionali e lo svolgimento delle conciliazioni Telecom ed Enel. Nel 2008 Cittadinanzattiva Marche ha inoltre partecipato attivamente al Comitato etico regionale ed al Comitato di sorveglianza sul programma di Sviluppo rurale.

CITTADINANZATTIVA MARCHE IN NUMERI

Aderenti in marche	1081
Collaboratori a progetto presso la sede regionale	7
Volontari presso la sede regionale	8
Volontari servizio civile presso la sede regionale	0
Assemblee territoriali	14

Risorse economiche

Totale entrate	38.041,30 €
Totale uscite	40.591,76 €
Risultato di gestione	- 2.550,46 €

Per maggiori dettagli, vedi il bilancio consuntivo della regione Marche a pag. 129

La bussola del risparmiatore - progetto annuale (dal 1 marzo 2007 al 25 giugno 2008)

OBIETTIVI	COSA ABBIAMO FATTO	RISULTATI	PARTNER
<ul style="list-style-type: none"> 1. incrementare l'alfabetizzazione finanziaria in modo responsabile 2. assistere il cittadino utente nei problemi inerenti al consumo 	<ul style="list-style-type: none"> - attività di patronato continua allo sportello nei due capoluoghi di provincia: Macerata e Pesaro - attivazione dei percorsi conciliativi 	<ul style="list-style-type: none"> - informazione al cittadino sui problemi inerenti la sanità, i servizi della pubblica amministrazione e del consumo in genere 	<ul style="list-style-type: none"> - associazioni iscritte all'albo regionale dei consumatori

Attività di informazione divulgazione e formazione sulle fonti rinnovabili - progetto annuale (dal 1 giugno 2007 al 25 giugno 2008)

OBIETTIVI	COSA ABBIAMO FATTO	RISULTATI	PARTNER
<ul style="list-style-type: none"> - informare il cittadino consumatore sulla necessità di individuare fonti energetiche rinnovabili per la salvaguardia del nostro pianeta 	<ul style="list-style-type: none"> - ricerca sulle fonti alternative: solare, eolica, idraulica, biomassa e geotermica - realizzazione di un opuscolo informativo 	<ul style="list-style-type: none"> - rilevazione di grande interesse del cittadino utente per le fonti energetiche alternative quali: solare, fotovoltaica e geotermica 	<ul style="list-style-type: none"> - Movimento difesa del cittadino

Etichetta sicura - progetto annuale (dal 1 giugno 2007 al 1 settembre 2008)

OBIETTIVI	COSA ABBIAMO FATTO	RISULTATI	PARTNER
<ul style="list-style-type: none"> - preparare il cittadino alla lettura delle etichette dei vari prodotti con particolare riferimento ai prodotti alimentari 	<ul style="list-style-type: none"> - percorsi di informazione sull'analisi e la lettura dell'etichetta per studenti delle scuole superiori - coinvolgimento di due istituti per la raccolta e lo studio delle etichette e anche per la somministrazione di test di ingresso ed uscita sulla conoscenza del problema 	<ul style="list-style-type: none"> - abbiamo dimostrato agli studenti, senza demonizzare i prodotti analizzati, l'utilità di saper leggere le etichette per evitare danni alla salute 	<ul style="list-style-type: none"> - associazioni iscritte all'albo regionale dei consumatori

Concorrenza e cittadini: le priorità del cittadino consumatore e vademecum sulle liberalizzazioni - programma generale della regione Marche biennale (2006 - 2008)

OBIETTIVI	COSA ABBIAMO FATTO	RISULTATI	PARTNER
<ul style="list-style-type: none"> - informare il cittadino sulle priorità delle liberalizzazioni 	<ul style="list-style-type: none"> - preparazione di un vademecum in sinergia con le altre associazioni iscritte all'albo dei consumatori 	<ul style="list-style-type: none"> - distribuzione del vademecum da somministrare ai cittadini consumatori 	<ul style="list-style-type: none"> - associazioni iscritte all'albo regionale dei consumatori

Molise



Via Duca d'Aosta, 30/i
86100 Campobasso



skype



0874 411452



attivacb@libero.it



0874 411452



sito



Il congresso ha eletto Luigi Meleleo segretario regionale.

CITTADINANZATTIVA MOLISE IN NUMERI

Aderenti	104
Collaboratori a progetto presso la sede regionale	dato non disponibile
Volontari presso la sede regionale	dato non disponibile
Volontari servizio civile presso la sede regionale	dato non disponibile
Assemblee territoriali	0



Via della Rocca, 20
10123 Torino



cittadinanzattivapiemonte



011 8177075



c.a.torino@libero.it



011 8124473



www.cittadinanzattivapiemonte.org



Il congresso ha confermato segretario regionale Gabriele Ideo.

Quale contributo ritieni che Cittadinanzattiva possa dare alla tua regione?

Contribuire alla diffusione della cultura dell'attivismo civico, coinvolgendo direttamente i cittadini nella realizzazione delle politiche del Movimento. Utilizzare queste politiche per incidere direttamente sulle scelte che investono la vita dei cittadini e per rendere sempre più effettivi i poteri e le responsabilità che vanno loro attribuiti. Sviluppare competenze di autotela nelle persone che si rivolgono ai nostri sportelli in cerca di assistenza.

Con quali associazioni del terzo settore collabora Cittadinanzattiva Piemonte?

Collaboriamo con le Associazioni dei consumatori che fanno parte della Consulta regionale per la difesa e la tutela del consumatore, e anche con numerose organizzazioni di cittadini attivi nell'ambito della sanità a livello regionale e locale: nella provincia di Alessandria presiediamo la Conferenza di partecipazione e facciamo parte del Comitato direttivo di Aprea, organizzazione che coordina circa 90 associazioni del territorio.

Quali sono le principali politiche portate avanti nel 2008?

Sviluppare un'azione organica di tutela a favore dei cittadini consumatori attraverso la gestione di sportelli aperti tutti i giorni in orari certificati. Promuovere la presenza dei cittadini negli organismi pubblici che si occupano di sanità e coltivare la loro partecipazione diretta alla valutazione dei servizi sanitari tramite l'Audit civico. Contribuire alla diffusione di una cultura della sicurezza nelle scuole attraverso l'opera di sensibilizzazione e di monitoraggio della campagna Impararesicuri.

CITTADINANZATTIVA PIEMONTE IN NUMERI

Aderenti	1417
Collaboratori a progetto presso la sede regionale	5
Volontari presso la sede regionale	24
Volontari servizio civile presso la sede regionale	0
Assemblee territoriali	17

Risorse economiche

Totale entrate	123.253,83 €
Totale uscite	123.303,31 €
Risultato di gestione	- 49,48 €

Per maggiori dettagli, vedi il bilancio consuntivo della regione Piemonte a pag. 133

Sportello regionale del consumatore - progetto pluriennale (dal luglio 2006), hanno collaborato al progetto: i procuratori dei cittadini delle Assemblies territoriali di Torino, Alessandria e Biella

OBIETTIVI	COSA ABBIAMO FATTO	RISULTATI	PARTNER
1. offrire consulenza e tutela gratuite e di qualità ai cittadini in tutti i campi del consumo e nella sanità 2. incrementare la conoscenza e la consapevolezza dei cittadini in merito ai comportamenti di consumo	<ul style="list-style-type: none"> - gestione di tre sportelli presso le Assemblies di Torino, Alessandria e Biella aperti tutti i giorni in orari certificati - diffusione dei materiali informativi sul consumo consapevole prodotti in collaborazione con la Regione e le altre Associazioni della Consulta regionale - partecipazione alle attività della Consulta per la tutela del consumatore presso la Regione Piemonte 	<ul style="list-style-type: none"> - 4605 contatti pervenuti nel corso del 2008 alle tre sedi di sportello 	- Regione Piemonte

Acqua preziosa liquidità - progetto annuale (novembre 2007- giugno 2008), hanno collaborato al progetto: Gabriele Ideo, Roberto Monacelli, Andrea Adda, Riccardo Andriuzzi, Giuseppe Augello, Denise Balza, Claudio Bertoni, Silvia Bigaran, Roberto Buratto, Luciano Cafagna, Luca Cristofaro, Gabriella Genovese, Rinaldo Grasso, Cristina Maria Merli

OBIETTIVI	COSA ABBIAMO FATTO	RISULTATI	PARTNER
1. educare gli studenti all'utilizzo consapevole e responsabile delle risorse, in particolare dell'acqua intesa come bene comune 2. informare la cittadinanza adulta su questioni di carattere più specifico quali l'organizzazione del servizio idrico, il rapporto tra prezzi, tariffe e sprechi e gli aspetti legali	<ul style="list-style-type: none"> - realizzazione di 36 incontri didattici con studenti di scuole primarie delle province di Torino e Alessandria - realizzazione di incontri informativi rivolti alla cittadinanza adulta presso sedi di ritrovo quali le Circoscrizioni 	<ul style="list-style-type: none"> - avvio e consolidamento di rapporti con scuole elementari ed enti, per l'implementazione di futuri progetti - coinvolgimento di 73 classi per un totale di 1540 studenti 	- Regione Piemonte

Risparmio: bene comune - progetto annuale in corso nel 2009 (ottobre 2008 - giugno 2009), hanno collaborato al progetto i Procuratori dei cittadini delle Assemblies territoriali di Torino, Ciriè ed Alessandria

OBIETTIVI	COSA ABBIAMO FATTO	RISULTATI	PARTNER
<ul style="list-style-type: none"> 1. sensibilizzare al tema del risparmio consapevole, evidenziando gli aspetti gestionali e di rischio 2. informare studenti e adulti sulle opportunità dei mezzi di pagamento alternativi al contante (carte di credito, bancomat, ecc.) e sulla natura dei prodotti monetari (Bot, Btp, Cct, azioni, obbligazioni, ecc.) 	<ul style="list-style-type: none"> - realizzazione di incontri didattici con la cittadinanza adulta e con gli studenti nelle province di Torino, Ciriè, Asti ed Alessandria 	<ul style="list-style-type: none"> - consolidamento dei rapporti con scuole elementari ed enti, per l'implementazione di futuri progetti - coinvolgimento di un totale di 700 studenti e 100 insegnanti in istituti della provincia di Alessandria 	<ul style="list-style-type: none"> - Regione Piemonte

Audit civico, ciclo regionale - collabora al progetto: la rete del Tribunale per i diritti del malato del Piemonte

OBIETTIVI	COSA ABBIAMO FATTO	RISULTATI	PARTNER
<ul style="list-style-type: none"> - migliorare la qualità del servizio sanitario attraverso lo strumento della valutazione civica condotta con la partecipazione attiva dei cittadini e tramite la collaborazione con gli organismi istituzionali della sanità 	<ul style="list-style-type: none"> - attivazione di contatti e accordi con l'Agenzia regionale per i servizi sanitari preliminari allo svolgimento effettivo del ciclo regionale del 2009 	<ul style="list-style-type: none"> - i risultati sono tuttavia in fase di elaborazione 	<ul style="list-style-type: none"> - Regione Piemonte - Assessorato alla sanità - Agenzia regionale per i servizi sanitari

Mangio bene, cresco meglio - progetto annuale (ottobre 2007- aprile 2008), hanno collaborato al progetto: Gabriele Ideo, Denise Balza, Barbara Bertolina, Silvia Bigaran, Roberto Buratto, Luciano Cafagna, Gabriella Genovese, Alida Rovera

OBIETTIVI	COSA ABBIAMO FATTO	RISULTATI	PARTNER
<ul style="list-style-type: none"> - educare gli studenti a uno stile di consumo alimentare consapevole e fornire loro elementi di conoscenza sulla composizione degli alimenti e sulle conseguenze per la salute di alcune errate abitudini alimentari 	<ul style="list-style-type: none"> - realizzazione di incontri didattici con gli studenti delle scuole primarie delle province di Torino e Alessandria 	<ul style="list-style-type: none"> - consolidamento dei rapporti con scuole elementari ed enti per l'implementazione di futuri progetti - coinvolgimento di 121 classi per un totale di 2323 studenti 	<ul style="list-style-type: none"> - Regione Piemonte

Convegno Etica e Morale - (giugno 2008), ha collaborato al progetto: la rete di Giustizia per i Diritti dell'Assemblea territoriale di Torino				
OBIETTIVI	COSA ABBIAMO FATTO		RISULTATI	PARTNER
<ul style="list-style-type: none"> - contribuire a fare chiarezza sul dibattito riguardante i temi del termine della vita e del testamento biologico 	<ul style="list-style-type: none"> - organizzazione di un convegno coinvolgendo esperti rappresentativi delle principali opinioni sull'argomento 		<ul style="list-style-type: none"> - riflessione condivisa con una platea di cittadini interessati ai temi dibattuti - partecipazione a giornali radiotelevisivi locali 	

Cittadinanzattiva Piemonte ha aderito anche a progetti emanati dalla sede nazionale:

- Campagna Aifa di informazione sui farmaci generici
- Campagna di informazione sul dolore cronico "Non siamo nati per soffrire"
- Campagna "Impararesicuri 2008"
- Conciliamo
- Campagna "Isolando"
- Torniamo in treno
- Le Giornate del sole

Puglia



Via Cantatore, 32
71016 San Severo (FG)



skype



0882 22228299



toninodangelo@libero.it



0882 221599



www.cittadinanzattivapuglia.it



Il congresso ha confermato segretario regionale Tonino D'Angelo.

Cittadinanzattiva Puglia si è impegnata nel corso del 2008 in alcune attività - promosse a livello locale e a livello nazionale: in ambito sanitario - l'impegno sulle politiche sanitarie regionali, che ha visto la partecipazione a tavoli istituzionali come quello per la riduzione delle liste di attesa e la presa di posizione su questioni tra cui le prestazioni di Pronto soccorso e il servizio 118; l'adesione al programma di partecipazione civica C.A.S.T., la prosecuzione del programma Audit civico, rimarcando soprattutto l'esigenza di attuare i piani di miglioramento dei servizi e degli ospedali e l'impegno sul tema della salute mentale e su ambiente e salute su cui la Regione Puglia è stata più volte sollecitata a far rispettare alle aziende la normativa europea, a utilizzare la valutazione ambientale strategica e di sistema, con particolare riguardo alle aree già gravemente inquinate. Nell'ambito dell'area consumatori Cittadinanzattiva Puglia si è impegnata, con tutte le altre associazioni dei consumatori facenti parte dell'IPC (Istituto pugliese del consumo), per l'attuazione del comma 461 della legge finanziaria 2008 per la tutela effettiva dei consumatori. Altri ambiti di lavoro sono stati relativi a: giustizia e legalità, scuola e sicurezza e immigrazione.*

*fonte: relazione del segretario regionale al congresso regionale del 2008, e ulteriori documenti presentati in quella occasione.

CITTADINANZATTIVA PUGLIA IN NUMERI

Aderenti	1734
Collaboratori a progetto presso la sede regionale	dato non disponibile
Volontari presso la sede regionale	5
Volontari servizio civile presso la sede regionale	dato non disponibile
Assemblee territoriali	15

Sardegna



Via Ariosto, 24
09129 Cagliari



cittadinanzattivasardegna



070 482526



cittadinanzattivasardegna1@tiscali.it



070 482526



sito



Il congresso ha confermato segretario regionale Maria Laura Lintas.

Quale contributo ritieni che Cittadinanzattiva possa dare alla tua regione?

Promozione della sovranità pratica dei cittadini e dei loro gruppi, nell'esercizio della tutela sociale dei diritti, secondo il principio di sussidiarietà; promozione della partecipazione civica caratterizzata dall'esercizio di poteri e responsabilità; impegno per la tutela e promozione dei diritti e sostegno alla partecipazione civica.

Con quali associazioni del terzo settore collabora Cittadinanzattiva Sardegna?

Sardegna solidale (Csv Sardegna), Associazioni della piazza della solidarietà e Associazioni di consumatori (Adiconsum).

Quali sono le principali politiche portate avanti nel 2008?

Si è contribuito alla elaborazione del Piano sanitario regionale e del Piano socio-sanitario. Inoltre, si è promossa la partecipazione dei cittadini alla valutazione delle scuole e sono stati siglati regolamenti di conciliazione (Abbanoa-Servizio idrico integrato).

CITTADINANZATTIVA SARDEGNA IN NUMERI

Aderenti	769
Collaboratori a progetto presso la sede regionale	0
Volontari presso la sede regionale	10
Volontari servizio civile presso la sede regionale	0
Assemblee territoriali	6

Risorse economiche

Totale entrate	113.757,10 €
Totale uscite	71.564,14 €
Risultato di gestione	42.192,96 €

Per maggiori dettagli, vedi il bilancio consuntivo della regione Sardegna a pag. 136



c/o Ufficio provinciale
scolastico di Catania
Via Nicola Coviello, 15/A
95128 Catania



skype



095 503438



g.greco@cittadinanzattiva.it
pit.catania@yahoo.it



095 503438



www.cittadinanzattivasicilia.it
Blog: <http://cittadinanzattivasicilia.myblog.it>

CITTADINANZATTIVA SICILIA IN NUMERI

Aderenti	2922
Collaboratori a progetto presso la sede regionale	6
Volontari presso la sede regionale	6
Volontari servizio civile presso la sede regionale	0
Assemblee territoriali	41



Il congresso ha confermato segretario regionale Giuseppe Greco.

Quale contributo ritieni che Cittadinanzattiva possa dare alla tua regione?

Praticare e sostenere l'impegno civico e la partecipazione dei cittadini per affrontare e risolvere i problemi comuni alla Regione Sicilia. Sostenere le istituzioni pubbliche, contribuendo attivamente all'affermazione dei diritti e alla loro esigibilità. Superare le logiche di parte favorendo l'affermazione di nuove metodologie e percorsi innovativi per la politica e l'amministrazione dell'isola.

Con quali associazioni del terzo settore collabora Cittadinanzattiva Sicilia?

In maniera continuativa con la molteplicità dell'associazionismo del volontariato in ambito locale. A livello regionale con il Parlamento sociale Sicilia, l'Osservatorio Mediterraneo, l'Associazione italiana educatori sanitari (A.I.E.S.) della Sicilia, Umanesimo e solidarietà, l'Aifi Sicilia e con diverse associazioni di malati cronici.

Quali sono le principali politiche portate avanti nel 2008?

Riordino attraverso il Piano di rientro e di riqualificazione del sistema sanitario regionale, politiche dei servizi locali e regionali, prezzi e tariffe, informazione nel settore consumeristico in collaborazione con le altre componenti e con la Regione Sicilia, formazione e scuola, campagne di sensibilizzazione e prevenzione.

Informa di collana per l'empowerment dei cittadini - progetto annuale (2007/2008) patrocinato dalla Regione Sicilia, hanno collaborato al progetto: Anna Orofino, Daniela La Spina, Gianmarco Alberti, Gabriella Guerini, Anna Maglia, Salvo Cacciola

OBIETTIVI	COSA ABBIAMO FATTO	RISULTATI	PARTNER
1. accrescere le conoscenze dei cittadini, soprattutto delle fasce di popolazione a maggior rischio di esclusione sociale (anziani, disabili, adolescenti, ecc.), su alcune specifiche tematiche 2. rendere i cittadini maggiormente consapevoli di alcuni tra i principali diritti di cui essi possono godere: diritto all'informazione, diritto alla tutela, diritto alla scelta, diritto alla qualità, diritto alla trasparenza, diritto alla sicurezza	<ul style="list-style-type: none"> - realizzazione di una collana di opuscoli (6) e di un cd-rom in cui sono state trattate le seguenti tematiche: tipologie di reclami commerciali, educazione alla cultura del consumerismo, risparmio energetico, sovra-indebitamento e usura, tracciabilità dei prodotti, trasparenza dei prezzi - realizzazione di un apposito spazio nel sito internet www.cittadinanzattivasicilia.it dove consultare e scaricare gli opuscoli ed il cd rom realizzati - realizzazione e somministrazione di un questionario di gradimento ad un campione significativo di cittadini destinatari della collana - realizzazione di un data base utile all'analisi e all'elaborazione dei dati relativi alla verifica e alla valutazione dei risultati conseguiti dal progetto - organizzazione e realizzazione di 3 eventi regionali e 21 locali, utili alla diffusione del materiale prodotto - organizzazione e realizzazione di una conferenza stampa per la presentazione ufficiale della collana 	<ul style="list-style-type: none"> - la Collana multimediale è stata diffusa sul territorio regionale coinvolgendo: 35 sedi locali di Cittadinanzattiva Sicilia, 5 sedi del servizio PiT, 503 scuole, 14 associazioni di volontariato, 21 Urp – Ufficio relazioni con il pubblico, 10 Municipalità di Palermo e Catania, 19 tra parrocchie e circoli - sono stati inoltre registrati 3054 visitatori del sito www.cittadinanzattivasicilia.it - attivazione di un rapporto di collaborazione con le Associazioni per la tutela dei cittadini contattate e l'aumento della consapevolezza da parte dei cittadini sull'importanza e la delicatezza dei temi trattati così come si evince dall'analisi dei questionari di gradimento somministrati 	<ul style="list-style-type: none"> - Associazione osservatorio Mediterraneo - Associazione antiracket antiusura etnea (Asaae) - Ministero dello sviluppo economico

Cittadinanzattiva Sicilia ha aderito anche a progetti emanati dalla sede nazionale:

- Campagna Aifa di informazione sui farmaci generici
- Campagna "Impararesicuri 2008"
- Tutto cambia (Desk consumatori)
- Trasporti
- Dossier rifiuti

Toscana



Via Fiorentini, 25
55100 Lucca



skype



0583 467544



cittadinanzattivatoscana@email.it



0583 467544



www.cittadinanzattivatoscana.it



Il congresso ha confermato segretario regionale Adriano Amadei.

Cittadinanzattiva Toscana si è impegnata nel corso del 2008 in una serie di attività, alcune delle quali promosse dalla sede nazionale e altre promosse direttamente dal livello regionale. In particolare, in ambito sanitario sono stati realizzati convegni sul dolore, sulla sicurezza in sanità, sulla nutrizione artificiale domiciliare, sui comportamenti alimentari, sul malato oncologico, sulle innovazioni nella sanità a livello regionale, sulla salute mentale, sulle medicine complementari. In ambito consumeristico, invece, l'attenzione è stata rivolta ai settori delle telecomunicazioni, delle tariffe idriche, alla salvaguardia dell'ambiente e al risparmio energetico (acqua, rifiuti ed energia sono stati temi predominanti) e infine si è posta attenzione all'applicazione del comma 461 (Legge finanziaria del 2008), sulla valutazione civica dei servizi di pubblica utilità.*

* fonti: sito regionale (www.cittadinanzattivatoscana.it) e relazione del segretario regionale al congresso regionale del 2008.

CITTADINANZATTIVA TOSCANA IN NUMERI

Aderenti	1320
Collaboratori a progetto presso la sede regionale	dato non disponibile
Volontari presso la sede regionale	dato non disponibile
Volontari servizio civile presso la sede regionale	dato non disponibile
Assemblee territoriali	17



Via Concordia, 25
38066 Riva del Garda (TN)



skype



0464 552869



cittadinanzattiva.tn@tele2.it



0464 552869



sito



Il congresso ha confermato segretario regionale Pietro Fabbri.

Quale contributo ritieni che Cittadinanzattiva possa dare alla tua regione?

Uno dei contributi maggiori che Cittadinanzattiva Trentino può portare è sicuramente amplificare l'attenzione sulle problematiche che riguardano il ruolo del Movimento nei vari ambiti di sua competenza e attività, quali la sanità, i servizi e la scuola.

Con quali associazioni del terzo settore collabora Cittadinanzattiva Trentino?

Collaboriamo con il Centro servizi per il volontariato (Csv), Associazione trentina malati reumatici (Atmar), Associazione malati di Alzheimer, coro della Val di Ledro, Associazione Polenta e Mortadella, Associazione Oplà, Pro San Tomaso, Alpini di Riva del Garda.

Quali sono le principali politiche portate avanti nel 2008?

Ci siamo concentrati principalmente sulla sanità dando impulso alle attività di monitoraggio delle aziende sanitarie tramite l'Audit civico, sostenendo le politiche sulla salute mentale e collaborando con il Csv per la revisione della legge sanitaria provinciale; abbiamo implementato le attività dell'area consumeristica con la nomina di un responsabile provinciale di rete.

CITTADINANZATTIVA TRENTINO IN NUMERI

Aderenti	132
Collaboratori a progetto presso la sede regionale	dato non disponibile
Volontari presso la sede regionale	dato non disponibile
Volontari servizio civile presso la sede regionale	dato non disponibile
Assemblee territoriali	2

Risorse economiche

Totale entrate	49.213,92 €
Totale uscite	42.694,43 €
Risultato di gestione	6.519,49 €

Per maggiori dettagli, vedi il bilancio consuntivo della regione Trentino a pag. 141

Audit civico - hanno collaborato al progetto la sede provinciale e sedi locali Tdm				
OBIETTIVI	COSA ABBIAMO FATTO		RISULTATI	PARTNER
- valutare lo stato di salute e di efficienza delle aziende sanitarie	- monitoraggio delle aziende sanitarie locali - produzione di materiale informativo sull'argomento		- ancora in lavorazione, inizio della 4 fase	- Assessorato alla salute della Provincia autonoma di Trento - Azienda provinciale per i servizi sanitari

Carta della salute mentale - progetto biennale (2008/2009)				
OBIETTIVI	COSA ABBIAMO FATTO		RISULTATI	PARTNER
- stilare una carta dei principi per chi soffre di malattie mentali	- redazione della carta della salute mentale - presentazione pubblica del documento il giorno 31 maggio 2008 - diversi incontri con i cittadini per presentare la carta - dibattiti pubblici sull'argomento		- sensibilizzazione dell'opinione pubblica e di coloro che lavorano nel settore della sanità mentale	

Conferenze terza età - progetto iniziato nel 2008 (durata quadriennale)				
OBIETTIVI	COSA ABBIAMO FATTO		RISULTATI	PARTNER
- far conoscere Cittadinanzattiva e il Tribunale per i diritti del malato, spiegare di cosa si occupano ad un pubblico di persone anziane concentrandosi sulle zone di estrema periferia	- organizzazione di un ciclo di 13 incontri con gli iscritti dell'università della terza età - dibattiti con interlocutori anziani - diffusione di materiale informativo su Cittadinanzattiva e sul Tribunale per i diritti del malato		- conoscenza di Cittadinanzattiva	- Centro regionale di ricerca sociale

Toscana



Via Fiorentini, 25
55100 Lucca



skype



0583 467544



cittadinanzattivatoscana@email.it



0583 467544



www.cittadinanzattivatoscana.it



Il congresso ha confermato segretario regionale Adriano Amadei.

Cittadinanzattiva Toscana si è impegnata nel corso del 2008 in una serie di attività, alcune delle quali promosse dalla sede nazionale e altre promosse direttamente dal livello regionale. In particolare, in ambito sanitario sono stati realizzati convegni sul dolore, sulla sicurezza in sanità, sulla nutrizione artificiale domiciliare, sui comportamenti alimentari, sul malato oncologico, sulle innovazioni nella sanità a livello regionale, sulla salute mentale, sulle medicine complementari. In ambito consumeristico, invece, l'attenzione è stata rivolta ai settori delle telecomunicazioni, delle tariffe idriche, alla salvaguardia dell'ambiente e al risparmio energetico (acqua, rifiuti ed energia sono stati temi predominanti) e infine si è posta attenzione all'applicazione del comma 461 (Legge finanziaria del 2008), sulla valutazione civica dei servizi di pubblica utilità.*

* fonti: sito regionale (www.cittadinanzattivatoscana.it) e relazione del segretario regionale al congresso regionale del 2008.

CITTADINANZATTIVA TOSCANA IN NUMERI

Aderenti	1320
Collaboratori a progetto presso la sede regionale	dato non disponibile
Volontari presso la sede regionale	dato non disponibile
Volontari servizio civile presso la sede regionale	dato non disponibile
Assemblee territoriali	17

Umbria



Via Ponzianina, 22
06049 Spoleto



Skype



0743 45071



cittattiv.umbria@libero.it
a.cosso@cittadinanzattiva.it



0743 45071



www.cittadinanzattiva.umbria.it



Il congresso ha eletto segretario regionale Anna Rita Cosso, che è subentrata a Paolo Baronti.

Quale contributo ritieni che Cittadinanzattiva possa dare alla tua regione?

Abbiamo la presunzione di poter essere un fattore di modernizzazione. L'Umbria è una regione che appare talvolta ingessata da un ceto politico immobile, da schematismi logori e da interessi economici pesanti e contrapposti. Cittadinanzattiva, che da sempre si sottrae alle logiche di potere tipiche della nostra regione, può dare un contributo di originalità e di verità, nel dibattito sociale. Non "favori" ma diritti. Non "conoscenze" ma regole. Non "spintarelle" ma standard. Possono sembrare conquiste residuali ma in una regione dove molto viene filtrato attraverso logiche arcaiche (l'appartenenza, la consorzeria, il gruppo) un'organizzazione come la nostra che chiama le cose con il loro nome, mi sembra possa esercitare un'azione dirompente ed innovatrice.

Con quali associazioni del terzo settore collabora Cittadinanzattiva Umbria?

Nell'ambito del consumerismo è stata costituita un'associazione di coordinamento Centro servizi associazioni consumatori (Ce.S.A.C.) con Confconsumatori, Movimento consumatori, Associazione nazionale per la difesa e l'orientamento dei consumatori (Adoc), Associazione consumatori utenti (Acu), Lega consumatori per gestire i fondi dei progetti "Antitrust". A Perugia è stato creato un coordinamento con Movimento difesa del cittadino, Acu, Adiconsum, Lega consumatori con funzione politica. A livello sanitario lavoriamo con associazioni come AVIS e Aglaia (Associazione per le cure palliative).

A Orvieto è stretta la collaborazione con i giovani di Radio Orvieto WEB con cui si raggiunge un target giovane; a Castiglione del Lago collaboriamo con il

Laboratorio del cittadino, agenzia a composizione prevalentemente giovanile che si occupa di politiche ambientali. I Centri sociali per anziani e le Università della Terza età sono spesso al nostro fianco in iniziative di educazione ed informazione, così come Legambiente e Libera con le quali abbiamo condotto importanti battaglie per la legalità e contro la corruzione.

Quali sono le principali politiche portate avanti nel 2008?

Il mio predecessore, Paolo Baronti, ha in primo luogo posto le premesse per la realizzazione dell'Audit civico in sanità. Ha inoltre molto lavorato per il rafforzamento delle Assemblee territoriali in vista del Congresso. Sul fronte sanitario siamo stati protagonisti di una campagna per chiedere l'attuazione della legge regionale, approvata a Marzo del 2008, che prevede di attivare in tutti i presidi territoriali delle A.S.L. un Servizio di assistenza odontoiatrica - protesica ed ortesica - con i costi previsti dal nomenclatore tariffario ufficiale e per l'attivazione di un fondo per interventi assistenziali indiretti per patologie rare escluse dai Lea. In ambito consumeristico, la presenza nella Consulta regionale dei consumatori ed utenti ha permesso la realizzazione di significative iniziative nell'ambito di monitoraggio di prezzi, tariffe e tributi. A Terni è stato avviato il progetto pilota del Ministero della funzione pubblica "Valutazione civica della Pubblica amministrazione".

CITTADINANZATTIVA UMBRIA IN NUMERI

Aderenti	506
Collaboratori a progetto presso la sede regionale	0
Volontari presso la sede regionale	10
Volontari servizio civile presso la sede regionale	0
Assemblee territoriali	5

Risorse economiche

Totale entrate	20.439,88 €
Totale uscite	22.515,22 €
Risultato di gestione	- 2.075,34 €

Per maggiori dettagli, vedi il bilancio consuntivo della regione Umbria a pag. 143

Sportello del consumatore - progetto permanente iniziato nel 2001 realizzato con la Regione Umbria, hanno collaborato al progetto: Susanna Del Lesto, Roberta Ricci, Eleonora Raggi, Paola Giulivi, Alberto Conti, A. Rita Bocchini, Alessandra Santarelli, Valeria Gaggiani, Manola Antinori, Benedetta Marchesini, Sara Pievaioli, Monica Raichini

OBIETTIVI	COSA ABBIAMO FATTO	RISULTATI	PARTNER
1. promuovere l'educazione al consumo 2. far crescere il livello di consapevolezza dei consumatori sui propri diritti	<ul style="list-style-type: none"> - informazione nei confronti dei consumatori - consulenza su problemi di pronta soluzione - informazione sulle strutture pubbliche di servizi - raccolta di segnalazioni e proteste - attività di educazione al consumo - attivazione di procedure di conciliazione 	<ul style="list-style-type: none"> - gestione di circa 400 casi, negli sportelli del consumatore di: Spoleto, Perugia e Castiglione del Lago 	<ul style="list-style-type: none"> - associazioni di consumatori iscritte all'albo regionale

PIT Servizi Spoleto - progetto permanente iniziato nel 2001, hanno collaborato al progetto: Eleonora Raggi, Paola Giulivi, Alberto Conti, A. Rita Bocchini, Alessandra Santarelli, Valeria Gaggiani, Antinori Manola

OBIETTIVI	COSA ABBIAMO FATTO	RISULTATI	PARTNER
<ul style="list-style-type: none"> - far crescere il livello di consapevolezza dei consumatori sui propri diritti 	<ul style="list-style-type: none"> - informazione, intervento e consulenza gratuita ai cittadini nel settore dei servizi di pubblica utilità (trasporti, poste, servizi assicurativi e finanziari, energia, telecomunicazioni e pubblica amministrazione) 	<ul style="list-style-type: none"> - gestione di circa 150, di cui il 50% relativi a problemi di telecomunicazione; seguono quelli relativi alla pubblica amministrazione e all'energia 	

La qualità percepita nel trasporto pubblico umbro - progetto finanziato dalla Consulta regionale per l'utenza e il consumo (maggio 2008/gennaio 2009) hanno collaborato al progetto: Paola Giulivi, Anna Rita Cosso, Cristian Sordini, Elena Sakharova

OBIETTIVI	COSA ABBIAMO FATTO	RISULTATI	PARTNER
1. acquisire elementi di conoscenza quantitativa e qualitativa sui servizi a livello locale 2. individuare la presenza di eventuali criticità 3. alimentare e consolidare i canali d'informazione e di ascolto con gli utenti 4. promuovere la crescita di una cultura sulla qualità della vita 5. fornire le opinioni dei cittadini sulla adeguatezza dei servizi	<ul style="list-style-type: none"> - somministrazione di un questionario a utenti di Trenitalia, Ferrovia centrale umbra, Azienda perugina mobilità (Apm), Azienda trasporti consortili (Atc) e società spoletina servizi e trasporti (Ssit) - elaborazione dei risultati - lettura e valutazione delle carte della mobilità delle aziende coinvolte - redazione di un rapporto e presentazione pubblica 	<ul style="list-style-type: none"> - somministrazione diretta del questionario a 620 utenti - presentazione pubblica del rapporto a cui hanno partecipato, oltre a numerosi cittadini, dirigenti regionali, comunali, stampa e responsabili delle aziende di trasporto 	<ul style="list-style-type: none"> - Movimento difesa del cittadino dell'Umbria

Informazione ai consumatori e utenti - progetto realizzato con la Regione Umbria e il Ministero degli affari economici (maggio/settembre 2008), hanno collaborato al progetto: Paola Giulivi, Susanna Del Lesto, Eleonora Raggi, Elena Sakharova, Anna Rita Cosso, Paolo Baronti

OBIETTIVI	COSA ABBIAMO FATTO	RISULTATI	PARTNER
1. informare i cittadini dell'esistenza degli Sportelli del consumatore e delle modalità relative al loro utilizzo 2. rilevare la qualità percepita del servizio	<ul style="list-style-type: none"> - somministrazione di questionari ai fruitori del servizio degli Sportelli di Spoleto, Castiglione del Lago e Orvieto - redazione rapporto sui risultati dell'indagine - organizzazione di 3 eventi pubblici di presentazione del rapporto 	<ul style="list-style-type: none"> - coinvolgimento di 410 cittadini con la somministrazione dei questionari - partecipazione agli incontri pubblici di oltre un centinaio di cittadini, insieme a dirigenti regionali, comunali, assessori, associazioni dei consumatori, associazioni sindacali e stampa regionale 	<ul style="list-style-type: none"> - Acu Umbria

Partecipativo - progetto promosso dal Consiglio regionale dell'Umbria (novembre 2008), hanno partecipato al progetto: Paolo Baronti, Sara Pievaioli, Pierpaolo Marconi, Enrico Pagliei

OBIETTIVI	COSA ABBIAMO FATTO	RISULTATI	PARTNER
<ul style="list-style-type: none"> - incentivare la partecipazione dei cittadini alle scelte pubbliche attraverso l'impiego di tecnologie informatiche 	<ul style="list-style-type: none"> - partecipazione a 4 trasmissioni televisive su temi quali: Piano sociale regionale e legge quadro sui giovani, Piano strategico per la rivalutazione e valorizzazione del centro storico di Spoleto, progetto per la riqualificazione del quartiere Rigo di Corciano, e-government ed e-democracy in Umbria 	<ul style="list-style-type: none"> - raggiungimento di oltre un migliaio di cittadini attraverso la partecipazione alle trasmissioni emesse da emittenti televisive locali 	<ul style="list-style-type: none"> - Regione Umbria - Comuni - Anci

Valutazione civica della Pubblica amministrazione - progetto pilota (giugno/settembre 2008), hanno collaborato al progetto: Anna Rita Cosso e Assemblea di Terni

OBIETTIVI	COSA ABBIAMO FATTO	RISULTATI	PARTNER
<ul style="list-style-type: none"> - testare la metodologia di valutazione civica della pubblica amministrazione nell'ambito di un Comune pilota, quello di Terni 	<ul style="list-style-type: none"> - effettuazione di attività di monitoraggio, sulla base di un panel di indicatori, di alcuni servizi di front office del Comune di Terni - interviste ai responsabili dei servizi 	<ul style="list-style-type: none"> - valutazione di congruità del metodo, riversando i dati emersi al gruppo di lavoro nazionale 	<ul style="list-style-type: none"> - Presidenza del consiglio dei ministri - Dipartimento della funzione pubblica

I parlamenti regionali come luogo di democrazia - progetto sostenuto dal Consiglio regionale dell'Umbria (novembre 2008), ha partecipato al progetto Anna Rita Cosso

OBIETTIVI	COSA ABBIAMO FATTO		RISULTATI	PARTNER
- analizzare le esperienze di partecipazione sviluppate dalle assemblee legislative regionali con un'attenzione particolare a quelle di e-democracy	- intervento di valutazione delle esperienze realizzate dalle assemblee legislative sulla base dei risultati dell'attività pluriennale di Cittadinanzattiva Umbria		- pubblicizzazione del progetto tramite i mezzi di informazione locali in diverse zone della regione	- Regione Umbria - Comuni - Anci

Cittadinanzattiva Umbria ha aderito anche a progetti di emanazione del nazionale:

- Campagna "Non siamo nati per soffrire"
- "Laboratorio di sussidiarietà" - Amministrazione plurale: partecipazione e sussidiarietà per governare coi cittadini (24 settembre - 30 ottobre 2008)

Veneto



Via Massimo D'Azeglio, 27
37123 Verona



skype



Tel



ca.regioneveneto@alice.it



Fax



www.tribunaledelmalato.ve.it



Il congresso ha eletto Flavio Magarini segretario regionale che è subentrato a Umberto Iazzeta.

Cittadinanzattiva Veneto, nel corso del 2008, ha fortificato le alleanze con alcuni attori della scena sanitaria regionale: l'Agenzia sanitaria regionale, l'Associazione italiana fisioterapisti e la Federazione nazionale colleghi infermieri professionali, nell'ottica del lavoro comune per il raggiungimento di grandi obiettivi. Con l'Agenzia sanitaria regionale ha collaborato a iniziative volte a valutare la qualità percepita del sistema sanitario, e con i "blitz" nelle due aziende ospedaliere universitarie del Veneto (Verona e Padova), portando al cambiamento del regolamento delle guardie notturne e festive dei medici in formazione e quindi alla presenza di un medico strutturato multidisciplinare durante queste guardie. Nell'ambito della scuola si è affrontato il tema dei comportamenti violenti e sono stati somministrati 5500 questionari sul bullismo, mentre nell'ambito della giustizia si segnala la nascita del PiT Giustizia regionale.*

*Fonte: relazione del segretario regionale al congresso regionale del 2008

CITTADINANZATTIVA VENETO IN NUMERI

Aderenti	1165
Collaboratori a progetto presso la sede regionale	dato non disponibile
Volontari presso la sede regionale	dato non disponibile
Volontari servizio civile presso la sede regionale	dato non disponibile
Assemblee territoriali	12

PARTE TERZA

PRINCIPI E LINEE GUIDA DELLA RACCOLTA FONDI

Cittadinanzattiva garantisce la sua autonomia attraverso lo strumento del “funding mix” ovvero la diversificazione delle fonti di finanziamento (pubbliche, private, nazionali, europee; donazioni libere, quote di adesione, 5 x 1000, sostegno a specifici progetti).

Solo dai singoli individui è però possibile ricevere erogazioni svincolate da progetti o attività specifiche; al contrario, le erogazioni da parte di imprese, enti pubblici o fondazioni vi devono essere riconducibili per maggiori esigenze di trasparenza.

Per quanto riguarda la scelta delle imprese con cui collaborare, esiste un programma di “cittadinanza d’impresa” che consente di valutare il profilo sociale, etico e la strategia di cittadinanza d’impresa adottata dall’azienda, che risulta fondamentale nel caso in cui la collaborazione con l’azienda includa un rapporto anche di tipo economico.

Inoltre, a partire dal 2009, a tutti i contratti e/o accordi di collaborazione con le imprese viene allegato un documento, elaborato e formalmente approvato dagli organismi dirigenti di Cittadinanzattiva nel corso del 2008, che ne costituisce parte integrante e che descrive - non solo nella forma ma anche nella sostanza - le modalità di raccolta fondi e di lavoro con le imprese private. Si tratta delle “Linee guida del rapporto tra Cittadinanzattiva e le imprese” di seguito allegate.

Linee guida del rapporto tra Cittadinanzattiva e le imprese



Premessa

1. Cittadinanzattiva è un movimento laico di partecipazione civica che agisce per la tutela dei diritti umani, per la promozione e l'esercizio pratico dei diritti civili sociali e politici nella dimensione nazionale, europea e internazionale, per la lotta agli sprechi e alla corruzione e, ponendosi all'interno del vasto movimento consumeristico, per la tutela dei diritti dei cittadini, siano essi dei consumatori e/o utenti, e a tutela e salvaguardia dell'ambiente, del territorio, della salute, della sicurezza individuale e collettiva, del risparmio, della veridicità degli atti pubblici e della fede pubblica. Al fine di perseguire le finalità suddette Cittadinanzattiva può utilizzare e gestire, a scopo sociale, beni mobili e immobili confiscati e sequestrati per reati di criminalità organizzata, mafie, corruzione e, comunque, rivenienti da reato.
2. Cittadinanzattiva afferma in Italia e in Europa la cultura del federalismo dei diritti e della sussidiarietà delle iniziative civiche, basandosi sui principi di autonomia delle formazioni sociali e corresponsabilità di ogni uomo e donna per l'indirizzo e la attuazione delle politiche pubbliche. Cittadinanzattiva accoglie e valorizza tutte le risorse umane disponibili a concorrere in forme allargate di governo alla formazione e tutela di beni comuni. Promuove la partecipazione dei giovani e assicura loro la formazione: in particolare promuove e realizza percorsi di educazione alla cittadinanza e alla tutela dei diritti nelle scuole, coinvolgendo anche docenti e altri operatori.
3. In applicazione delle convenzioni internazionali e della normativa comunitaria e nazionale, per le finalità del presente Statuto il segretario generale o i segretari regionali di Cittadinanzattiva possono agire in giudizio, sia esso civile, amministrativo o penale, con tutti i mezzi e gli strumenti previsti dall'ordinamento.
4. Nome e simboli di Cittadinanzattiva sono legittimamente usati per azioni extraprocessuali di tutela e per iniziative civiche dai soggetti responsabili secondo il presente Statuto, eletti nelle Assemblee territoriali o nei Congressi. Tutti gli aderenti possono usare nome e simboli per attività decise in Assemblea o sotto la responsabilità dei rispettivi coordinatori locali, che ne riferiscono all'Assemblea stessa nella prima riunione successiva. (Art. 1 dello Statuto)

Cittadinanzattiva è indipendente dal punto di vista politico, economico e sindacale, si finanzia grazie alle donazioni dei cittadini, alle quote dei suoi aderenti e a finanziamenti a sostegno di progetti e campagne di pubblica utilità da parte di enti pubblici e privati.

Per quanto riguarda le imprese private, **Cittadinanzattiva esclude finanziamenti** da parte di quelle che operano nel mercato dei prodotti dannosi per la salute, delle aziende farmaceutiche che non rispettano la dichiarazione di Helsinki sui principi etici per

la ricerca medica che coinvolge gli esseri umani, della pornografia, delle scommesse, delle armi nonché di quelle che risultano in maniera comprovata essere state coinvolte in episodi di corruzione con la pubblica amministrazione negli ultimi cinque anni o riconosciute colpevoli di reati con sentenza passata in giudicato.

Delle altre, invece, viene fatta di volta in volta una valutazione in base al profilo sociale ed etico ed alla strategia di cittadinanza d'impresa messa in atto.

Cittadinanzattiva è impegnata infatti dal 1999 sul tema della responsabilità sociale delle imprese, perché ritiene che le imprese, così come le organizzazioni civiche, debbano affiancare i governi nello svolgere attività di tutela dei diritti civili e umani di tutte le persone e della società nel suo complesso.

Il fatto che ci siano rapporti di collaborazione con un'impresa o un'istituzione pubblica su singole iniziative o campagne, impegna in ogni caso Cittadinanzattiva a perseguire i propri fini legati alla tutela dei diritti dei cittadini e dei consumatori (anche quando ciò dovesse generare situazioni di contrasto).

Trasparenza

Cittadinanzattiva intende essere trasparente nei confronti dei suoi interlocutori aziendali e da essi pretende la stessa trasparenza.

La trasparenza si sostanzia nella precisa e preventiva informazione all'interlocutore aziendale sulla natura e sullo scopo dell'associazione e le attività che svolge e sulle regole che caratterizzano il rapporto con le imprese.

Le imprese con cui Cittadinanzattiva collabora e da cui riceve finanziamenti per progetti e iniziative specifiche sono espressamente indicate sia sui materiali di comunicazione istituzionale (sito internet e bilancio sociale) sia sui materiali prodotti ad hoc per i progetti o le iniziative specifiche realizzate insieme.

L'uso del logo di Cittadinanzattiva da parte delle imprese partner, quando non sia strettamente legato alle specifiche attività oggetto di collaborazione, deve essere preventivamente concordato, come anche ogni testo che faccia riferimento all'associazione (come ad esempio comunicati stampa, siti web ecc.).

Ogni forma di collaborazione deve essere conforme alla legge.

Indipendenza

L'indipendenza di Cittadinanzattiva non può mai essere compromessa o rischiare di essere compromessa a causa della collaborazione con un'impresa.

Le imprese non possono in alcun modo pubblicizzare i loro prodotti o servizi attraverso Cittadinanzattiva e le sue iniziative (nel materiale di comunicazione approntato, negli eventi pubblici e istituzionali ecc.).

È consentita solo ed esclusivamente una comunicazione istituzionale, ossia del profilo sociale dell'impresa, ma senza alcun tipo di collegamento con le attività di natura commerciale.

Formalizzazione della collaborazione

Cittadinanzattiva richiede alle imprese partner la condivisione della propria mission e il rispetto degli obiettivi, delle priorità e del proprio modo di lavorare.

Ogni tipo di collaborazione con le imprese viene formalizzata in un accordo scritto, che può avere la forma di una lettera di intenti oppure di un vero e proprio contratto. Nel caso in cui l'impresa adotti una tipologia di accordo standard, questo può essere usato soltanto se ritenuto adeguato alla natura dell'associazione e alla legislazione di riferimento.

L'accordo scritto deve contenere la dichiarazione espressa che l'azienda non si trovi nelle condizioni di cui al 3° capoverso della premessa. Nell'accordo scritto non possono, inoltre, mancare informazioni su: obiettivi; risultati attesi; attività a carico di ciascuna delle parti; entità, modalità e tempi di erogazione del sostegno economico; modalità di comunicazione della partnership sul progetto e del progetto stesso.

Deve sempre essere identificata una persona dell'associazione e una dell'impresa che faccia da punto di riferimento per l'interlocutore.

Qualora gli obiettivi non possano essere raggiunti a causa di eventi imprevisi o per ragioni non imputabili alle parti, le parti stesse si riservano di valutare il da farsi caso per caso.

Codice del Consumo

L'erogazione di finanziamenti può avvenire solo in coerenza e conformità al Codice del Consumo:

- per progetti ed iniziative diretti alla informazione, alla trasparenza degli strumenti contrattuali, all'assistenza e alla promozione dei diritti dei consumatori nonché alla tutela dei loro interessi, come previsto dall'art 2 c 1-2 del codice del consumo;
- quando siano finalizzati al co-finanziamento di progetti approvati dalla Commissione europea, dal Ministero dello Sviluppo Economico, dalle Regioni e da altre istituzioni centrali e locali;
- per programmi di sviluppo delle procedure di conciliazione e risoluzione extragiudiziale del contenzioso tra consumatori e aziende;
- per iniziative di formazione dei quadri delle associazioni o di personale di società pubbliche e private su tematiche complesse.

Nello svolgimento di programmi sovra elencati resta impregiudicata la possibilità e/o l'obbligo (qualora si tratti di reati che impongono una denuncia) da parte di Cittadinanzattiva di ricorrere ad azioni di denuncia (pubblica o in sede giudiziaria) laddove si ravvisassero comportamenti lesivi dei diritti dei cittadini consumatori. Tali azioni sarebbero comunque sempre successive all'eventuale fallimento di un confronto aperto con l'azienda volto a rimuovere i comportamenti di cui sopra.

Equità

Ciascuna delle due parti deve essere considerata uguale durante il rapporto di collaborazione.

Ogni attività oggetto della collaborazione deve essere concordata.

Non è ammesso alcun tipo di ingerenza da parte dell'impresa sulla base della sua maggiore disponibilità di risorse (umane, tecnologiche, economiche) nei confronti di Cittadinanzattiva, la cui indipendenza va sempre rispettata e tutelata.

Da questo punto di vista le parti sono da considerare uguali, in quanto il rapporto di collaborazione è realmente tale solo quando i due soggetti sono sullo stesso piano.

Qualora la realizzazione di un progetto preveda anche rapporti con uno o più soggetti terzi, l'azienda può proporre e/o facilitare il coinvolgimento di rappresentanti di comunità scientifiche o associazioni di categoria nelle attività del progetto, senza però imporli.

Eventuali gettoni di presenza o rimborsi a terzi vanno concordati preventivamente tra le parti. La tutela dell'immagine aziendale non può in alcun modo prevaricare la tutela della reputazione di Cittadinanzattiva.

Integrità e benefici reciproci

Ogni attività di collaborazione tra Cittadinanzattiva e un'impresa deve essere diretta a tutelare i diritti dei cittadini e a soddisfare i bisogni dei soggetti individuati come beneficiari dell'attività oggetto di collaborazione.

L'impresa non può in alcun modo usare l'associazione per i suoi fini commerciali.

E' richiesto ad ogni impresa che collabori con Cittadinanzattiva di assumere come obiettivo finale la tutela dei diritti dei cittadini.

La collaborazione tra Cittadinanzattiva e un'impresa è tale se entrambi i soggetti ne condividono allo stesso modo oneri e vantaggi, i quali vanno esplicitati prima della formalizzazione dell'accordo. Non è ammesso modificare in corso d'opera obiettivi specifici o benefici attesi in maniera univoca, ma solo discussa e concordata tra le parti.

Valutazione

Tutti i progetti e le iniziative oggetto di collaborazione devono essere valutati rispetto al raggiungimento degli obiettivi concordati.

La valutazione può riguardare gli obiettivi di breve, medio o lungo termine.

Le parti possono decidere di continuare la collaborazione anche se gli obiettivi di breve termine non venissero raggiunti, qualora ritengano che il senso generale e l'obiettivo finale del progetto non ne risultino compromessi.

La partnership

Per partnership intendiamo *“relazioni innovative tra organizzazioni pubbliche, private o civiche che comportano benefici reciproci e hanno lo scopo di raggiungere obiettivi sociali mettendo insieme le risorse e le competenze di ciascuno”* (definizione del Copenhagen Centre).

Si tratta, in altri termini, di rapporti tra soggetti diversi che, con l'obiettivo di raggiungere

risultati con un alto valore sociale, sono disposti a condividere sia le opportunità che i rischi insiti nella relazione e nelle attività che si portano avanti insieme.

Cittadinanzattiva tende a stabilire questo tipo di rapporti con gli enti privati ed è nel quadro di rapporti di questo genere che si iscrivono tutte le indicazioni contenute nel presente documento. Dalla partnership non deriva una semplice somma delle azioni, ma un valore aggiunto in termini di effetto ed impatto che i beneficiari delle attività ricevono e che non riceverebbero se l'attività oggetto della partnership fosse portata avanti soltanto da uno dei due soggetti (Cittadinanzattiva e/o l'azienda in questione).

Lealtà e dovere di informazione reciproca sono ulteriori pilastri dei rapporti di partnership.

Proprietà dei risultati dei progetti promossi da Cittadinanzattiva

I risultati dei progetti promossi da Cittadinanzattiva sono di sua esclusiva proprietà.

Il diritto di proprietà e/o di utilizzazione e sfruttamento economico dei file sorgente nonché degli elaborati originali prodotti, dei documenti progettuali, della relazione conclusiva, delle creazioni intellettuali e dell'altro materiale anche didattico creato, inventato, predisposto o realizzato da Cittadinanzattiva e/o dai suoi collaboratori nell'ambito o in occasione della realizzazione di un progetto in partnership con un'impresa, rimarranno di titolarità esclusiva di Cittadinanzattiva.

Quest'ultima potrà quindi disporre senza alcuna restrizione la pubblicazione, la diffusione, l'utilizzo, la duplicazione e la cessione anche parziale, con l'indicazione di quanti ne hanno curato la produzione. Detti diritti, ai sensi della legge n. 633 del 19/41 "Protezione del diritto d'autore e di altri diritti concessi al suo esercizio" e successive modificazioni ed integrazioni, devono intendersi ceduti, acquisiti e/o licenziati in modo perpetuo, illimitato ed irrevocabile. Il partner ha la facoltà di utilizzare i dati raccolti per le proprie attività istituzionali (e in ogni caso mai commerciali), ma resta comunque fermo che i dati dovranno recare l'indicazione che sono stati prodotti da Cittadinanzattiva.

Finalità e utilizzo del presente documento

Il presente documento è da considerarsi parte integrante di ogni accordo tra Cittadinanzattiva e una impresa.

In caso di violazione di quanto stabilito in queste linee guida, Cittadinanzattiva si riserva la facoltà di prendere i provvedimenti che ritenga più opportuni, ivi inclusi l'interruzione del rapporto e/o la risoluzione del contratto.

LE RISORSE ECONOMICHE

RISORSE RACCOLTE 2008

	€	%
Da aziende private	1.765.271	54,3
Da enti pubblici nazionali	974.971	30,0
Da soggetti internazionali	403.467	12,4
Autofinanziamento	53.437	1,6
Altri proventi	53.371	1,6
TOTALE	3.250.517	100

UTILIZZO E DESTINAZIONE DELLE RISORSE 2008

	€	%
Risorse necessarie mantenimento sede e gestione ordinaria	300.490	9,2%
Risorse destinate al funzionamento degli Organi statuari	258.685	8,0%
Risorse impiegate nei rapporti di partnership	367.540	11,3%
Risorse necessarie per la raccolta fondi	168.882	5,2%
Risorse necessarie per la realizzazione delle attività	2.012.546	61,9%
Oneri tributari	7.251	0,2%
Oneri finanziari	33.224	1,0%
Oneri diversi	104.846	3,2%
Totale	3.253.464	100%

RISORSE NECESSARIE MANTENIMENTO SEDE E GESTIONE ORDINARIA (ESCLUSO IL PERSONALE)

	€	%
Oneri di gestione ordinaria	22.092	11,3
Oneri fissi	173.612	88,7
TOTALE	195.703	100

RISORSE IMPIEGATE NEI RAPPORTI DI PARTNERSHIP

	€	%
Supporto al Territorio	357.485	97,3
Supporto ad altre organizzazioni no profit internazionali	10.055	2,7
TOTALE	367.540	100

SERVIZI DI CONSULENZA, COLLABORAZIONE E PERSONALE DIPENDENTE

	€	%
Personale dipendente	220.514	12,3
Collaboratori parasubordinati	1.215.427	67,8
Collaboratori occasionali	29.357	1,6
Consulenti e Professionisti	291.523	16,3
Collaboratori distaccati presso sedi locali	35.999	2,0
Totale	1.792.820	100%

RISORSE NECESSARIE PER LA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ 2008

	€	%
Politiche dell'educazione e della scuola	280.322	13,9
Politiche della salute	847.687	42,1
Politiche dei servizi di pubblica utilità	609.121	30,3
Politiche della giustizia	78.987	3,9
Politiche in Europa	169.162	8,4
Altre attività	27.267	1,4
Totale	2.012.546	100%

BILANCIO CONSUNTIVO

CITTADINANZATTIVA Onlus

via Flaminia, 53

00196 Roma

P.I. 02142701008

CF: 80436250585

STATO PATRIMONIALE E FINANZIARIO

			31/12/2008	31/12/2007
			€	€
ATTIVO				
A)	CREDITI VERSO ASSOCIATI PER VERSAMENTO QUOTE			
			€ -	€ -
B)	INVESTIMENTI			
	I	Investimenti Immateriali	140.534,11	69.734,11
		Fondo Amm.to	(131.801,88)	(56.647,75)
		Investimenti Immateriali Netti	8.732,23	13.086,36
	II	Investimenti Materiali	127.463,08	120.946,42
		Fondo Amm.to	(114.490,37)	(106.269,58)
		Investimenti Materiali Netti	12.972,71	14.676,84
	III	Investimenti finanziari:	2.582,28	2.582,28
		Fondo svalutazioni Investimenti Finanziari	(2.582,28)	(2.582,28)
		Investimenti Finanziari Netti	-	-
	Totale Investimenti		€ 21.704,94	€ 27.763,20
C)	ATTIVO CIRCOLANTE			
	I	Rimanenze	-	-
	II	Crediti	1.326.227,74	957.270,10
	III	Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni	-	-
	IV	Disponibilità Liquide	13.351,16	589.384,77
	Totale Attivo Circolante		€ 1.339.578,90	€ 1.546.654,87
D)	RATEI E RISCONTI		348,02	1.277,78
TOTALE ATTIVO			€ 1.361.631,86	€ 1.575.695,85

PASSIVO					
A)	PATRIMONIO NETTO				
	1	Patrimonio Libero			
		I	Risultato gestionale esercizio in corso	(2.947,27)	20.317,09
		II	Risultato gestionale esercizi precedenti	20.317,09	
	2	Patrimonio Netto		120.545,56	120.545,56
	Totale Patrimonio Libero			€ 137.915,38	€ 140.862,65
B)	FONDI PER RISCHI ED ONERI			€ 36.058,99	€ 15.383,99
C)	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO			€ 11.540,37	€ 6.880,69
D)	DEBITI				
	1	debiti vs/fornitori		770.928,71	711.275,86
	2	debiti vs/collaboratori		111.842,59	105.408,34
	3	debiti tributari e previdenziali		84.103,46	100.557,82
	4	debiti vs/banche		109.260,93	155.982,73
	5	debiti vs soci finanziamento infruttifero		3.733,34	4.620,34
	6	debiti a medio e lungo termine		96.248,09	128.128,56
	Totale Debiti			€ 1.176.117,12	€ 1.205.973,65
E)	RATEI E RISCONTI			€ -	€ 206.594,87
TOTALE PASSIVO				€ 1.361.631,86	€ 1.575.695,85

CITTADINANZATTIVA Onlus

via Flaminia, 53

00196 Roma

P.I. 02142701008

CF: 80436250585

RENDICONTO GESTIONALE A PROVENTI ED ONERI

				31/12/2008	31/12/2007
				€	€
A)	PROVENTI				
	1)	Proventi da attività tipiche			
		a) Autofinanziamento		42.149,99	90.916,90
		b) Enti Privati		1.765.270,63	2.051.482,61
		c) Enti Pubblici		974.971,27	727.460,00
		d) Enti Internazionali		403.467,08	137.897,46
		e) Altri ricavi e proventi		2.748,01	10.086,67
		f) Quote aderenti sede nazionale		11.286,95	11.720,98
	totale Proventi 1)			3.199.893,93	3.029.564,62
	2)	Proventi finanziari e patrimoniali			
		a) Da depositi bancari		561,00	169,31
		b) Da altre attività		1.699,80	
	totale Proventi 2)			2.260,80	169,31
	3)	Proventi straordinari			
		a) Da attività finanziarie			
		b) Sopravvenienze attive		23.752,08	15.684,51
	totale Proventi 3)			23.752,08	15.684,51
	4)	Altri Proventi			
	TOTALE PROVENTI			3.250.516,81	3.070.418,44
B)	ONERI				
	1)	Oneri attività tipiche			
		a) Materiali e Servizi Amministrativi ed Organizzativi	Materiali realizzazione progetti in economia	352.231,53	319.013,27
		b) Collaboratori parasubordinati		1.090.783,32	1.093.321,82
		c) Consulenze esterne		320.880,07	304.957,72
		d) Personale dipendente		185.878,36	131.635,70
		e) Altre imposte e contributi previdenziali		196.664,40	180.379,40
		f) Contributi al territorio		331.540,98	302.413,45

		g) Ammortamenti e svalutazioni	83.374,92	52.038,40
		h) Studi, ricerche e raccolta dati su progettazione	43.686,11	37.474,70
		i) Formazione ed addestramento personale	14.460,00	30.530,00
		l) Spese Organi Istituzionali e Congresso	187.361,86	47.633,16
		m) Oneri diversi e gestione Sede	195.703,46	258.214,91
		n) Accantonamenti per rischi ed oneri	20.675,00	15.000,00
		totale Oneri 1)	3.023.240,01	2.772.612,53
	2)	Oneri promozionali e di comunicazione		
		a) Attività di Comunicazione	106.963,80	104.789,10
		totale Oneri 2)	106.963,80	104.789,10
	3)	Oneri finanziari e patrimoniali		
		a) Da Istituti bancari	23.379,45	31.583,34
		b) Altri oneri finanziari	9.844,86	1.022,86
		totale Oneri 3)	33.224,31	32.606,20
	4)	Oneri Straordinari istituzionali	84.170,96	133.260,55
		totale Oneri 4)	84.170,96	133.260,55
	5)	Imposte dell'esercizio	5.865,00	6.832,97
		totale oneri 5)	5.865,00	6.832,97
		TOTALE ONERI	3.253.464,08	3.050.101,35
		RISULTATO DI GESTIONE	(2.947,27)	20.317,09

NOTA ESPLICATIVA AL RENDICONTO ECONOMICO E FINANZIARIO CHIUSO AL 31/12/2008

Il bilancio relativo all'esercizio 2008 chiude con un risultato di gestione negativo pari a Euro 2.947,27, al netto delle imposte dirette imputate per competenza per complessivi Euro 5.865,00 in particolare imposta IRAP per Euro 3.835,00 e imposta IRES per Euro 2.030,00. La presente Nota Esplicativa viene redatta secondo le indicazioni contenute nella sesta raccomandazione contabile emanata dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti in materia di Enti No Profit. Il presente Rendiconto Consuntivo Annuale è composto da Rendiconto Gestionale recante proventi e oneri, Stato Patrimoniale e Finanziario e dalla presente Nota che ne costituisce parte integrante.

I dati riportati corrispondono alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute e l'impostazione del Rendiconto Annuale, coerente rispetto all'esercizio precedente che risulta perfettamente confrontabile, presenta voci esposte secondo una riclassificazione e dei raggruppamenti che consentano di avere informazioni esaustive e di facile comprensione, data l'assenza di una specifica norma per le ONLUS che non impone l'adozione degli schemi di bilancio fissati dal codice civile per le società commerciali.

Finalità della presente Nota Esplicativa

La presente Nota esplicativa, parte integrante del rendiconto per l'anno 2008, intende illustrare i dati contabili e fornire informazioni aggiuntive sul contenuto dello Stato Patrimoniale e del Rendiconto Gestionale che formano nel loro insieme il Rendiconto economico finanziario della Gestione.

Indicazioni relative al Collegio Sindacale

Il presente Rendiconto Annuale Consuntivo viene corredato dalla Relazione del Collegio Sindacale in conformità all'art. 10 Dlgs. 460/97 recante la disciplina delle ONLUS.

Il medesimo Rendiconto viene rappresentato in conformità alle indicazioni del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti in materia ed intende dare evidenza chiara e corretta delle reali operazioni di gestione economico-finanziarie emerse nel corso dell'esercizio 2008.

Per quanto riguarda le informazioni di carattere fiscale, Cittadinanzattiva Onlus svolge esclusivamente attività istituzionali rientranti nel campo della Tutela dei diritti dei Cittadini e pertanto non imponibili; le attività commerciali, marginalmente svolte, sono anch'esse strettamente connesse e strumentali rispetto alle attività istituzionali.

Nel finanziare le proprie iniziative la Onlus provvede al Fund Raising attraverso una ampia contrattazione rivolta ad Enti Pubblici, a soggetti giuridici Privati, nonché ad organismi di carattere internazionale; nello specifico si evidenzia che i finanziamenti da parte di Enti Pubblici e da parte di Enti Internazionali risultano incrementati di circa 250.000,00 euro ciascuno rispetto all'esercizio precedente; viceversa, mostra una flessione il finanziamento proveniente da privati. Occorre sottolineare che in nessun caso i rapporti consolidati con le Imprese

nel corso degli ultimi anni sono venuti meno, ma è chiaro che anche le iniziative legate alla solidarietà che permeano tutte le iniziative istituzionali di Cittadinanzattiva Onlus hanno risentito inevitabilmente della sfavorevole congiuntura economica degli ultimi tempi. L'Autofinanziamento, infine, ha da sempre rappresentato una ulteriore fonte di sostegno delle iniziative di Cittadinanzattiva Onlus e continua ad essere una componente significativa nell'ambito del reperimento fondi complessivo, sebbene in flessione rispetto all'esercizio precedente.

Personale dipendente

Alla data di chiusura dell'esercizio Cittadinanzattiva Onlus, ha nel suo organico dieci dipendenti tutti con contratti a tempo determinato della durata media di 12/18 mesi; inoltre al 31 dicembre sono altresì presenti 49 collaboratori a progetto che lavorano sulle diverse iniziative gestite da Cittadinanzattiva Onlus. In molti casi, ed in funzione della loro disponibilità, l'Associazione si avvale anche di collaboratori occasionali appartenenti alle sedi regionali e provinciali al fine di ottimizzare il rapporto con il territorio e garantire la massima partecipazione della più ampia base sociale alle iniziative di Cittadinanzattiva Onlus.

Stato patrimoniale

Criteri di valutazione

Essi non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente e sono conformi, in assenza di una specifica norma per le ONLUS ed ove ciò consenta di avere informazioni esaustive e di facile comprensione, al dettato normativo vigente per le società.

Gli **Investimenti immateriali** registrano un significativo incremento rispetto all'esercizio precedente collegato all'acquisizione di un nuovo software gestionale; risultano iscritti al costo di acquisto ed ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione ed in conformità ai criteri fissati dalla normativa fiscale. Per la parte residua, essi sono rappresentati dalle spese di ristrutturazione dei locali ove attualmente ha sede la Onlus. Le quote di ammortamento corrispondono alla durata del contratto di locazione dell'immobile per quanto riguarda le spese di ristrutturazione, mentre il software viene ammortizzato in ragione di 1/5 del costo, in conformità alle normative civilistica e fiscale vigente.

Gli **Investimenti materiali** registrano anch'essi un incremento rispetto all'esercizio precedente in particolare collegato al rinnovo della dotazione di sistemi hardware in possesso dell'associazione e sono iscritti al costo storico, sistematicamente ammortizzato annualmente sulla base delle aliquote fissate dalla normativa fiscale vigente. Oltre al complesso di sistemi hardware il valore complessivo degli investimenti è costituito da mobili, arredi e altre macchine d'ufficio strumentali all'esercizio delle attività istituzionali di Cittadinanzattiva Onlus. Le aliquote di ammortamento applicate sono il 12% in riferimento agli arredi per ufficio e il 20% per quanto riguarda la dotazione di attrezzature elettriche ed elettroniche e di computer. Gli **Investimenti Finanziari** sono costituiti dalla partecipazione sulla SIRS iscritta in Stato Patrimoniale al costo storico, tale partecipazione è stata svalutata del 100% in considera-

zione dell'interruzione di ogni attività da parte della stessa e all'impossibilità di cedere o realizzare alcun importo a seguito di una vendita dell'attivo. Si provvederà a effettuare gli adempimenti per la messa in liquidazione della società.

La partecipazione iscritta in bilancio non è di controllo ai sensi dell'art. 2359 c.c. e ss.

I **Crediti correnti** sono esposti al presumibile valore di realizzo ed ammontano complessivamente a Euro 1.326.227,74, in netto incremento rispetto al 2007, e sono prevalentemente collegati ai crediti commerciali per le iniziative svolte nel corso dell'anno che ammontano complessivamente a Euro 1.135.140,37.

I **Debiti correnti** che ammontano complessivamente a Euro 1.176.117,12 sono iscritti in bilancio al valore nominale conformemente alle disposizioni di legge e sono costituiti in larga parte da debiti contratti verso fornitori per Euro 770.928,71 relativi a tutte le attività di supporto, ai servizi ed a tutte le attività strettamente connesse e funzionali rispetto al conseguimento degli scopi sociali ed allo svolgimento delle attività istituzionali di Cittadinanzattiva Onlus.

I debiti "storici", sostanzialmente invariati rispetto al 2007, sono costituiti prevalentemente da debiti contratti da oltre 5 anni e si riferiscono prevalentemente alle fatture ancora accese nei confronti di alcuni fornitori che, in verità, a fronte dei servizi resi e comprovati delle partite regolarmente iscritte in bilancio non hanno a tutt'oggi richiesto alcun pagamento.

Tra i debiti correnti iscritti in bilancio sono da evidenziare quelli verso l'erario per le ritenute d'acconto operate in riferimento ai compensi occasionali e professionali corrisposti entro il 31 dicembre che ammontano complessivamente a Euro 52.041,76.

Si rammenta che l'Associazione ha optato per il regime fiscale agevolato ex legge 398/1991 per il quale viene versato forfettariamente il 50% dell'IVA indicata sulle fatture emesse, ove presente, mentre il restante 50% rappresenta una componente aggiuntiva dei proventi e transita direttamente sul conto economico al punto 4) come "altri proventi".

Si ricorda che nel corso degli anni trascorsi il consolidamento dei debiti di Cittadinanzattiva Onlus è stato causato dal cash flow negativo derivante dalla non coincidenza temporale tra le uscite relative alla realizzazione dei progetti di tutela dei diritti dei cittadini e le entrate relative ai contributi erogati dagli Enti finanziatori della ONLUS, in larga parte pubblici. L'andamento degli ultimi esercizi, e in particolare questo in chiusura, confermano come Cittadinanzattiva Onlus abbia efficacemente operato un'inversione di tendenza nel cash flow, tale da consentire il progressivo rientro dei debiti, abbattendone di anno in anno le componenti storiche.

Con riferimento a tali debiti si precisa che essi sono infruttiferi di interessi e che Cittadinanzattiva Onlus, per una parte prevalente di essi ha già messo in atto un piano di rientro.

Per quanto attiene alle **imposte sul reddito**, nel rispetto della normativa fiscale vigente, l'associazione è soggetta ad IRAP secondo l'aliquota del 4.36% dovuta sui costi per il personale impiegato a vario titolo riferibili alla sola attività commerciale svolta. In dettaglio l'imponibile IRAP è dato per i parasubordinati dall'imponibile fiscale, per i dipendenti dall'imponibile rilevante a fini previdenziali e per i prestatori occasionali dai compensi lordi erogati nel corso dell'anno. Partendo da questa sommatoria di compensi pagati a vario titolo, il monte im-

nibile effettivo da assoggettare ad IRAP si individua in base alla proporzione esistente tra l'ammontare delle entrate collegate ad attività commerciali svolte nel corso dell'anno rispetto all'ammontare complessivo delle entrate registrate nello stesso periodo. L'Associazione è altresì soggetta a IRES secondo l'aliquota ordinaria del 27.5% calcolata sul reddito determinato forfetariamente secondo la normativa fiscale agevolata prevista dalla legge 398/1991.

Patrimonio Netto

Il Patrimonio Netto di Cittadinanzattiva Onlus è costituito dalla sommatoria dei risultati economici prodotti nel corso dei diversi esercizi di attività e presenta un valore ampiamente positivo pari a Euro 137.915,38; si conferma il buon livello di patrimonializzazione, a conferma del progressivo incremento nell'efficienza/efficacia profuse dall'associazione nel perseguimento dei suoi obiettivi istituzionali.

Rendiconto Gestionale a Proventi ed Oneri

Il Rendiconto gestionale evidenzia i contributi raccolti da Cittadinanzattiva Onlus e le spese sostenute nel corso dell'esercizio 2008. I contributi sono i fondi raccolti dalla ONLUS e vincolati allo svolgimento esclusivo delle attività istituzionali prefissate e di tutte le altre attività eventualmente necessarie e, comunque, strettamente collegate alle prime, che sono distinti alla voce "Proventi da attività tipiche" evidenziando "Enti Privati", "Enti Pubblici" ed "Enti Internazionali".

I contributi, a sostegno dei progetti di Cittadinanzattiva Onlus presentano un andamento generalmente in crescita e si attestano su un valore complessivo di Euro 3.199.893,93 rispetto a 3.029.564,62 registrati nell'esercizio precedente

Le sopravvenienze attive derivano da una "pulizia" dello stato patrimoniale di debiti storici vecchi e ormai prescritti.

Per quanto riguarda gli oneri relativi alle attività tipiche si è operata una riclassificazione del Rendiconto finalizzata a dare evidenza agli oneri collegati alle attività tipiche svolte da Cittadinanzattiva Onlus sul territorio; l'ammontare complessivo di tali oneri è di Euro 3.023.240,01 con un incremento di 251.000,00 euro rispetto allo scorso anno. A parte sono evidenziati gli oneri promozionali, quelli finanziari che non presentano significativi scostamenti rispetto all'esercizio precedente. Gli oneri straordinari istituzionali fanno riferimento a sopravvenienze passive iscritte in riferimento alle regolarizzazioni di sospesi con l'erario afferenti anni precedenti che sono stati pagati e chiusi in corso d'anno.

In conclusione l'andamento della gestione 2008 è sicuramente da giudicare positivamente essendo stato improntato alla massimizzazione della trasparenza nel conseguimento degli scopi sociali grazie alle molteplici attività istituzionali poste in essere.

Segretario generale
(Teresa Petrangolini)

PARTE QUARTA

BILANCIO PREVENTIVO

Il Congresso del dicembre 2008 “La rivoluzione civica” ha riunito a Roma i delegati di Cittadinanzattiva provenienti da ogni parte d'Italia. Essi hanno disegnato, con le loro decisioni, lo scenario nel quale l'organizzazione deve muoversi nei prossimi quattro anni (2009-2012), le innovazioni che deve adottare, le politiche sulle quali deve impegnarsi con particolare forza. I delegati si sono dati appuntamento fra due anni, per un'assise di metà mandato che avrà l'obiettivo di verificare lo stato dell'arte rispetto alle decisioni prese. Qui di seguito si delineano sinteticamente le principali linee di azione sulle quali Cittadinanzattiva è tenuta a spendersi nel prossimo futuro in conseguenza delle deliberazioni congressuali, con l'obiettivo di tentare un primo “bilancio sociale preventivo” che possa essere sottoposto a verifica già nelle rendicontazioni dei prossimi anni.

Come nelle parole di Teresa Petrangolini, che il Congresso ha rieletto segretario generale, nel nostro Paese “serve che avvenga una rivoluzione civica, vale a dire un processo di cambiamento che metta veramente il cittadino come utente e come attore al centro della politica e delle politiche, liberando l'Italia da un blocco”.

Per fare questo occorre che si rafforzino tanto la dimensione civica della politica, vale a dire il peso e l'autorevolezza che la voce e l'azione dei cittadini hanno sulla scena pubblica, quanto le singole organizzazioni di cittadini come è Cittadinanzattiva.

Pertanto, per i prossimi quattro anni, si lavorerà in due direzioni: da una parte, sono state individuate dal Congresso una serie di politiche sulle quali Cittadinanzattiva investirà nell'immediato futuro, in ragione del fatto che si tratta di questioni, situazioni, temi di grande impatto sulla qualità della vita e sulla tutela dei diritti; dall'altra si procederà a un riadeguamento interno di Cittadinanzattiva dal punto di vista tecnico-organizzativo e a un rinnovamento del suo Statuto, per garantire una migliore governabilità ed efficacia di azione a un Movimento ampio e radicato nei territori, che molto scommette sulla crescita della sua dimensione locale e regionale.

Il Congresso ha ribadito che alcuni temi e alcune politiche, già per la maggior parte oggetto di attenzione da parte di Cittadinanzattiva, debbano essere quelle sui quali, nei prossimi quattro anni, il Movimento è chiamato a un impegno particolarmente

incisivo e a un'attenzione sistematica. Eccole elencati qui di seguito, con una breve sintesi delle attività previste.

Trasporto pubblico

Cittadinanzattiva dovrà rafforzare la politica delle alleanze sui temi della mobilità e del trasporto pubblico a livello regionale e nazionale con soggetti pubblici (governo e regioni) e privati (gruppo Fs, aziende di trasporto locale, comitati pendolari, associazioni civiche e ambientaliste, ecc.). Dovrà inoltre rilanciare l'azione di denuncia, di intervento e di proposta sui temi del trasporto pubblico anche attraverso l'istituzione di un Tavolo di lavoro nazionale su base regionale, che abbia il compito di coordinare le attività di interlocuzione politica delle realtà territoriali impegnate sulla questione e di realizzare un'analisi e uno studio dei contratti di servizio regionali tra regioni e aziende di trasporto, al fine di monitorarne l'efficacia e di elaborare una linea di intervento sugli aspetti critici.

Tutela del risparmio

Cittadinanzattiva dovrà fare della tutela del risparmio e del potere d'acquisto dei cittadini uno dei temi centrali delle sue attività. Ecco elencati alcuni impegni attraverso i quali il Movimento potrà sviluppare un'azione organica sul carovita e sulla tutela del potere d'acquisto delle famiglie: valorizzare esperienze come i gruppi di acquisto solidale e favorirne la diffusione; svolgere una attività di consulenza e assistenza del PiT sui temi della tutela del risparmio e del sovraindebitamento, predisponendo un'adeguata e sistematica attività di formazione ed aggiornamento degli operatori del servizio PiT; impegnarsi in azione di tutela, sia giudiziale che extragiudiziale (protocolli di conciliazione) in favore dei risparmiatori danneggiati dalla crisi dei mutui sub prime (ad es. sottoscrittori di titoli Lehman Brothers); promuovere, attraverso il dialogo con le istituzioni sia a livello locale che nazionale, forme di sostegno reale per i consumatori in difficoltà nel pagamento delle rate dei mutui immobiliari, affinché vengano attivati fondi di solidarietà e si dia piena e diffusa attuazione all'istituto della surrogazione del mutuo; battersi per l'effettiva attuazione del diritto alla casa, sostenendo anche la eventuale riconversione di edifici di proprietà dello Stato o di enti locali inutilizzati.

Servizio civile

Cittadinanzattiva si impegnerà nelle sue diverse articolazioni (assemblee, reti, gruppi di lavoro, associazioni federate) e a tutti i livelli (nazionale, regionale, locale) a sostenere le politiche sul servizio civile, anche attraverso l'attivazione di un "PiT

Giovani”, ovvero un progetto integrato di tutela rivolto ai giovani con particolare attenzione al servizio civile. Sarà condotta un’attività sistematica di interlocuzione, confronto e messa in rete di esperienze, politiche e iniziative con altri soggetti del mondo del terzo settore con i quali si condividano le linee generali sulle politiche del servizio civile, la sua difesa e il suo ampliamento.

Sicurezza

Cittadinanzattiva dovrà realizzare una politica organica sulla sicurezza, partendo dalla sua radicata esperienza nell’ambito della salute e della scuola. Fra le altre iniziative promosse, aderirà alla Giornata nazionale “Vittime degli incidenti sul lavoro”, che cade il 12 ottobre, perché su tutto il territorio nazionale il Movimento si attivi a celebrare la memoria di questi caduti, e contribuirà affinché, con un approccio che valorizza i temi di legalità, ambiente, consumo critico, salute, diritti, migrazione, accoglienza e condivisione, ecc.. , si riesca ad ampliare la normativa vigente che limita l’educazione civica ad una materia scolastica.

Politiche sociali e reddito minimo di cittadinanza

Negli ultimi anni, il numero delle persone al di sotto della soglia di povertà è fortemente aumentato in tutta Europa. Parallelamente, la polarizzazione dei redditi è proseguita senza sosta in tutto il mondo, sia nei paesi più sviluppati che nei paesi emergenti e poveri del terzo e quarto mondo. È evidente la necessità di riuscire a ridistribuire la ricchezza in modo equo. Da alcuni anni In Italia il dibattito sul reddito minimo di cittadinanza comincia ad avviarsi con fatica, con lentezza, tra mille equivoci e distorsioni, ma comincia: Cittadinanzattiva dovrà contribuire ad approfondire la questione con dibattiti interni e focus group, attraverso i quali definire quale è la posizione del Movimento sul questo tema e impegnarlo ai diversi livelli.

Difensore civico

Cittadinanzattiva dovrà riprendere con maggior incisività il suo tradizionale impegno sul tema del difensore civico, perseguendo in particolare questi tre obiettivi: l’elezione diretta da parte dei cittadini del proprio difensore civico; la riforma in sede giuridica dell’istituto, per prevedere che l’esperienza maturata nel campo della tutela dei diritti sia requisito per la candidatura alla carica di difensore civico; la candidatura degli attivisti di Cittadinanzattiva alla carica di difensori civici.

Rifiuti

Cittadinanzattiva dovrà dare il suo contributo alla soluzione del difficile problema dello smaltimento e del riciclo dei rifiuti, operando lungo tre assi strategici: promuovere tempestivamente l'applicazione del comma 461 sul servizio rifiuti, chiedendo alle proprie Assemblee territoriali di impegnarsi su questo; indagare sul problema anche dal punto di vista della ricaduta sui cittadini di prezzi e tariffe del servizio; promuovere azioni simboliche sul tema, in grado di sensibilizzare e mobilitare la cittadinanza, attraverso iniziative di partecipazione civica e sussidiarietà (es. porta a porta "civico").

Immigrazione

Cittadinanzattiva dovrà assumere una posizione molto netta a favore dell'universalità dei diritti e contro la politica espressa dal Governo in tema di immigrazione, in particolare rispetto all'introduzione dell'obbligo di segnalazione alle autorità di pubblica sicurezza per i medici che assistono immigrati irregolari, alla sospensione dei flussi per i prossimi due anni, alla costituzione nelle scuole di classi differenziate per bambini immigrati. Dovrà inoltre promuovere l'impegno dei PiT, a livello locale, regionale e nazionale, a occuparsi anche dell'assistenza ai migranti su tutti gli aspetti relativi alla legge sull'immigrazione, all'accesso ai servizi di pubblica utilità, alla giustizia e all'assistenza sanitaria; facilitare l'accesso ai servizi PiT da parte dei migranti tramite adeguati strumenti di comunicazione, quali ad esempio opuscoli ed altro materiale informativo tradotti in diverse lingue; costituire, almeno a livello del PiT nazionale, un numero verde dedicato alle segnalazioni dei migranti. Infine, dovrà implementare una politica di alleanze con associazioni da sempre impegnate sul fronte della tutela dei migranti (come ad esempio la Caritas, la Comunità di Sant'Egidio, l'Arci) per rendere di maggiore impatto la sua politica in tema di immigrazione e mutuare esperienze utili per lo sviluppo di nuove pratiche di integrazione.

Prezzi e tariffe

Cittadinanzattiva ha già promosso da molti anni un Osservatorio prezzi e tariffe, molto attivo sul fronte della produzione di "informazione civica" e dell'implementazione di attività di valutazione da parte dei cittadini sul rapporto qualità-prezzo di molti servizi di pubblica utilità. È chiamata ora a considerare strategico in tutti i suoi ambiti d'intervento il tema dei costi, investendo sulla struttura e sulla forma dell'Osservatorio per permetterne l'azione su un numero maggiore di ambiti e dotandolo di strumenti adeguati per trasformare i dati prodotti in politiche organiche del Movimento.

Etica e famiglia

Cittadinanzattiva, che si è sempre occupata dei temi che toccano gli aspetti etici dal lato della tutela dei diritti piuttosto che con un approccio ideologico o filosofico, dovrà lavorare su questi temi, attraverso la costituzione di un apposito gruppo di lavoro interno, per rafforzare le frontiere dei diritti, proporre riforme legislative e stimolare provvedimenti a favore delle coppie.

Energia e ambiente

Cittadinanzattiva, che dovrà introdurre fra le proprie politiche identitarie quella del rapporto fra energia e ambiente, costituirà un Tavolo di lavoro e coordinamento nazionale, su base regionale, al fine di monitorare, supportare e indirizzare l'azione politica del Movimento sui temi energetico-ambientali. Si avvierà una ricognizione interna al Movimento diretta a far emergere le esperienze positive di interlocuzione a livello territoriale con soggetti pubblici e privati sui temi energetico-ambientali; si realizzerà, inoltre, una mappatura della presenza nel Movimento di figure professionali con competenze specifiche su queste tematiche, con l'obiettivo di realizzare una "banca delle competenze" interna al Movimento e spendibile nell'elaborazione di politiche, progetti, attività; si consoliderà, infine, il sistema di relazioni e di partnership con interlocutori pubblici e privati.

Conciliazione

Attraverso la struttura nazionale che si occupa di conciliazione quale servizio trasversale alle politiche del Movimento, Cittadinanzattiva avvierà una ricognizione interna diretta a far emergere, nelle attività delle sue realtà territoriali, le esperienze informali e innovative di gestione e risoluzione pacifica dei conflitti nei diversi ambiti di intervento; oltre che la realizzazione di una mappatura della presenza del Movimento in luoghi, istituzionali e non, ove vengono svolte procedure conciliative (per esempio, commissioni miste conciliative, camere di commercio, protocolli locali e regionali, consulte, ordini professionali).

Cittadinanza europea

Cittadinanzattiva si impegnerà per potenziare le strategie già in corso attuate dalla sua rete europea Active Citizenship Network, creando a livello transnazionale sempre più canali di comunicazione con altre associazioni europee; elaborando a livello nazionale proposte e strategie di respiro europeo da parte delle reti del movimento; operando a livello locale per sensibilizzare, informare e far partecipare i cittadini

al dibattito sul futuro dell'Europa. Diffonderà inoltre le Carte europee della cittadinanza attiva e dei diritti del malato, promuovendone l'uso come standard europeo; sosterrà e solleciterà il riconoscimento ufficiale della Giornata europea dei diritti del malato; creerà un osservatorio europeo sulle politiche dei consumatori.

Ambiente e salute

Cittadinanzattiva, nell'ambito della sua attività per la tutela della salute, dedicherà un'attenzione particolare al binomio salute-ambiente, ai contesti di vita, relazione, lavoro in cui si determinano fattori di rischio, cause di malattie e loro peggioramento, e costituirà a tal fine un gruppo di lavoro permanente. Si mobilerà per l'emanazione del piano socio-sanitario assistenziale nazionale; per una progettazione sperimentale della "Casa della salute" quale supporto della politica sociosanitaria territoriale; per la realizzazione diffusa degli "Ospedali di comunità e degli "Hospice", dove si attui, insieme ad una assistenza di alto livello, la lotta al dolore inutile; per il sostegno a interventi di prevenzione alla sofferenza psichiatrica, di lotta allo stigma e alla coercizione, di riconoscimento dei diritti di cittadinanza delle persone con i requisiti di cui alla legge 180/78; per la riconversione o l'adeguamento delle strutture sanitarie nelle zone disagiate (montagne, isole...).

Acqua

Cittadinanzattiva elaborerà una piattaforma programmatica comune sul tema dell'acqua, che metta a frutto tutte le iniziative realizzate a livello territoriale; rafforzerà, sia a livello nazionale che locale, una rete di alleanze con associazioni di diverso tipo, che già si spendono sul tema; parteciperà attivamente a comitati locali e tavoli di lavoro, ponendo particolare attenzione anche alla questione dei costi del servizio; promuoverà, attraverso attività informative/formative, una maggiore consapevolezza nell'utilizzo delle risorse idriche.

Una rivoluzione interna

Gli anni 2009-2010, in particolare, sono quelli in cui Cittadinanzattiva, consapevole dell'esigenza di adeguare il proprio assetto interno alle nuove sfide che vengono poste ai movimenti di cittadini, si riadeguerà dal punto di vista tecnico-organizzativo. Lo farà adottando una prospettiva unitaria e circolare: partirà, cioè, dai bisogni emersi dalle proprie sedi territoriali nelle Assemblee e nei Congressi regionali che hanno preceduto l'assise nazionale e, sulla base di questi, procederà a un riassetto della sede nazionale. L'intero processo di riadeguamento riguarderà quattro ambiti: la tutela, la valutazione civica, la comunicazione, la cura del territorio.

TUTELA

Le mozioni e le raccomandazioni del Congresso indicano nel rafforzamento della tutela dei diritti in generale, attraverso il consolidamento dei tre servizi PiT di Cittadinanzattiva (PiT Salute, PiT Servizi e PiT Giustizia) e nell'integrazione della loro attività, uno degli ambiti prioritari di iniziativa per il prossimo quadriennio.

Cosa si farà? Occorre:

1. **Completare la costruzione di un software integrato**

Si sta lavorando a un software generale grazie al quale PiT Salute, PiT Servizi e PiT Giustizia possano raccogliere e organizzare le segnalazioni ricevute dai cittadini in modo efficace e organico, capace di garantire, mantenendo le peculiarità dei diversi campi di applicazione, un efficace e agevole espletamento di tutte le funzioni di supporto (procedure di risposta, memorizzazione, classificazione, archiviazione, ecc.).

2. **Costruire un sistema informatico interattivo** che possa collegare in tempo reale gli operatori esperti

Il completamento del software sarà accompagnato dalla costruzione di un ambiente informatico che possa essere condiviso dalle diverse sedi. In particolare, saranno attivate:

- ✓ una piattaforma Internet, che permetterà l'interazione in tempo reale fra tutti gli operatori connessi per il reperimento delle normative, la richiesta di informazioni e di aiuto, la costruzione e l'aggiornamento delle Faq;
- ✓ una banca dati delle azioni legali, che utilizzerà un sistema già esistente e sperimentato con successo.

3. **Mettere in opera un patto di collaborazione sulla tutela**

Sarà concordato, tra il livello nazionale e i livelli territoriali di Cittadinanzattiva, un Protocollo della tutela integrata dei diritti che stabilisca regole comuni per tutti i "luoghi" di Cittadinanzattiva chiamati a offrire tutela ai cittadini, fissando standard di riferimento e modalità condivise per un utilizzo ottimale della tecnologia PiT.

4. **Formare la rete degli operatori esperti**

Sarà realizzato, con il sostegno del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche sociali, un programma di formazione e di aggiornamento per circa 100 operatori attivi nei centri di tutela a vario livello. Lo sviluppo operativo del programma consentirà:

- ✓ l'aggiornamento sulle norme generali, sulle forme della tutela integrata e sui rapporti con la tutela legale;

- ✓ l'addestramento tecnico all'uso della strumentazione informatica;
- ✓ lo sviluppo della capacità di lavorare quotidianamente in un ambiente interattivo.

5. Implementare e “manutenere” la rete della tutela

Il raggiungimento degli obiettivi precedenti, favorendo accessibilità, affidabilità ed efficacia della rete di tutela, renderà possibile anche una più puntuale definizione degli standard (orari di apertura, privacy, rapporti con le sedi territoriali di Cittadinanzattiva, con la tutela legale e con i PiT di secondo livello) che dovranno essere garantiti dai singoli centri di tutela nei diversi livelli operativi. Di conseguenza, saranno costruiti manuali operativi differenziati per i vari livelli e realizzati i corrispondenti programmi formativi da svolgere a livello regionale o interprovinciale.

VALUTAZIONE CIVICA

Il Congresso nazionale è stato l'occasione per evidenziare le potenzialità, ancora in parte da scoprire, della valutazione civica, l'idea della multiformità dei suoi usi, dei campi di applicazione, degli approcci tecnici e disciplinari cui essa si presta; è stato, inoltre, il luogo in cui è stata ribadita la necessità di supportare la valutazione civica con servizi e strutture adeguate, in particolare per lo sviluppo delle competenze e la diffusione delle conoscenze, per il rafforzamento della dimensione tecnica della valutazione, per l'accesso alle normative, alla documentazione e alle banche dati di rilevanza pubblica.

Cosa si farà? Occorre:

6. Costruire un impianto generale “aperto” della valutazione civica

Finora l'ambito nel quale si è maggiormente sperimentata l'efficacia della valutazione civica è stato quello della salute, attraverso le attività e i programmi consolidati di Audit civico, ma sono già state avviate importanti sperimentazioni negli ambiti della scuola e dei servizi di pubblica utilità. Per estendere in maniera sistematica l'audit civico ad altri settori e coordinare le elaborazioni e le sperimentazioni condotte nei diversi campi sarà realizzato un vero e proprio Manuale dell'audit civico: conterrà un quadro e una classificazione di sintesi che facilitino l'individuazione delle situazioni in cui svolgere un intervento di valutazione e degli strumenti più adeguati, oltre che l'analisi delle esperienze nazionali e regionali di maggiore significato.

7. **Completare - e poi generalizzare - la costruzione del sistema informatico dell'Audit civico**

Il sistema informatico dell'audit civico, già in corso di realizzazione, è costituito essenzialmente da due blocchi:

- ✓ un software che permette una articolata elaborazione dei dati ed è utilizzabile direttamente su web dai gruppi locali autorizzati;
- ✓ una piattaforma Internet, contenente tutta la documentazione necessaria, che consente ai gruppi locali di dialogare fra di loro e con la sede nazionale.

Tale sistema, attualmente in sperimentazione in ambito sanitario, potrà essere adattato agevolmente ad altri ambiti di valutazione civica.

8. **Realizzare il catalogo degli strumenti della valutazione civica**

Sarà realizzato un catalogo, che raccoglie e classifica le esperienze di valutazione civica che le realtà locali, regionali e nazionali hanno sperimentato nel corso degli anni, con l'illustrazione completa degli strumenti impiegati. L'illustrazione dovrebbe contenere una descrizione sintetica delle esperienze, la definizione di massima degli ambiti di applicazione e delle condizioni di applicabilità, la struttura tecnica e una guida per la corretta utilizzazione (procedure operative, comunicazione, interlocuzione istituzionale, ecc.) Il catalogo sarà messo a disposizione nel sito con il corredo di opportune schede illustrative delle esperienze.

9. **Proseguire la formazione degli esperti locali di valutazione**

Lo svolgimento completo di cicli di valutazione può richiedere competenze tecniche e civiche non immediatamente disponibili e spesso non attingibili senza una adeguata formazione. Si proseguirà quindi l'attività di formazione degli esperti di analisi e valutazione civica, anche in sede regionale, assumendo come base i corsi svolti con successo negli ultimi anni, e tale attività di formazione sarà propedeutica alla realizzazione di un albo dei "valutatori civici".

10. **Creare una struttura di supporto alle attività di valutazione**

La complessità delle operazioni precedenti e, soprattutto, l'articolazione e la varietà delle richieste che pervengono, ai diversi livelli (dai nuclei locali di valutazione dei dirigenti alla valutazione delle grandi strutture di servizio - ospedali, scuole, tribunali, ecc. - dall'attuazione del comma 461 alla collaborazione con i ministeri e con le autorità), richiedono un'azione di razionalizzazione e di coordinamento che potrebbe fare capo a una struttura appositamente progettata. Deve quindi essere prodotto un progetto per definire caratteristiche, costi e sostenibilità di tale struttura.

COMUNICAZIONE

Nel campo della comunicazione, Cittadinanzattiva lavorerà per progettare azioni capaci di contribuire a un cambiamento dei comportamenti, tali cioè da intervenire sulla realtà per modificarla nell'interesse pubblico. Contribuirà al raggiungimento di questo obiettivo l'avvio di un nuovo modo di lavorare, attraverso una relazione continuativa nell'area della comunicazione tra la sede nazionale e le sedi locali.

Cosa si farà? Occorre:

11. **Creare una regia complessiva delle strategie, delle modalità e delle attività di comunicazione**

Per la costruzione di un'immagine coerente di Cittadinanzattiva, sarà prodotto un agile manuale di linee-guida per la semplificazione e l'uniformazione delle modalità comunicative, per esempio nell'uso dei loghi e nella descrizione della natura e delle attività del Movimento, e saranno realizzati e fatti circolare documenti di posizionamento condivisi su questioni e temi di interesse civico.

12. **Attivare una formazione specifica sui temi della comunicazione**

Si attiveranno interventi di formazione rivolti a persone che nel territorio, sulla base di alcune coordinate condivise, siano in grado di sviluppare le competenze e le capacità di comunicazione, in particolare, delle Segreterie regionali e delle Assemblee territoriali di Cittadinanzattiva. Tali occasioni di formazione non trascureranno la finalità del reclutamento di nuove risorse ed energie nella dimensione locale.

13. **Creare un'unica struttura di coordinamento**

Per creare le condizioni per una piena integrazione fra risorse umane interessate e strumenti di comunicazione disponibili, sarà creata un'unica struttura di coordinamento, con referenti regionali, in parte già attivi, che realizzi un collegamento sempre più stretto, in particolare, tra la redazione del sito web nazionale e quelle delle singole regioni e tra l'ufficio stampa nazionale e quelli delle regioni.

14. **Promuovere l'uso strategico di Internet**

Saranno valorizzati, e disseminati, strumenti come i siti web del Movimento, la newsletter nazionale Cittadinanza attiva informa, e quelle territoriali; sarà implementata, come da qualche tempo si è iniziato a fare, una strategia nuova che faccia dei social network un luogo di partecipazione, di comunicazione e di raccolta fondi. Le attività di comunicazione esterna saranno sostenute tramite il completamento degli strumenti di networking interni al Movimento, formando

gli attivisti all'uso di skype, della videoconferenza, di e-document come piattaforma di archiviazione e gestione dei documenti.

15. **Costruire in maniera condivisa e disseminata sul territorio eventi di “relazioni esterne”**

Sarà realizzata un'attività condivisa di relazioni esterne, che si sostanzia nell'organizzazione di eventi di contenuto “trasversale” alle attività del Movimento, ai livelli sia nazionale sia locale, al fine di favorire la riconoscibilità, la promozione della rendicontazione sociale, la raccolta fondi di Cittadinanzattiva, e di sostenerla nelle relazioni con gli interlocutori, in particolare quelli istituzionali.

Si sta già lavorando a:

- ✓ Implementazione del sistema della video-conferenza
- ✓ E-document, per gestione documentale e archiviazione
- ✓ Sostegno alla diffusione di Skype
- ✓ Newsletter interna “Attivi... dentro”
- ✓ Area riservata del sito www.cittadinanzattiva.it
- ✓ Realizzazione di una rubrica della sede nazionale
- ✓ Mappatura del Movimento e innovazioni alla sezione “Sul territorio” del sito
- ✓ Istruttoria per l'attivazione di una web tv
- ✓ Realizzazione del primo esperimento di bilancio sociale di Cittadinanzattiva tutta, e non solo della sede nazionale (bilancio sociale 2008).

CURA DEL TERRITORIO

Appaiono unanimemente condivisi nei documenti congressuali, e sottesi all'esigenza di curare e di sviluppare il Movimento, tre criteri che si vogliono qui richiamare:

- ✓ il criterio dell'**unitarietà** di Cittadinanzattiva e la tensione di coloro che vi partecipano a esaltarne la soggettività politica in tutti i luoghi, gli ambiti tematici, i livelli nei quali la sua iniziativa si svolge;
- ✓ il criterio della **responsabilità**, che fa sì che tutti i livelli, i ruoli e le funzioni nelle quali Cittadinanzattiva è organizzata esigano per sé sovranità e possibilità di autodeterminarsi, imponendo processi circolari di diffusione di forze, risorse, idee;
- ✓ il criterio della **sussidiarietà circolare**, in base al quale la cura e lo sviluppo del Movimento non abbiano a che fare con un approccio di tipo “assistenzialista”, ma siano in carico a tutte le realtà e i livelli dell'organizzazione.

Cosa si farà per dare sostanza e concretezza a questi criteri? Occorre:

16. Costruire al livello nazionale una struttura di help desk, telefonica e on line

Riceverà e risponderà, in particolare, a richieste d'informazione e aiuto provenienti dalla dimensione territoriale del Movimento e riguardanti status giuridico, adempimenti e tutele; idee e draft, bandi e modalità per la realizzazione di progetti e iniziative di raccolta fondi; attività di tesseramento e people raising; iniziative di politica generale del Movimento; conflitti privi di rilevanza statutaria. Si concretizzerà in un servizio di assistenza, con tempi e modalità definiti di risposta, della Area Cura del Movimento della sede nazionale e in una piattaforma interattiva.

17. Procedere alla mappatura del Movimento

Si deve lavorare a una mappatura sistematica del Movimento, con un'indagine e una messa in comune di informazioni su sedi esistenti e operative, orari di apertura, referenti, banca-dati delle iniziative realizzate per agevolarne la conoscenza e l'utilizzo/scambio, banca-dati delle competenze. Si potrà realizzare, in questo modo, per il Congresso di metà mandato (2010), un Rapporto sullo stato del Movimento, da riprodurre a cadenza biennale.

18. Puntare sulla formazione, a tutti i livelli, come cardine per la crescita del Movimento

Saranno realizzate attività di formazione inerenti la vita del Movimento e svincolate da progetti specifici. È stato progettato un insieme di attività ispirato all'esperienza, condotta qualche anno fa, dei "week-end della cittadinanza attiva" e caratterizzato da una dimensione fortemente itinerante, che utilizza anche la tecnologia delle consultazioni. Sarà prodotto e reso disponibile un archivio degli strumenti formativi, sia quelli "trasversali" sia quelli prodotti in relazione a specifici progetti.

19. Diffondere un pacchetto organico di strumenti e istruzioni per la partecipazione

Sarà realizzato un pacchetto di strumenti finalizzato a favorire la partecipazione degli attivisti e dei nuovi aderenti: comprenderà, a titolo di esempio, una versione rinnovata della Carta dell'identità e dei valori del Movimento; strumenti per il regolato svolgimento delle attività dell'organizzazione tra i quali una "guida alla vita delle Assemblee"; i principi e le convenzioni che regolano il rapporto con i professionisti volontari; i documenti identitari delle

reti del Movimento; le informazioni utili per accedere ai luoghi di partecipazione esterni all'associazione.

20. **Creare un ambiente tecnologico favorevole**

Saranno supportate, attraverso strumenti e attività di formazione, come condizioni di sviluppo per una sistema efficace e capillare di networking e comunicazione interna, l'informatizzazione avanzata di tutte le sedi, per lo scambio di informazioni, il controllo delle attività istituzionali, le comunicazioni intraregionali; la diffusione di software come skype o strumenti come la videoconferenza; l'utilizzazione delle possibilità offerte da e-document, già a disposizione del Movimento, piattaforma di archiviazione e gestione dei documenti.

SOSTIENICI



<http://www.sostienici.cittadinanzattiva.it/>



VUOI DARE FORZA AI TUOI DIRITTI?

Sostienici con una donazione attraverso il modo che preferisci!

PAY PAL



BOLLETTINO

- causale codice tnt1
- numero conto corrente postale 67425561
- intestato a Cittadinanzattiva onlus, Via Flaminia 53, 00196 RM

ASSEGNO BANCARIO

intestato a Cittadinanzattiva onlus, Via Flaminia 53, 00196 RM

BONIFICO BANCARIO

- Banco Posta - IBAN: IT 87 Y 07601 03200 000067425561
- Banca Popolare di Milano - IBAN: IT 13 J 05584 03200 000000059620
- intestato a Cittadinanzattiva onlus, Via Flaminia 53, 00196 RM

CARCA DI CREDITO

- puoi chiamare il numero 06/36718323 dalle 10,00 alle 17,00
- puoi scaricare il modulo per le donazioni e inviarlo via fax 06/36718333 o via posta a Cittadinanzattiva onlus, Via Flaminia 53, 00196 RM

ALTRI METODI

Cliccando sul link discount home shoppers club presente sul nostro sito, potrai accedere a centinaia di siti fornitori on-line e senza spendere nulla in più consentirai a Cittadinanzattiva di ottenere una piccola donazione calcolata in percentuale sull'acquisto fatto.

UN ANNO DI PROGETTI

AREA SALUTE

ASSISTENZA DOMICILIARE INTEGRATA – Seconda ricognizione sull'assistenza domiciliare integrata in Italia

Risultati: Raccolta ed elaborazione di dati, oggetto del secondo rapporto sullo stato dell'arte dell'assistenza domiciliare integrata in Italia. Sono stati coinvolti 335 medici di famiglia, 242 infermieri, oltre 300 utenti del servizio, 10 Regioni, 28 Aziende Sanitarie, 16 distretti e 11 comuni.

Con il sostegno di: GLAXOSMITHKLINE

AUDIT CIVICO – Valutazione critica e sistematica dell'azione delle aziende sanitarie promossa dalle organizzazioni civiche.

Risultati: Avvio di un ciclo nazionale, realizzazione di 5 cicli regionali.

Con il sostegno di: ATRAZENECA, AGENZIA REGIONALE DELLA SANITA' REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA, AGENZIA REGIONALE DELLA SANITA' REGIONE ABRUZZO, ASSESSORATO ALLA TRASPARENZA E ALLA CITTADINANZA ATTIVA E AGENZIA SANITARIA REGIONE PUGLIA, ASSESSORATO ALLA SANITA' REGIONE LAZIO, AZIENDA PROVINCIALE PER I SERVIZI SANITARI DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO, MINISTERO DEL LAVORO, DELLA SALUTE E DELLE POLITICHE SOCIALI (Dipartimento di Prevenzione e Comunicazione, e Dipartimento di Qualità)

CORSO PER LA FORMAZIONE DI 100 CITTADINI ESPERTI NELL'ANALISI E NELLA VALUTAZIONE CIVICA DEI SERVIZI (I E II Edizione)

Risultati I Edizione: Realizzazione del corso della durata di 100 ore circa, articolato in tre moduli didattici finalizzato alla formazione di 100 cittadini esperti in grado di intervenire in modo appropriato nei processi di valutazione. Obiettivi specifici del corso: sostenere la partecipazione dei cittadini; permettere la padronanza delle tecniche di analisi e di valutazione civica; favorire il sapersi confrontare con gli interlocutori professionali.

Risultati II Edizione: Realizzazione del primo Modulo di formazione. Corso di 100 ore circa, articolato in tre moduli didattici finalizzato ad estendere la rete di leaders civici capaci di padroneggiare compiutamente il ciclo politico e tecnico dell'Audit civico.

Con il sostegno di: **ASTRAZENECA**

CARDIOLAB - Campagna di informazione sui fattori di rischio e sulla prevenzione delle malattie cardiovascolari

Si tratta di un ambulatorio mobile, in cui vengono effettuate visite mediche gratuite allo scopo di individuare la percentuale di rischio di incorrere in un evento cardiovascolare.

Risultati: Cardiolab è aperto a tutta la cittadinanza e fino ad oggi ha raggiunto, 137 città italiane, coinvolgendo circa 2.000 medici, per un totale di oltre 40.000 visite dal 2003 al 2008.

Con il sostegno di: BAYER

CARTA DELLA QUALITÀ IN CHIRURGIA

Risultati: realizzazione di un evento pubblico rivolto principalmente a professionisti della sanità e cittadini organizzato insieme ad ACOI (Associazioni Chirurghi Ospedalieri Italiani); raccolta di nuove sottoscrizioni dei reparti, giunti a quota 73, e analisi dei dati delle autocertificazioni.

Con il sostegno di: JOHNSON & JOHNSON MEDICAL HOLDING

INSERT – Indagine “INSERT- Un monitoraggio dei cittadini sui servizi per le tossicodipendenze”

Risultati: Realizzazione della fase istruttoria convocazione e realizzazione del tavolo di lavoro finalizzati alla realizzazione di una raccomandazione civica. Il lavoro sarà ultimato e presentato in occasione di un evento pubblico che si svolgerà nel corso del 2009.

Con il sostegno di: SCHERING-PLOUGH

OSTEOCAMPER - Campagna di informazione e tutela sull'osteoporosi

Durante le 5 tappe del camper i cittadini interessati hanno potuto avere gratuitamente un colloquio con un medico di famiglia e, in presenza di fattori di rischio, effettuare una consulenza specialistica ed una MOC ad ultrasuoni.

Risultati: sono coinvolti nell'attività di Osteocamper LIOS - Lega Italiana Osteoporosi, A.Gi.Co.-Associazione Ginecologi Consultoriali, FIMMG-Federazione Italiana medici di Medicina Generale, ALMAR - Associazione Laziale Malati Reumatici onlus, Associazione Italiana Pazienti BPCO onlus. Circa 300 i cittadini che hanno avuto accesso al camper.

Con il sostegno di: PROCTER & GAMBLE – Divisione Farmaceutica

PiT SALUTE - XII Relazione PiT Salute “Cittadini al primo posto. Per una sanità più umana ed accessibile”.

Con il sostegno di: NOVARTIS

PROGRAMMA SUL DOLORE CRONICO

Tre progetti che hanno prodotto la realizzazione di una Raccomandazione rivolta alle Istituzioni, un programma di eventi interregionali e un evento nazionale, una indagine su 4 centri per la gestione del dolore (Cosenza, Pavia, Rimini, Roma) e una campagna di informazione realizzata in circa 40 città.

Con il sostegno di: PFIZER ITALIA, MEDTRONIC ITALIA, MEDTRONIC FOUNDATION, FONDAZIONE MEDTRONIC ITALIA e ASL RIMINI

RAPPORTO CnAMC - Coordinamento nazionale delle Associazioni dei Malati Cronici
Analisi e raccolta dei dati del VIII Rapporto sulle Politiche della Cronicità “Il Prezzo dei diritti”, presentato in occasione di un evento pubblico nel 2009.

Con il sostegno di: FONDAZIONE MSD

RAPPORTO SULLA QUALITA' DELLA CARTELLA CLINICA

Analisi dei requisiti formali e sostanziali della Cartella clinica e produzione di un rapporto conclusivo. L'indagine è stata condotta sulle cartelle cliniche giunte all'area medico legale di Cittadinanzattiva per sospetto errore. I risultati saranno resi noti nel corso del 2009.

Con il sostegno di: MARSH

RACCOMAND-AZIONI NEL PERCORSO ASSISTENZIALE DEL PAZIENTE DIABETICO

Realizzazione di una campagna di informazione e tutela sulla qualità dell'assistenza ai cittadini affetti da diabete per produrre un cambiamento visibile e misurabile nella qualità dell'assistenza in selezionate realtà territoriali (Centri di diabetologia).

Con il sostegno di: LILLY

MALATTIE RARE. LE ASSOCIAZIONI DI PAZIENTI: RISORSA PER PROGETTARE NUOVI INTERVENTI

Realizzazione e presentazione nel corso di un evento pubblico del rapporto “Malattie rare. Le associazioni di pazienti: risorsa per progettare nuovi interventi”, al quale hanno partecipato 25 associazioni di pazienti e familiari affetti da patologia rara e 11 responsabili regionali e/o provinciali Federazione Italiana Medici di Medicina Generale.

Con il sostegno di: CELGENE

AREA CONSUMATORI

CAMPAGNA DIALOGO

L'iniziativa è finalizzata a migliorare la capacità dei cittadini di gestire i propri risparmi e di orientare le scelte sulla base delle proprie esigenze effettive, valorizzando la chiarezza ed il dialogo nel rapporto con la propria banca.

Risultati: 11 sedi di Cittadinanzattiva hanno raggiunto circa 50.000 cittadini, attraverso il sito internet e la distribuzione di materiale di approfondimento.

Con il sostegno di: ABI, CONSORZIO PATTI CHIARI

CONCILIAMO

I 5 sportelli pilota hanno proseguito nella realizzazione delle attività di conciliazione in diverse regioni; sono stati siglati protocolli locali di conciliazione. A Bologna, Torino, Firenze, Bari, Cagliari.

Risultati: I contatti ricevuti dagli sportelli presenti sul territorio in tema specifico di conciliazione e risoluzione delle controversie stati migliaia. Per ogni città sono stati realizzati incontri di formazione per i cittadini in collaborazione con esperti del tema.

Con il sostegno di: UNIONCAMERE attraverso i fondi delle multe Anti-Trust

CAMPAGNA ISOLANDO

Una campagna nazionale di informazione sulle opportunità di risparmio che un corretto isolamento termico delle abitazioni può comportare.

Risultati: 15 sedi di Cittadinanzattiva hanno fornito informazioni alla cittadinanza, coinvolgendo circa 45.000 cittadini.

Con il sostegno di: SAINT - GOBAIN ISOVER ITALIA; GRUPPO ROCKWOOL; KNAUF INSULATION; URSA divisione Isolamento del Gruppo Uralita

ENERGIA E LIBERALIZZAZIONI

Uno studio sull'impatto delle liberalizzazioni sui cittadini-consumatori. È un programma biennale.

Risultati: La prima annualità ha visto la realizzazione di un workshop di approfondimento per tutti gli attori coinvolti nella liberalizzazione del settore energetico con l'obiettivo di focalizzare alcuni nodi strategici irrisolti.

Con il sostegno di: SORGENIA

CONSUMER CREDIT COUNSELING PROGRAM

È una campagna di informazione che ha l'obiettivo di veicolare informazioni di base in tema di servizi finanziari e risparmio consapevole attraverso la formazione di una rete di volontari.

Risultati: Sono stati realizzati circa 20 incontri locali durante la Giornata mondiale del Risparmio.

Con il sostegno di: CITIGROUP FOUNDATION

LE GIORNATE DEL SOLE

È una campagna di promozione sull'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili ed in particolare sull'uso delle fonti solari, realizzata in partnership con altre associazioni di cittadini

Risultati: Più di 150.000 lampadine a basso consumo e 50.000 kit di economizzatori idrici distribuiti gratuitamente in 10 piazze in tutta Italia, per un totale di 7.700 tonnellate di CO2 risparmiate in un anno, oltre a 100.000 guide sul risparmio energetico e l'utilizzo dell'energia solare. Le associazioni hanno informato i cittadini attraverso il loro sito internet

Con il sostegno di: ENEL

MISTERY SHOPPING

Un'attività sperimentale per lo sviluppo di uno strumento di valutazione civica del livello di qualità inerente l'erogazione del servizio di consulenza in Agenzia. Tale strumento è stato testato sulle Agenzie UCB per essere in futuro utilizzabile nelle Agenzie di tutti i gruppi bancari.

Risultati: Realizzazione della prima sperimentazione a livello europeo di applicazione della valutazione civica

Con il sostegno di: UNICREDIT BANCA, BANCA DI ROMA, BANCO DI SICILIA E BIPOP CARIRE

OSSERVATORIO PREZZI E TARIFFE

L'osservatorio ha raccolto i dati delle tariffe di acqua, rifiuti, asili nido, trasporto, imposte locali su tutto il territorio nazionale in tutti i capoluoghi di provincia. Nel quadro delle attività dell'osservatorio, sono stati tutorati alcuni osservatori regionali (es: Lazio, Campania).

Risultati: Più di 150 cittadini coinvolti nella rilevazione delle tariffe, centinaia di uscite stampa su testate nazionali e locali, migliaia di cittadini raggiunti attraverso il sito internet.

Con il sostegno di: UNICREDIT BANCA, BANCA DI ROMA, BANCO DI SICILIA E BIPOP CARIRE e risorse proprie

PiT SERVIZI - IX Relazione PiT Servizi “I consumatori pagano il conto. Tutela dei diritti e potere d'acquisto in tempo di crisi”.

Con il sostegno di: POSTE ITALIANE, UNICREDIT GROUP

PIÙ CONCORRENZA, PIÙ DIRITTI

È una campagna di informazione - realizzata in partnership con Assoutenti, Confconsumatori, Movimento Consumatori, Movimento Difesa del Cittadino, Unione Nazionale Consumatori – sulle opportunità offerte dai decreti Bersani al cittadino-consumatore. *Risultati:* Il progetto ha visto la realizzazione della Prima giornata delle liberalizzazioni in tutte le province italiane nel mese di ottobre con la distribuzione di circa 100.000 opuscoli informativi, uno studio sull'impatto delle liberalizzazioni in collaborazione con Ipsos e la realizzazione di convegni tematici con la presenza di tutti gli stakeholder. sul sito www.concorrenzaediritti.it

Con il sostegno di: MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

LA VALUTAZIONE CIVICA NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Un'attività sperimentale per lo sviluppo di uno strumento di valutazione civica del livello di qualità applicato agli uffici front-office dei servizi comunali.

Risultati: Realizzazione della prima sperimentazione a livello europeo di applicazione della valutazione civica

Con il sostegno di: FORMEZ

ANALISI CIVICA DEI CONTRATTI DI FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA

Avvio dell'attività di studio della contrattualistica e costituzione equipe di lavoro. L'attività prosegue nel 2009.

Risultati: Sperimentazione utilizzo metodologia dell'analisi civica nel settore elettrico.

Con il sostegno di: EDISON

PROGRAMMA CONCILIAZIONE

Avvio dell'attività di studio per l'implementazione della conciliazione. L'attività prosegue nel 2009.

Risultati: Promozione dello strumento della conciliazione nel settore elettrico

Con il sostegno di: EDISON

ENERGIA NEGLI OSPEDALI – SECONDA INDAGINE NAZIONALE SULLA PRODUZIONE E SUI CONSUMI DI ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI NELLE STRUTTURE SANITARIE ITALIANE

Studi preparatori per indagine sulle fonti rinnovabili nelle strutture sanitarie, attraverso una prima ricognizione delle esperienze già monitorate da Cittadinanzattiva attraverso i programmi del Tribunale per i diritti del malato. L'attività prosegue nel 2009.

Risultati: valorizzazione esperienze di buone pratiche.

Con il sostegno di: GSE

AREA GIUSTIZIA

LA GIUSTIZIA AL SERVIZIO DEI CITTADINI

Un Progetto di Servizio Civile Nazionale per promuovere il diritto alla giustizia, specie dei cittadini più emarginati e deboli, favorendo una maggiore consapevolezza e tutela dei propri diritti nonché migliorando la qualità e l'accessibilità del servizio giustizia. Le regioni coinvolte nel progetto sono state: Lazio, Liguria, Calabria, Lombardia, Emilia Romagna e Basilicata; 14 le città e 39 i volontari.

Risultati: Attivazione, a partire dal 2 giugno 2008, il Servizio PiT Giustizia presso la sede nazionale. Nel settembre 2008 è stato predisposto un primo Rapporto sullo stato dei diritti dei cittadini nella giustizia, con il quale sono state presentate le informazioni che il Servizio PiT Giustizia (al momento attivo solo presso la sede nazionale) ha raccolto nel corso dei primi tre mesi (55 giorni effettivi di lavoro) di attività. Sempre nel corso del 2008 è stata avviata la progettazione della metodologia e degli strumenti della Valutazione civica della Giustizia Civile, con l'obiettivo di valutare il servizio e di intervenire concretamente per il suo miglioramento, avvalendosi della collaborazione dei cittadini utenti, delle organizzazioni interessate e degli operatori del settore.

Con il sostegno di: UFFICIO NAZIONALE PER IL SERVIZIO CIVILE

AREA SCUOLA

La Campagna Impararesicuri nel 2008 si è svolta sotto l'Alto Patronato della Presidenza della Repubblica, con il patrocinio della Presidenza del Consiglio dei Ministri, del Ministero dell'Istruzione dell'Università della Ricerca, del Ministero del lavoro della Salute e delle Politiche Sociali, del Ministero delle Politiche Agri-

cole, Alimentari, Forestali, del Ministero della Gioventù.

Nel 2008 Impararesicuri ha visto il consolidarsi di linee di intervento differenziate al suo interno (benessere, prevenzione dei comportamenti violenti a scuola, sicurezza del territorio) pur mantenendo il comune denominatore della tutela del diritto alla sicurezza e alla salute, nonché dello sviluppo della cultura della sicurezza.

1) Il Monitoraggio degli edifici scolastici

È stata realizzata la VI edizione della rilevazione civica condotta su un campione di 132 edifici scolastici per misurarne il livello di sicurezza, qualità e comfort.

Risultati: Più di 130 persone sono diventate monitori civici della sicurezza nelle scuole, attraverso alcuni seminari di formazione. Il VI rapporto è stato stampato in circa 500 copie. Con questa Indagine si è contribuito al rinnovo dello stanziamento di fondi da parte di Stato, Regioni, Comuni e Province per la messa in sicurezza degli edifici scolastici italiani e a risolvere numerosi casi locali.

Con il sostegno di: FONDAZIONE JOHNSON & JOHNSON, AFED - AFIDAMPFAB, ABB, COOP CONSUMATORI NORD EST, FONDAZIONE MSD, TNT, IN PARTNERSHIP CON IL DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

2) La VI Giornata nazionale della sicurezza nelle scuole

Appuntamento nazionale per circa un quarto delle scuole italiane, mira a far conoscere tutte quelle iniziative che si realizzano in materia di sicurezza e salute il 25 novembre in occasione della Giornata nazionale della sicurezza istituita da Cittadinanzattiva. Prove di evacuazione, corsi di primo soccorso, attività e giochi didattici, manifestazioni e convegni pubblici, assemblee studentesche, incontri con le autorità locali, incontri con esperti su varie tipologie di rischi (naturali e non) ecc. Gli eventi di hanno riguardato soprattutto il rischio sismico.

Risultati: 9.138 le scuole partecipanti, 1 evento di carattere nazionale a Roma e molti altri in diverse città italiane; 121.000 manifesti sui comportamenti da tenere in caso di calamità naturali; 61.000 guide per gli insegnanti sul rischio sismico dal titolo "Quando la terra trema", tra i materiali distribuiti in tutte le scuole.

In partnership con: Dipartimento della Protezione Civile (Ufficio Sismico nazionale) e le associazioni locali di protezione civile.

Con il sostegno di: FONDAZIONE JOHNSON & JOHNSON, ABB, AFED - AFI-DAMPFAB, COOP CONSUMATORI NORD EST, FONDAZIONE MSD, TNT

- 3) “Pronti, partenza, gnamm...!” – Campagna di informazione rivolta a studenti, insegnanti e genitori della scuola di infanzia e primaria sulla crescita ed il radicamento della cultura del ben-essere.

Risultati: Quasi 5.000 scuole di infanzia e primarie coinvolte, 61.000 guide per gli insegnanti, della scuola primaria, 350.000 segnalibri per un fornire informazioni di base su alimentazione, movimento e salute.

In partnership con la Fondazione Johnson&Johnson, *con il sostegno di* ABB, AFED-AfidampFab, Coop Consumatori Nord Est, Dipartimento della Protezione Civile, Fondazione MSD, TNT

- 4) “La scuola di ben-essere” – Progettazione di una Campagna di informazione e di formazione rivolta agli insegnanti, e ai bambini dai 3 agli 11 anni, per fornire una informazione di base sui temi del benessere (alimentazione, salute, movimento) al fine di colmare gap conoscitivi ancora molto accentuati.
- Risultati:* Progettazione di tre guide (dai 3 ai 6 anni, dai 6 agli 8, dagli 8 agli 11) rivolte agli insegnanti della scuola di infanzia e primaria.

Con il sostegno di: BARILLA

- 5) “Attenti alla maleducAzione” – E’ una campagna di informazione per la prevenzione dei comportamenti violenti a scuola e dintorni ed il titolo di una ricerca-azione sul tema.

Risultati: Realizzazione e diffusione di 61.000 guide rivolte agli insegnanti delle scuole primarie dal titolo “Attenti alla maleducAzione”, contenenti sia attività specifiche relative alla presenza e diffusione dei comportamenti violenti a scuola sia l’ avvio di una indagine conoscitiva indirizzata agli studenti e agli insegnanti per rilevarne il punto di vista.

Sono state realizzate anche 61.000 Guide per gli insegnanti delle scuole secondarie, dal titolo “Regoliamoci” e 350.000 adesivi con Cattivik, per aiutare a scoprire, con attività e giochi, il Regolamento d’Istituto e lo Statuto dei diritti degli Studenti e delle Studentesse.

Con il sostegno di: Fondazione Johnson&Johnson e di ABB, AFED-AfidampFab, Coop Consumatori Nord Est, Dipartimento della Protezione Civile, Fondazione MSD, TNT

- 6) **“Quando la terra trema”** – E’ una campagna di informazione sul rischio sismico che prevede la diffusione di opuscoli informativi sul tema e l’avvio di una ricerca-azione sulla percezione di tale rischio nei ragazzi delle scuole secondarie e nei loro genitori.

Risultati: Realizzazione e diffusione di 61.000 guide informative per gli insegnanti delle scuole secondarie , progettazione di un data base per la raccolta dei questionari inseriti al loro interno.

In collaborazione con la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Protezione Civile.

- 7) **III edizione del Premio delle Buone Pratiche di Educazione alla sicurezza e alla salute** - L’iniziativa si propone la raccolta e la diffusione di progetti realizzati dalle scuole in tema di educazione alla sicurezza e alla salute e la premiazione di quelle più significative.

Risultati: In questa seconda annualità del Premio si è registrato una significativa risposta da parte delle scuole che hanno partecipato con 262 progetti, di qualità elevata. Il Ministero dell’Istruzione ha dato riconoscimento e rilievo a questa iniziativa, dandone notizia sul proprio sito.

In partnership con la Fondazione Johnson&Johnson e il Dipartimento della Protezione Civile.

AREA EUROPA

2ND EUROPEAN DAY OF PATIENTS’ RIGHTS

La seconda Giornata Europea per I Diritti del Malato 2008 è stata celebrata in 26 paesi il 18 aprile 2008 con 80 eventi nazionali e locali. La Carta è stata tradotta in 16 lingue, e dépliant e poster sono stati distribuiti in tutti gli eventi insieme alle spille a supporto del riconoscimento ufficiale della Giornata Europea per i Diritti del Malato. Le iniziative a livello nazionale sono state abbastanza varie coprendo un vasto raggio di attività: dai seminari, workshop scolastici, stand informativi, alla distribuzione di informazioni all’interno di ospedali, cliniche, università e altri luoghi pubblici. In più è stata organizzata una conferenza europea con 120 partecipanti a Gorizia, una piccola città divisa tra Italia e Slovenia che rappresenta la dimensione europea dei Diritti del malato la concretezza delle cure transfrontaliere.

Risultati: La Giornata Europea dei Diritti del Malato ha ricevuto il patrocinio del Parlamento Europeo, del Commissario Europeo Androulla Vassiliou e del Comitato Europeo Economico e Sociale. (CESE).

Con il sostegno di: F.HOFFMAN-LA ROCHE Ltd, FONDAZIONE MSD, MEDTRONIC, PhRMA

LA CARTA EUROPEA DEI DIRITTI DEL MALATO

Quest'anno è stato dedicato ad adattare e ridefinire la metodologia e gli indicatori basati sulla prima esperienza. La nuova proposta metodologica e gli indicatori sono stati discussi in un incontro di esperti europei che si è tenuto a Bruxelles con un'ampia gamma di stakeholder europei.

Nel 2008 sono iniziati i primi passi del processo di monitoraggio in merito alla situazione generale nazionale e alla ricerca statistica così come la costruzione di una matrice sui Diritti del Malato.

Risultati: la Carta europea dei Diritti del Malato ed il processo di monitoraggio sono stati presentati in molte conferenze accademiche internazionali.

Con il sostegno di: FONDAZIONE MSD, PhRMA

MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DELLO STATO DEI DIRITTI DI CITTADINANZA ATTIVA EUROPEA

Active Citizenship Network in collaborazione con FONDACA e con la partecipazione attiva di 10 organizzazioni appartenenti ai paesi partners: Bulgaria, Cipro, Repubblica Ceca, Germania, Grecia, Italia, Polonia, Romania, Turquia.

Nel corso del Progetto è stato effettuato un monitoraggio dei diritti della Cittadinanza Attiva in Europa, così come sono stati dichiarati nella Carta europea dei diritti della Cittadinanza Attiva ed in altri documenti correlati, al fine di dare l'opportunità alle istituzioni pubbliche, alle organizzazioni civiche e ai loro stakeholder di verificare e migliorare l'applicazione e lo sviluppo di tali diritti, considerati come parte costituente dell'integrazione europea e del consolidamento della Cittadinanza Europea.

Risultati: Creazione di un toolkit per raccogliere informazioni sull'implementazione dei Diritti della Cittadinanza Attiva e di una matrice per la valutazione dello stato dei Diritti della Cittadinanza Attiva. Questi strumenti sono stati tradotti nelle lingue dei differenti paesi partecipanti.

Con il sostegno di: Commissione europea DG Educazione e Cultura e Regione Marche alla FONDAZIONE PER LA CITTADINANZA ATTIVA

CONSULTAZIONE EUROPEE DEI CITTADINI

Nel 2008 si è dato avvio al progetto “Le Consultazioni Europee dei Cittadini 2009 (ECC 2009)” che ha messo insieme cittadini provenienti da tutti i 27 Paesi membri dell’Ue per discutere tra loro e, in un secondo momento, con i policy-makers, le sfide chiave che si troverà ad affrontare l’Ue.

Risultati: Messa on-line del sito italiano del progetto e avvio del dibattito on-line. Cittadinanzattiva è stata scelta come organizzazione promotrice in Italia dell’evento. *Con il sostegno di:* KING BAUDOUIN FOUNDATION attraverso il Programma della Commissione europea “Debate Europe”

INIZIATIVE E PROGETTI TRASVERSALI

PROGRAMMA DIRITTI E SVILUPPO - È un progetto, realizzato in Colombia, nato per contribuire a migliorare le tecnologie di difesa dei diritti dei cittadini nel campo dei servizi di pubblica utilità, particolarmente quelli domiciliari, e più in generale, creare un ambiente favorevole sui territori e a livello nazionale per la crescita della dimensione civica.

Con il sostegno di: REGIONE LAZIO e UNDP

RINGRAZIAMO

Seguono i soggetti, pubblici e privati, che sono stati nostri partner anche economici nel corso dell'anno 2008:



Campagna "Impararesicuri 2008"



Consorzio patti chiari: Campagna Dialogo



Campagna "Impararesicuri 2008"



Convegno "Cittadini e Giustizia: per la giustizia sempre diritto?"



Programma "Audit civico 2008-2009"



Progetto "La Scuola di Ben-essere"



"Cardiolab" - Campagna di informazione sui fattori di rischio e sulla prevenzione delle malattie cardiovascolari



Progetto "Malattie rare. Le associazioni di pazienti: risorsa per progettare nuovi interventi"



Progetto "Consumer Credit Counseling Program"



Campagna "Impararesicuri 2008"



Campagna "Impararesicuri 2008"



Analisi civica dei contratti di fornitura elettrica, Programma Conciliazione



Campagna "Le giornate del sole"



Second European day of patients' rights



Second European day of patients' rights e "Carta europea dei diritti del malato"
Campagna "Impararesicuri 2008"
Sostegno attività e Rapporto CNAMC



Campagna "Impararesicuri 2008"



La valutazione civica nella pubblica amministrazione



Campagna sull'assistenza domiciliare integrata
Seconda ricognizione sull'assistenza domiciliare integrata in Italia



"Energia negli ospedali - Seconda indagine nazionale sulla produzione e sui consumi di energia da fonti rinnovabili nelle strutture sanitarie italiane"



Carta della qualità in chirurgia



Raccomand-AZIONI nel percorso assistenziale del paziente diabetico



Progetto "Qualità della cartella clinica"



Second European day of patients' rights, Programma sul dolore cronico



Programma sul dolore cronico



Programma sul dolore cronico



Rapporto PiT Salute 2008



Programma sul dolore cronico



Second European day of patients' rights e "Carta europea dei diritti del malato"



PiT Servizi e Rapporto PiT Servizi 2008



Osteocamper "Campagna di informazione e tutela sull'osteoporosi"



Programma Diritti e Sviluppo



Indagine "INSERT - Un monitoraggio dei cittadini sui servizi per le tossicodipendenze"



Progetto "Energia e liberalizzazioni - Uno studio sull'impatto delle liberalizzazioni sui cittadini-consumatori"



Campagna "Impararesicuri 2009"



SERVIZIO CIVILE NAZIONALE



Progetto "La giustizia al servizio dei cittadini"

Programma "Diritti e sviluppo"

Grazie a tutti i sostenitori del congresso:



Desideriamo ringraziare tutti i collaboratori della sede nazionale, gli aderenti, i fornitori, i consulenti, i volontari e tutti i cittadini che si sono rivolti a noi per la fiducia riposta e per il sostegno alle attività realizzate nel corso del 2008.